

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

**Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. del Rubicone**

Prot. n. 1327 del 08/06/2020

Bilancio Sociale 2019

allegato al “Bilancio consuntivo 2019”

Bilancio Sociale 2019

Indice

PREMESSA	3
1. NOTA METODOLOGICA	5
2. IDENTITÀ E GOVERNANCE AZIENDALE	7
I principi e i valori dell’Azienda	7
Il sistema di Governance	10
L’assetto istituzionale	11
Il modello organizzativo	13
Organigramma dell’A.S.P. del Rubicone	14
3. GLI OBIETTIVI PER IL 2019	15
Le linee strategiche 2020-2022	15
Equilibrio economico	16
Servizi per l’ospite e per la comunità	16
Benessere	16
Strategie aziendali ed obiettivi	17
Adeguamento normativo, riorganizzazione dei processi ed innovazione organizzativa	17
Sviluppo, crescita e apprendimento	18
4. IL CONTESTO LOCALE DELL’ A.S.P. DEL RUBICONE NEL TERRITORIO CESENATE	18
Il contesto geografico	18
Il contesto sociale – l’invecchiamento della popolazione	21
Gruppi vulnerabili	24
Il sistema di accreditamento dei servizi residenziali e semi-residenziali per anziani e disabili	28
Priorità di intervento	30
5. GLI UTENTI E I SERVIZI DI RIFERIMENTO	31
Modalità di attuazione dei servizi erogati e coordinamento con gli altri enti del Territorio	31
Diversificazione dei servizi assistenziali offerti	37
Utenti per patologie prevalenti	38
Volontariato	38
6. INDAGINE DI SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI	39
Commenti sul riepilogo dei questionari di gradimento dei servizi forniti dall’ A.S.P. del Rubicone	40
Resoconto	44
Considerazioni finali	45

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

Relazione sulle attività svolte nei Caffè Alzheimer	46
Relazione sulle attività svolte nel progetto Il Caffè al Rubicone si fa in 4 (Corsi)	47
Relazione sulle attività svolte nell'anno 2019 rivolte ai caregiver di persone con demenza	50
Relazione sulle attività svolte nell'anno 2019 nel Centro d'Incontro	56
7. LE RISORSE UMANE	57
Composizione e consistenza del personale	57
Il godimento di diritti contrattuali	59
La valorizzazione delle risorse	60
Il riconoscimento della professionalità	60
Correttezza nel rapporto di lavoro	60
Il sistema contrattuale	61
I rapporti con le rappresentanze sindacali	61
La sicurezza negli ambienti di lavoro	61
La sorveglianza sanitaria	62
Adeguamento normativo e tecnologico degli immobili istituzionali	62
Il personale esterno suddiviso per struttura: composizione e suddivisione per ruoli	63
8. ALTRE ATTIVITÀ E PROCESSI QUALIFICANTI	64
Semplificazione e razionalizzazione dell'attività amministrativa	64
Tutela della privacy	65
Soddisfacenti relazioni in ambito lavorativo	66
Partecipazione alla vita aziendale	66
9. STATO PATRIMONIALE E FINANZIARIO - RISULTATI ECONOMICI	66
Stato patrimoniale e risultati economici considerazioni	66
Conto economico dell'esercizio	67
Indicatori analitici	75
Il bilancio riclassificato	92
Indicatori economici e finanziari	97
Interventi sul patrimonio	100
La redditività del patrimonio	101
10. RAPPORTI ECONOMICO-CONTRATTUALI	103
Chiarezza e trasparenza nei rapporti economico-contrattuali	103
Certezza giuridica	103
Collaborazioni con i fornitori	104

Bilancio Sociale 2019

allegato al “Bilancio consuntivo 2019”

PREMESSA

LA RESPONSABILITA' SOCIALE E LE STRATEGIE ADOTTATE

Nella continuità con le precedenti edizioni ritengo che anche quest'anno il Bilancio sociale costituisca un atto della buona pratica manageriale.

Gli organi di governo e la direzione sono chiamati a rendere operativo il loro saper fare sistema con i diversi portatori di interessi (stakeholders) nella più assoluta trasparenza rispondendo in tal modo alle attese degli ospiti, dei fruitori dei servizi, dei familiari, dei cittadini e del personale.

Il Bilancio sociale, risponde all'esigenza di realizzare una sinergia tra i diversi soggetti interessati e coinvolti a vario titolo nella realtà aziendale e nella produzione dei servizi gestiti dall'ASP del Rubicone e rivolti alla persona, alla famiglia e alla comunità del proprio distretto di appartenenza.

L'azienda nel corso del 2019, ha continuato la propria ristrutturazione interna incentrando le proprie attività e il proprio core business su servizi che non riguardassero in misura predominante l'area anziani. L'ASP del Rubicone con spirito innovativo, solidità, impegno ed efficienza, ha comunque mantenuto il proprio ruolo di attore sostanziale del sistema integrato di interventi e servizi in ambito sociale, gettando altresì le basi per diventare nel breve periodo il soggetto gestore unitario dei servizi socio-assistenziali a livello distrettuale, partecipando attivamente anche alle fasi di programmazione, progettazione, realizzazione e sperimentazione di ulteriori servizi.

Si ribadisce che la responsabilità sociale d'impresa si fonda sul dialogo delle parti interessate, perchè solo una visione d'insieme delle esigenze di tutti i soggetti coinvolti può fornire all'azienda una chiave di lettura delle sfide, dei rischi e delle opportunità, diventando fattore di sostenibilità sul mercato.

L'impegno è quello di qualificarsi come un'impresa capace di coniugare il valore della solidarietà con quello di essere un soggetto protagonista dello sviluppo territoriale.

Benché allegato ad un atto contabile, il Bilancio sociale cerca di dare visibilità e verificabilità all'attività organizzativa e gestionale dell'azienda in rapporto al contesto territoriale in cui opera.

In questo contesto la responsabilità etica da parte di chi gestisce e dirige l'A.S.P. va assunta delineando una strategia di produzione dei servizi alla

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

persona e alla famiglia fortemente orientata alla verifica e al controllo del grado di soddisfazione raggiunto e/o percepito.

Bilancio Sociale 2019

Il Bilancio Sociale 2019 è un'occasione ulteriore per presentare alla comunità i risultati del lavoro dell'ASP DEL RUBICONE con l'obiettivo di migliorare sempre più le sue performance, sia sotto il profilo della qualità dei servizi erogati di concerto con le attuali aziende concessionarie dei medesimi, che come soggetto che crea benessere alla comunità locale.

Lo sforzo è orientato verso il poter essere un esempio di Azienda Pubblica, che svolgendo la sua funzione nel Distretto Rubicone Costa, sappia ben interpretare l'integrazione tra il sistema economico, sociale, ambientale, valorizzando le proprie relazioni con i beneficiari dei servizi, i lavoratori, le parti sociali, le istituzioni, i cittadini, le aziende concessionarie, i fornitori e tutti gli altri soggetti portatori d'interesse.

Funzione informativa specifica è, dunque, consentire di disporre di un quadro complessivo circa le risorse strutturali, umane ed economico-finanziarie a disposizione dell'ASP in rapporto all'aspetto qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.

Dott. Bertozzi Salvatore
Presidente A.S.P. DEL RUBICONE

Azienda pubblica di Servizi alla Persona **A.S.P. DEL RUBICONE**

1. NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale è uno strumento straordinario, rappresenta infatti la certificazione di un profilo etico, l'elemento che legittima il ruolo di un soggetto, non solo in termini strutturali ma soprattutto morali, agli occhi della comunità di riferimento, un momento per enfatizzare il proprio legame con il territorio, un'occasione per affermare il concetto di Ente come buon cittadino, cioè un soggetto economico che perseguendo il proprio interesse prevalente contribuisce a migliorare la qualità della vita dei membri della società in cui è inserito. La missione aziendale e la sua condivisione sono elementi importanti per ottenere il consenso dei cittadini utenti, del proprio personale, degli operatori, dei collaboratori, dell'opinione pubblica".

La metodologia di rendicontazione sociale adottata dall'A.S.P. si basa su un modello formalmente riconosciuto, fornito dal Dipartimento della Funzione pubblica con la Direttiva del marzo 2006 e, per quanto possibile, dalla direttiva della regione Emilia Romagna n. 741/2010 (Linee guida per il bilancio sociale), avente ad oggetto nello specifico la rendicontazione sociale nell'ambito delle pubbliche amministrazioni con particolare riferimento alle ASP.

Il processo di rendicontazione sociale persegue inoltre l'intento di osservare e leggere l'operato aziendale sia in termini di impegni assunti che di attività svolte, con una prospettiva diversa da quella strettamente aziendale, cioè nell'ottica particolare di coloro che sono i destinatari ultimi dell'azione aziendale. Da ciò deriva una maggiore responsabilizzazione dell'Ente sul raggiungimento dei propri scopi istituzionali e sociali, nei confronti di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni.

In continuità con le precedenti edizioni, il documento è concepito quale strumento di trasparenza per rendere visibile e controllabile da parte dello stakeholders l'attività aziendale socialmente rilevante.

L'azione e gli interventi dell'ASP sono orientati nella prospettiva del perfezionamento degli incarichi di committenza ricevuti (contratti di servizio sottoscritto con l'Unione Rubicone Mare e con l'Azienda USL) con l'obiettivo dell'integrazione dei processi di gestione delle risorse e di realizzazione dei servizi, della certificazione e sviluppo di standard di qualità e di sinergie con il terzo settore.

Portatori di interesse sono gli interlocutori dell'ASP, individui, gruppi sociali o organizzazioni che sono influenzati dalle azioni messe in campo dall'Azienda e/o possono influenzare la stessa nel raggiungimento degli obiettivi strategici.

La natura articolata del gruppo di portatori di interesse implica la necessità di operare una semplificazione, necessaria a mettere in evidenza le relazioni esistenti e ad operare una differenziazione tra soggetti in campo.

Le linee strategiche aziendali per il triennio sono state definite tenendo conto proprio della capacità del governo aziendale di impattare sull'utente e sulla comunità di riferimento, oltre che della possibilità che l'Azienda ne sia a sua volta influenzata. Poi, nella definizione dei singoli obiettivi aziendali, sono stati

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

individuati appositi indicatori, che, in termini di efficacia sociale, indicano appunto il raggiungimento o meno degli obiettivi stessi. Inoltre, sono stati definiti gli stakeholders, distinti per impatto o influenza, coinvolti a vario titolo nel perseguimento operativo degli obiettivi stessi. Sono state altresì evidenziate e riformulate in termini di efficacia sociale singole azioni contenute in altrettanti obiettivi che di per sé non potevano essere considerati di piena rilevanza per gli stakeholders.

Consapevoli dell'importanza di assumere un ruolo socialmente responsabile nei confronti dei propri portatori d'interesse, l'A.S.P. ha inteso potenziare, seppur per gradi, il ruolo del bilancio sociale come mezzo per valorizzare la centralità dello stakeholders quale diretto destinatario delle politiche aziendali, secondo le aspettative di un autentico sistema di monitoraggio.

Da parte dell'Azienda esiste l'impegno ad una rendicontazione sociale concepita principalmente come opportunità per creare e consolidare il legame di fiducia con gli stakeholders, mediante il progressivo coinvolgimento di talune categorie di stakeholders.

Il bilancio sociale viene dunque definito come: "il documento, da realizzare con cadenza periodica, nel quale l'amministrazione riferisce, a beneficio di tutti i suoi interlocutori privati e pubblici, le scelte operate, le attività svolte e i servizi resi, dando conto delle risorse a tal fine utilizzate, descrivendo i suoi processi decisionali ed operativi".

Il bilancio sociale serve a rendere conto ai cittadini in modo trasparente e chiaro di cosa fa l'amministrazione per loro e del grado di soddisfazione raggiunto.

Rispetto al bilancio tradizionale, che riporta dati economico-finanziari difficilmente comprensibili al cittadino, il bilancio sociale deve dunque rendere trasparenti e comprensibili:

- le priorità e gli obiettivi dell'amministrazione e l'ambito territoriale in cui opera;
- gli interventi realizzati e programmati;
- i risultati raggiunti e il grado di soddisfazione percepito.

Il bilancio Sociale è rivolto a tutti quei soggetti, pubblici e privati, che direttamente o indirettamente sono interlocutori dell'ASP o che concorrono alla realizzazione degli obiettivi dell'ASP.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

2. IDENTITÀ E GOVERNANCE AZIENDALE

L'Azienda persegue finalità sociali, socio sanitarie, educative in continuità con quelle delle Istituzioni da cui deriva, con particolare riferimento agli anziani e ai soggetti con patologie assimilabili a quelle dell'età senile, in special modo a coloro che versano in condizioni di non autosufficienza.

L'Azienda è disciplinata dalla Legge Regionale 12 marzo 2003 n. 2, dalle deliberazioni del Consiglio Regionale n. 623/04, n. 624/04, dalle successive Direttive regionali e dallo Statuto.

Come stabilito dalla normativa sopra richiamata, l'Azienda Pubblica di Servizi alla persona ASP del Rubicone ha personalità giuridica di diritto pubblico e non ha fini di lucro, opera con fini esclusivamente sociali, di promozione e tutela del benessere dei cittadini, in particolare dei soggetti maggiormente deboli. L'Azienda intende perseguire il proprio compito primario in riferimento al sistema dei bisogni, delle aspettative e dei diritti dei cittadini e attraverso una politica di gestione delle risorse umane orientata allo sviluppo di una professionalità qualificata, consapevole e responsabile.

I principi e i valori dell'Azienda

I principi che ispirano l'A.S.P. del RUBICONE nella propria condotta quotidiana le derivano dallo Statuto, dalla Legge Regionale 2/2003 e dalle normativa regionale sulle ASP. Si riferiscono al rispetto della dignità della persona e alla garanzia di riservatezza; all'adeguatezza, flessibilità e personalizzazione degli interventi, nel rispetto della volontà dei fruitori di servizi, degli ospiti e delle loro famiglie.

L'Azienda riconosce nella professionalità delle risorse umane il fattore determinante per la qualità dei servizi alla persona.

L'Azienda informa la propria attività organizzativa e di gestione a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi.

L'Azienda inoltre ha compiti di collaborazione ed informazione con soggetti quali Comuni, Azienda USL territoriale ed altri soggetti impiegati nel sociale con il fine di:

- migliorare la qualità delle prestazioni rese con riferimento al livello di efficacia ed efficienza;
- aumentare la produttività e la qualità dei servizi erogati;
- elaborare nuovi modelli gestionali in sinergia con il nuovo welfare;
- sviluppare comportamenti coerenti con i cambiamenti sociali ed organizzativi in atto.

Si propone, inoltre, il raggiungimento di alcuni obiettivi che cerca di fare propri traducendo le finalità in scelte operative, indirizzando i programmi, l'attività dei propri operatori, i rapporti con l'utenza e la gestione verso i seguenti traguardi:

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

- soddisfare i bisogni assistenziali, la cura della persona e la riabilitazione, per favorire e mantenere le capacità personali;
- operare nel rispetto della autonomia, dignità ed identità personale, nel rispetto dei diritti relativi all'esercizio delle libertà individuali, quali libertà di opinione, di professione religiosa, di pensiero;
- garantire un clima familiare che favorisca la partecipazione degli utenti e dei loro parenti alla vita comunitaria;
- favorire i rapporti con la realtà territoriale, attivando momenti e occasioni di incontro;
- favorire una migliore qualità della vita attraverso la personalizzazione e la flessibilità dei servizi:

I principi fondamentali cui si ispira la conduzione dei servizi sono:

Principio dell'uguaglianza e del rispetto

Dall'art.3 della Costituzione discende la necessità di un trattamento differenziato teso a ripristinare, a partire dalla peculiarità della condizione dell'anziano e/o utente, la sua uguaglianza di fatto con gli altri cittadini.

All'interno della realtà delle strutture e dei servizi questo principio si configura come un'uguale considerazione per ogni singola persona, che non significa uniformità negli interventi, ma personalizzazione, considerando l'unicità di ciascuno.

Principio dell'imparzialità e obiettività

Ogni persona che presta servizio presso l'ASP del Rubicone a qualsiasi titolo ha l'obbligo di operare con imparzialità ed obiettività al fine di garantire adeguate prestazioni.

Diritto di scelta

Ogni persona, ha diritto a veder riconosciuta e promossa la propria autonomia. Con questo termine si vuol esprimere il concetto di spazio di autodeterminazione e auto decisione all'interno di una relazione tra persone in condizione di bisogno e servizi erogati.

Le diverse figure professionali hanno il compito di favorire e stimolare le scelte;

Principio di partecipazione

La persona è il protagonista del servizio, alla stessa e ai suoi familiari sono offerti gli strumenti per una partecipazione attiva favorendo l'accessibilità e migliorando la capacità di ascolto dei bisogni espressi ed inespressi dell'utente.

Principio di efficienza ed efficacia

L'ASP del Rubicone si impegna a ricercare un continuo miglioramento, in direzione dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi, ed allo scopo adotta le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali idonee, ritenendo l'impiego di adeguate attrezzature e strumenti, le capacità professionali, l'esperienza e l'aggiornamento continuo del personale, punti fondamentali nel processo di

Azienda pubblica di Servizi alla Persona **A.S.P. DEL RUBICONE**

erogazione dei servizi alle persone assistite.

Principio di trasparenza e comunicazione

L' ASP del Rubicone utilizza una pluralità di strumenti e mezzi di comunicazione al fine di garantire agli anziani e alle famiglie l'adeguata informazione:

Riguardo all'istituzione di nuovi servizi, attraverso la divulgazione tramite le assistenti sociali dei comuni nonché locandine di diffusione delle iniziative.

- in merito alle procedure che regolano l'erogazione dei servizi attraverso la Carta dei Servizi

- sullo stato di salute dell'assistito attraverso colloquio con i professionisti socio-sanitari e condivisione del percorso assistenziale (PAI)

- sui costi dei servizi erogati tramite comunicazione diretta e/o postale del materiale informativo

- in merito al gradimento dei servizi tramite indagine di customer satisfaction e restituzione dei dati. Inoltre compiti di collaborazione e informazione con soggetti quali Comuni ed Azienda USL territoriale ed altri soggetti impiegati nel sociale con il fine di:

- migliorare la qualità delle prestazioni rese con riferimento al livello di efficacia, efficienza ed adeguatezza ;
- aumentare la produttività e la qualità dei servizi erogati;
- elaborare nuovi modelli gestionali conformi alla normativa sull'accreditamento;
- sviluppare comportamenti coerenti con i cambiamenti sociali ed organizzativi in atto.

Ecco in sintesi i principali obiettivi dell'ASP del Rubicone in rapporto alle proprie finalità:

Al servizio dell'utenza e della comunità	<i>Adeguamento della politica della qualità, partendo in primo luogo dagli input provenienti dagli ospiti e/o dai loro famigliari</i>	<i>Adeguamento dei servizi erogati, in coerenza con i bisogni espressi nel piano per il benessere sociale, anche coinvolgendo altri soggetti del territorio</i>	<i>Programmazione di investimenti e interventi strutturali tesi al miglioramento della qualità dei servizi e delle strutture assistenziali</i>	<i>Promozione di innovazione e conoscenza da "restituire alla comunità" per contribuire all'evoluzione della cultura sociale</i>
Adeguamento normativo, riorganizzazione dei processi ed innovazione organizzativa	<i>Adeguamento del modello organizzativo -gestionale e dei meccanismi operativi agli input provenienti dall'ambiente interno ed esterno</i>	<i>Ricerca di più efficienti e flessibili modalità di utilizzo delle Risorse Umane</i>	<i>Tensione alla sburocratizzazione e alla semplificazione/razionalizzazione dell'attività amministrativa e gestionale, anche avvalendosi dell'utilizzo dell'informatica</i>	<i>Programmazione di investimenti ed interventi strutturali tesi all'adeguamento normativo dei servizi e delle strutture assistenziali.</i>

Azienda pubblica di Servizi alla Persona **A.S.P. DEL RUBICONE**

Equilibrio economico	<i>Tensione alla massimizzazione dei ricavi e al recupero dei crediti</i>	<i>Ricerca di altre/nuove fonti di entrata e finanziamento</i>	<i>Promozione di azioni e interventi volti alla razionalizzazione /riduzione dei costi</i>	
Sviluppo, crescita e apprendimento	<i>Promozione di interventi tesi alla valorizzazione e sviluppo delle Risorse Umane e alla loro responsabilizzazione e partecipazione alla vita aziendale.</i>	<i>Promozione della sicurezza, del benessere organizzativo, delle pari opportunità e di interventi rivolti al miglioramento del clima aziendale.</i>		
Diversificazione dei servizi rivolti alla popolazione in accordo con il Distretto del Rubicone	<i>Promozione di interventi tesi all'informazione dei servizi e alla promozione del volontariato</i>			

Il sistema di Governance

La Legge regionale 2/2003 ha inserito le A.S.P. a pieno titolo nel sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali e ha ripartito a più livelli istituzionali le funzioni di governo, coordinamento, indirizzo e controllo.

In particolare, assegna un ruolo di primo piano ai Comuni, titolari delle funzioni amministrative di Programmazione, Progettazione e Realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete.

Si tratta di un ruolo "strategico", sia nella fase di trasformazione in A.S.P. che in quella successiva di controllo sull'attività e sul funzionamento dell'Azienda.

Regione	Comuni	Conferenza Territoriale Sociale Sanitaria	Province
Costituisce le Aziende e ne approva gli Statuti	Nominano i propri rappresentanti nell'assemblea dei Soci dell'Azienda	Esprime parere sulle trasformazioni del patrimonio da indisponibile a disponibile approvate dall'Assemblea dei soci, previa acquisizione del parere obbligatorio e vincolante del soggetto che ha effettuato il conferimento del bene	Svolgono un ruolo di coordinamento del processo di aziendalizzazione nell'ambito del complessivo ruolo di coordinamento del processo di programmazione zonale
Definisce norme e principi di regolazione dell'attività dell'Azienda	Possono avvalersi delle Aziende per la gestione di servizi/attività previsti dal Piano Sociale di Zona, stipulando contratti di servizio, contratti stipulati congiuntamente alla Azienda USL per le prestazioni socio-sanitarie	Esprime parere sulle alienazioni del patrimonio disponibile approvate dall'Assemblea dei soci, previa acquisizione del parere obbligatorio del soggetto che ha effettuato il conferimento del bene	

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

Esercita funzioni di monitoraggio e di controllo generale sui risultati della gestione patrimoniale	Svolgono funzioni di indirizzo controllo e vigilanza sull'attività delle Aziende	Esprime parere sul Piano Programmatico approvato dall'Assemblea dei soci su proposta del CdA	
Nomina il Presidente del Collegio dei Revisori dell'Azienda			

L'ASP del RUBICONE è inoltre governata da un sistema di normazione interna costituito da:

- lo Statuto, che disciplina i principi fondamentali, le regole basilari di funzionamento, la composizione degli organi di governo e le loro attribuzioni, nel rispetto delle norme generali statali e della Legge regionale di riferimento;
- il Regolamento di organizzazione, che disciplina l'articolazione interna della struttura organizzativa, requisiti e modalità di reclutamento del personale, funzioni e ruoli organizzativi in generale;
- il Regolamento di contabilità, che disciplina i metodi di tenuta della contabilità economico-patrimoniale, organizzata per centri di costo e di responsabilità;
- Il Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea dei Soci;
- Il Regolamento per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione.

L'assetto istituzionale

Sulla base di quanto stabilito dalla disciplina regionale in materia di Aziende pubbliche di Servizio alla persona e di quanto previsto dal vigente Statuto, sono organi dell'Azienda:

- l'Assemblea dei soci,
- il Consiglio di amministrazione;
- il Presidente del Consiglio di amministrazione;
- l'Organo di revisione contabile.

L'Assemblea dei soci è composta dai seguenti enti pubblici territoriali:

Comune di Borghi
Comune di Cesenatico
Comune di Gambettola
Comune di Gatteo
Comune di Longiano
Comune di Roncofreddo
Comune di San Mauro Pascoli
Comune di Savignano Sul Rubicone
Comune di Sogliano Al Rubicone

Attraverso specifica convenzione i comuni Soci hanno individuato le seguenti quote di partecipazione tutt'ora valide:

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

COMUNE	% DI PARTECIPAZIONE
Comune di Borghi	0,01%
Comune di Cesenatico	0,01%
Comune di Gambettola	0,01%
Comune di Gatteo	0,01%
Comune di Longiano	0,01%
Comune di Roncofreddo	13,64%
Comune di San Mauro Pascoli	50,97%
Comune di Savignano sul Rubicone	28,96%
Comune di Sogliano al Rubicone	6,38%
TOTALE	100%

L'Assemblea dei soci è l'organo di indirizzo e di vigilanza sull'attività dell'Azienda e svolge in particolare le seguenti funzioni:

- definisce gli indirizzi generali dell'Azienda;
- nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione;
- indica alla Regione una terna per la nomina del revisore unico oppure nomina 2 revisori nel caso in cui il bilancio dell'Azienda sia pari o superiore ad € 30.000.000,00;
- approva, su proposta del Consiglio di amministrazione, il piano programmatico, il bilancio pluriennale di previsione, il bilancio economico preventivo e il bilancio consuntivo;
- approva le trasformazioni del patrimonio da indisponibile a disponibile, nonché le alienazioni del patrimonio disponibile;
- delibera le modifiche statutarie da sottoporre all'approvazione della Regione;
- delibera l'ammissione di nuovi soci.

Il Consiglio di amministrazione è nominato dall'Assemblea dei Soci.

E' composto da 3 componenti, compreso il Presidente.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione ha la rappresentanza legale dell'Azienda.

E' l'organo che dà attuazione agli indirizzi generali definiti dall'Assemblea dei soci, individuando le strategie e gli obiettivi della gestione. In particolare adotta, i seguenti atti:

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

- proposta di piano-programma, bilancio pluriennale di previsione, bilancio economico preventivo, bilancio consuntivo, da sottoporre alla approvazione dell'Assemblea dei soci;
- proposta di modifica statutaria;
- regolamento di organizzazione;
- nomina del direttore generale.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è composto dai signori:

- Bertozzi Salvatore Presidente
- Fioroni Eros Vice Presidente
- Montevocchi Raffaella consigliere

L'Organo di revisione contabile è costituito da un componente, nominato dalla Regione Emilia Romagna su proposta dall'Assemblea dei soci.

Esercita il controllo sulla regolarità contabile e vigila sulla correttezza della gestione economico finanziaria dell'Azienda.

Attuale revisore contabile è il Dot. Sandro Tardugno residente a San Mauro Pascoli.

Il modello organizzativo

L'organizzazione aziendale prevede una distinzione tra le funzioni di indirizzo e quelle gestionali: le prime sono in capo all'Assemblea dei Soci e al Consiglio di Amministrazione e le seconde sono riservate alla struttura organizzativa guidata dal Direttore Generale e dai responsabili di area.

La struttura organizzativa adottata dall'Azienda è articolata in:

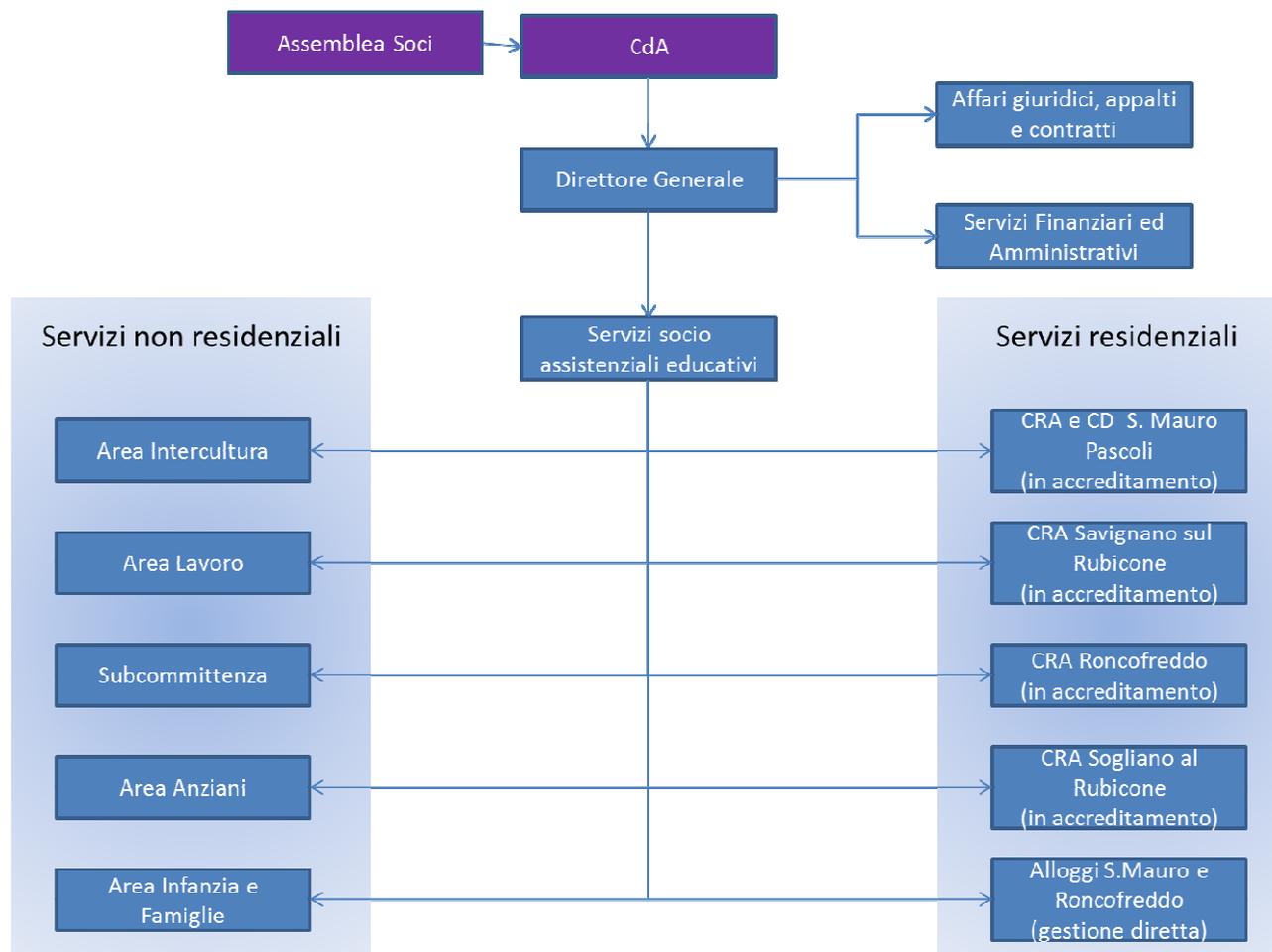
- Direzione generale
- Aree con attribuzione di specifiche responsabilità
- Aree per Servizi funzionali
- Settori operativi

Nel rispetto di indirizzi ed obiettivi strategici e dei regolamenti, il Direttore Generale ha la responsabilità gestionale dell'Azienda, per realizzare la quale si avvale:

- a) del Responsabile di Area dei servizi "*in staff*" alla Direzione: servizi affari giuridici, appalti e contratti (che si può avvalere della collaborazione del personale assegnato agli uffici amministrativi e finanziari);
- b) del Responsabile di Area dei servizi finanziari, amministrativi e controllo di gestione: Ufficio servizi finanziari e controllo di gestione, affari generali, segreteria e protocollo;
- c) del Responsabile dell'Area dei servizi socio assistenziali ed educativi: che si articola nelle strutture, educative ed assistenziali, dislocate nel territorio, presenti al momento della costituzione dell'A.S.P. o che entreranno a far parte dell'Azienda in tempi successivi.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

ORGANIGRAMMA DELL' "A.S.P. DEL RUBICONE"
al 31/12/2019



Azienda pubblica di Servizi alla Persona **A.S.P. DEL RUBICONE**

Le attività di programmazione e controllo spettano alla Direzione Generale che, mediante il sistema di gestione per budget, assegna le risorse ai diversi centri di responsabilità. I vari responsabili rispondono dell'attività svolta dalle Aree e/o Servizi ai quali sono preposti, della realizzazione e raggiungimento degli obiettivi oltre che della gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali loro assegnate.

2. GLI OBIETTIVI PER IL 2020

Le linee strategiche 2020-2022

Con l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci del Piano Programmatico 2020-2022, allegato al Bilancio Pluriennale di Previsione e a quello Annuale Economico Preventivo 2020, vengono definite le linee strategiche aziendali per il triennio. Da esse scaturiscono gli obiettivi gestionali inseriti nel Documento di Budget. Dall'insieme dei documenti di programmazione è possibile esplicitare la responsabilità sociale che contraddistingue l'A.S.P..

Quale azienda pubblica di servizi resi alla persona, l'A.S.P. del RUBICONE riafferma la propria natura di attore sociale e di istituzione finalizzata alla salvaguardia e alla tutela della persona e del bene dei singoli e della comunità.

Si tratta di una responsabilità sociale resa nei confronti principalmente dei propri committenti e portatori d'interesse, ma anche nei confronti dell'intera comunità locale.

Per comunità locale viene sempre di più intesa quella del Distretto di appartenenza, con l'istituzione di nuovi servizi dislocati sul territorio dei Comuni soci, per soddisfare i crescenti bisogni della Comunità, nella salvaguardia dei valori e del fine che ha portato alla Costituzione dell'ASP del Rubicone.

Le strategie adottate in relazione ai vincoli posti dall'attuale contesto territoriale che segnano una diminuzione sostanziale delle risorse dedicate al welfare consistono nel:

- recuperare inefficienze per ridurre i costi di gestione conseguenti alla riduzione delle risorse pubbliche;
- sviluppare le attività formative, informative e di sviluppo delle competenze delle risorse umane per affrontare i futuri cambiamenti;
- svolgere un'analisi critica dell'attuale operatività dei servizi anche avvalendosi di analisi sul loro gradimento presso le famiglie e gli utenti;
- pianificare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del proprio patrimonio con l'intento di mantenerlo in buono stato di conservazione;

La ricerca della qualità nell'ASP del Rubicone è infatti orientata all'identificazione ed eliminazione degli sprechi, al miglioramento continuo delle attività che producono un valore aggiunto per il nostro utente e al controllo sui processi operativi sia interni che affidati a fornitori esterni.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

Equilibrio economico

L'equilibrio economico è senz'altro una delle principali finalità cui tende la gestione dell'ASP che è volta al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Gestione dei servizi e delle competenze amministrative secondo criteri di efficienza, economicità ed efficacia;
2. Tensione alla massimizzazione dei ricavi e al recupero dei crediti pur cercando di contenere il costo dei servizi;
2. Promozione di azioni volte alla razionalizzazione/riduzione dei costi.
3. Ricerca di altre/nuove fonti di entrata e finanziamento ricorrendo ove possibile a contributi pubblici e privati;
4. Programmazione di investimenti e modalità tese alla valorizzazione e all'incremento del patrimonio immobiliare.

Tali obiettivi si possono raggiungere solo se c'è una equilibrata gestione del Bilancio dal punto di vista economico che garantisca le necessarie risorse.

Servizi per l'ospite e per la comunità

L'ASP del Rubicone ha l'obiettivo della completa soddisfazione dei propri utenti in termini di qualità dei servizi erogati nella continua ricerca di efficienza, efficacia ed economicità.

L'Amministrazione si impegna fortemente nel cercare di raggiungere livelli di miglioramento continuo della qualità dei propri servizi ed al contempo al raggiungimento di standard di efficienza, in modo da rispondere prontamente a tutte le sollecitazioni provenienti dalle parti interessate col fine ultimo di tendere a livelli di eccellenza nella qualità e nel rispetto della persona.

A tal fine, la Direzione intende assicurare il perseguimento di tali direttive attraverso:

- l'attenzione continua alla soddisfazione del cliente – utente e/o dei loro familiari con ascolto del suo gradimento;
- il rispetto delle leggi, prescrizioni e norme applicabili ai propri servizi;
- la cura della crescita professionale e motivazionale per il personale aziendale e per gli altri operatori che a vario titolo lavorano presso l'ASP al fine di migliorare con continuità le proprie prestazioni qualitative;
- la coerenza etica e morale in ogni azione aziendale operando nel rispetto dei ruoli, delle regole, delle persone e delle professionalità con buon senso e partecipazione attiva.

Benessere

E' un concetto a cui tendere inteso come:

- prodotto del nostro agire nei confronti degli utenti,
- misura dello stato di salute dell'organizzazione, inteso come benessere percepito dal personale dell'Azienda.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

In continuità con quanto previsto nella Carta dei Servizi l'Azienda ha definito un modus operandi come riferimento per gli operatori che operano in Azienda nella traduzione dei valori in modi di agire adeguati.

L'individuazione di tali contenuti è avvenuta perseguendo un percorso che ha coinvolto tutto il personale dell'Azienda, gli utenti ed i loro rappresentanti.

Le strategie Aziendali sono inoltre volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Adeguamento della politica della qualità, partendo in primo luogo dagli input provenienti dagli ospiti e/o utenti e dalle loro rappresentanze;
2. Adeguamento dei servizi erogati e sviluppo di nuovi ed innovativi servizi, in coerenza con i bisogni espressi nel Piano per la salute e il benessere sociale di Zona, anche coinvolgendo altri soggetti del territorio;
3. Programmazione di investimenti ed interventi strutturali tesi al miglioramento della qualità dei servizi e delle strutture assistenziali;
4. Ricerca della massima trasparenza nei processi decisionali e promozione del coinvolgimento degli ospiti, dei loro rappresentanti e degli altri portatori di interessi;
5. Promozione di innovazione e conoscenza da "restituire" alla comunità per contribuire all'evoluzione della cultura sociale;
6. Promozione di una cultura della "sostenibilità ambientale attenta all'impatto ambientale delle proprie attività.

Adeguamento normativo, riorganizzazione dei processi ed innovazione organizzativa

1. Adeguamento del modello organizzativo-gestionale e dei meccanismi operativi agli input provenienti dall'ambiente interno ed esterno con particolare riferimento agli adempimenti richiesti dalle normative sulle ASP.
2. Ricerca sempre di più efficiente e flessibile modalità di utilizzo delle Risorse umane a disposizione.
3. Tendenza alla sburocratizzazione ed alla semplificazione/razionalizzazione dell'attività amministrativa, soprattutto avvalendosi dell'utilizzo dell'informatica.
4. Programmazione di investimenti ed interventi strutturali tesi all'adeguamento normativo dei servizi e delle strutture assistenziali;
I principali investimenti previsti all'interno del Piano degli Investimenti sugli immobili (indisponibili) nel triennio 2020-2022 riguarderanno principalmente la ristrutturazione di un appartamento a San Mauro Pascoli da adibire a servizi di co-housing per persone con disabilità grave, oltre alle manutenzioni straordinarie alla Casa Residenza Anziani di San Mauro Pascoli, Roncofreddo a Savignano sul Rubicone.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

Sviluppo, crescita ed apprendimento

1. Promozione di interventi tesi alla valorizzazione e sviluppo delle Risorse umane e alla loro responsabilizzazione e partecipazione alla vita aziendale;
2. Promozione della sicurezza, del benessere organizzativo, delle pari opportunità e di interventi volti al miglioramento del clima aziendale;
3. Promozione di una cultura aziendale e comportamentale tesa alla comunicazione, al dialogo, all'ascolto e al rispetto del patto siglato con gli ospiti, i loro famigliari e i cittadini;
4. Diversificazione dei servizi con attivazione ed acquisizione di nuovi servizi di pertinenza del territorio

4. IL CONTESTO LOCALE DELL' A.S.P. DEL RUBICONE NEL TERRITORIO CESENATE

Il contesto geografico

Il territorio Cesenate è un'ampia area in cui vivono circa 210.000 abitanti suddivisa in due grandi Zone Sociali:

Il Distretto Cesena Valle Savio composto dai Comuni di Cesena, Mercato Saraceno, Montiano, Bagno di Romagna, Sarsina e Verghereto, in cui è nata l'A.S.P. del Distretto Cesena Valle Savio

e

Il Distretto Rubicone Costa composto dai Comuni di Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli, Roncofreddo, Sogliano al Rubicone, Cesenatico, Gatteo, Gambettola, Borghi e Longiano, in cui si è costituita l'**A.S.P. del Rubicone**.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE



Area del territorio Cesenate suddivisa nei Distretti Cesena Valle Savio (verde) e Rubicone Costa (bianco).

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

Distribuzione della popolazione residente al 01.01.2019				
Comune	Residenti	%	Superficie	Densità
			in kmq	popolazione (residenti/kmq)
Bagno di Romagna	5.814	2,77%	233,52	24,9
Verghereto	1.818	0,87%	117,9	15,42
Montagna	7.632	3,64%	351,42	21,72
Borghi	2.896	1,38%	30,23	95,8
Mercato Saraceno	6.870	3,28%	99,33	69,16
Montiano	1.722	0,82%	9,26	185,96
Roncofreddo	3.420	1,63%	51,53	66,37
Sarsina	3.392	1,62%	100,72	33,68
Sogliano al Rubicone	3.193	1,52%	93,43	34,18
Collina	21.493	10,26%	384,5	55,9
Cesena	97.297	46,44%	249,47	390,01
Cesenatico	26.017	12,42%	45,16	576,11
Gambettola	10.731	5,12%	7,77	1381,08
Gatteo	9.171	4,38%	14,14	648,59
Longiano	7.190	3,43%	23,58	304,92
San Mauro Pascoli	12.071	5,76%	17,29	698,15
Savignano sul Rubicone	17.928	8,56%	23,3	769,44
Pianura	180.405	86,10%	380,71	473,86
Territorio Cesenate	209.530	100,00%	1.116,63	187,64
Distretto Cesena-Valle Savio	116.913	55,80%	810,2	144,3
Distretto Rubicone	92.617	44,20%	306,43	302,25
Emilia Romagna	4.471.485		22.452,78	199,15
Italia	60.359.546		302.072,84	199,82
Fonte: Regione Emilia Romagna (ISTAT)				

La fascia collinare-pianeggiante del Comune di Cesena è la più popolosa con 97.297 abitanti, la rimanente popolazione è suddivisa nel resto del territorio, caratterizzato da comuni più piccoli con zone pianeggianti, collinari, di montagna e rurali.

Il Distretto Rubicone Costa è composto da 9 comuni e il suo territorio comprende zone collinari (in cui si collocano i comuni di Borghi, Roncofreddo e Sogliano al Rubicone), zone pianeggianti (comuni di Gambettola, Longiano, Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli e Gatteo) e zone costiere (comuni di Cesenatico, San Mauro Pascoli e Gatteo). Il comune di Savignano ha nel suo

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

territorio un tratto di costa molto breve di qualche centinaio di metri).

All'interno di questo territorio è presente un **Ente Locale sovracomunale: l'Unione Rubicone e Mare**, nata in data 01 aprile 2014 e composta dai comuni dei nove Comuni del Distretto Rubicone Costa, nel rispetto di quanto previsto dalla L.R Emilia Romagna n. 21/2012 e successive modificazioni.

Nel Distretto Rubicone vivono complessivamente 92.617 persone, con significative differenze di distribuzione territoriale. La popolazione residente, infatti, si concentra per l'86,10% nei comuni di pianura. Inoltre la densità demografica varia in maniera significativa sul territorio: dai 34,18 abitanti per Km² di Sogliano al Rubicone a 1.381,08 per Km² di Gambettola.

La superficie territoriale complessiva è suddivisa in maniera equilibrata fra le aree altimetriche (pianura e collina) però con notevoli variazioni per quanto riguarda i singoli Comuni: dai 93,4 Km² di Sogliano al Rubicone ai 7,8 Km² di Gambettola.

Attraverso l'Unione Rubicone Mare quale ente capofila i Comuni del Distretto gestiscono in forma associata la progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, le attività di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, la gestione del personale e i sistemi informatici.

È in capo all'Unione Rubicone e Mare anche l'Ufficio di Piano distrettuale, strumento tecnico di natura integrata socio-sanitaria per il supporto all'attività di programmazione del Comitato di Distretto e per lo svolgimento di determinate funzioni strategiche distrettuali.

Il contesto sociale - l'invecchiamento della popolazione

Di seguito vengono riportati i dati risultanti da una analisi effettuata sul territorio dall'Azienda USL della Romagna.

Popolazione

Al 1.1.2018 sul territorio della Romagna risultano 1.126.342 residenti suddivisi in 3 province: 392.223 a Ravenna, 395.449 a Forlì-Cesena (di cui 186.292 residenti a Forlì e 209.157 a Cesena) e 338.670 a Rimini.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

Popolazione residente per Distretto e classi di età (N° e %) al 01.01.2018.

Distretti	Totale	0-14 aa	(%)	15-64 aa	(%)	65-74 aa	(%)	75+ aa	(%)
Lugo	102.664	13.384	13,0	62.131	60,5	11.986	11,7	15.163	14,8
Faenza	88.852	11.768	13,2	54.999	61,9	9.951	11,2	12.134	13,7
Ravenna	200.707	24.720	12,3	126.531	63,0	22.410	11,2	27.046	13,5
Forlì	186.292	14.835	13,2	72.983	61,6	13.504	11,5	25.543	13,7
Cesena - Valle Savio	116.938	24.576	12,7	114.747	62,4	21.426	11,5	15.616	13,4
Rubicone	92.219	13.282	14,4	59.838	64,9	9.555	10,4	9.544	10,3
Rimini	224.277	29.994	13,4	142.815	63,7	24.815	11,1	26.653	11,9
Riccione	114.393	15.536	13,6	73.638	64,4	12.296	10,7	12.923	11,3
Romagna	1.126.342	148.095	13,1	707.682	62,8	125.943	11,2	144.622	12,8
Emilia-Romagna	4.461.612	590.313	13,2	2.809.471	63,0	493.826	11,1	568.002	12,7

Le variazioni della popolazione, osservate negli anni, sono legate ai nuovi ingressi (nuovi nati e immigrati) e alle uscite (morti ed emigrati).

A partire dal 2013, dopo la crescita registrata negli anni precedenti, la popolazione è in leggera diminuzione, tranne Rimini che mantiene un modesto trend in crescita.

Nuovi nati

Nel 2017 sono nati 8.099 bambini: il tasso di natalità è pari a 7,2 nati ogni 1.000 abitanti, in linea con il dato regionale (7,2) e nazionale (7,6).

In tutta la Romagna, il 21% dei bambini nati ha cittadinanza straniera: il dato varia dal 17% di Rimini (402 nati), 21% di Cesena (316 nati), 22% di Forlì (297 nati) al 25% di Ravenna (684 nati).

Dopo un tendenziale incremento della natalità registrato nel corso degli anni, a partire dal 2009 si registra sia a livello locale che a livello nazionale una tendenza alla diminuzione della natalità: nel territorio della Romagna si è passati da tassi oltre 9 nati ogni 1.000 abitanti a valori di poco superiori a 7 (7,0 a Ravenna; 7,3 in ciascuno degli altri Ambiti territoriali).

Nell'ultimo decennio, il tasso di fecondità totale (n° medio di figli per donna in età 15- 49 anni) è in costante diminuzione, sia nella popolazione di cittadinanza italiana sia in quella straniera. Il fenomeno è più marcato nelle donne straniere pur mantenendosi in questi valori dell'indice sensibilmente superiori rispetto a quello delle donne italiane.

Mortalità

Nel 2017 nel territorio della Romagna si sono verificati 12.545 decessi (poco più di 1.100 ogni 100.000 abitanti) con tassi di mortalità (n° morti/popolazione media per 100.000) in linea con quelli regionali.

I decessi sono in lieve aumento a causa dell'invecchiamento della popolazione, ma il tasso standardizzato, che annulla gli effetti legati alla struttura della popolazione, ci indica che in realtà in Romagna negli anni recenti si muore di meno rispetto al passato.

Le principali cause di mortalità sono le malattie del sistema cardio-circolatorio (oltre 34% del totale), i tumori (28%) e le malattie respiratorie (9%).

Azienda pubblica di Servizi alla Persona **A.S.P. DEL RUBICONE**

Aspetti demografici

Speranza di vita

In tutto il territorio della Romagna, la speranza di vita alla nascita è arrivata a oltre 86 anni per le donne e oltre 82 anni per gli uomini, in linea con quella regionale.

La speranza di vita a 65 anni è di 23 anni per le donne e 20 per gli uomini, con un costante trend in crescita nel corso degli anni.

Invecchiamento

La popolazione della Romagna sta andando incontro ad un progressivo invecchiamento, in analogia a quanto sta accadendo a livello regionale e nazionale. Le tendenze mostrano una prevalenza della componente femminile e una crescita dei 'grandi vecchi' (80 e più anni: da 56.000 nel 2002 a quasi 90.000 nel 2018, pari rispettivamente a 6% e 8% del totale). Nel territorio della Romagna le persone sopra i 65 anni sono oltre 270.000 e costituiscono il 24% della popolazione (Ravenna 25%, Forlì 25%, Cesena 23% e Rimini 23%), quelle sopra i 75 anni il 13%.

Un buon indicatore per descrivere il peso della popolazione anziana è l'indice di vecchiaia definito come il rapporto percentuale tra la popolazione anziana (65 anni e oltre) e la popolazione più giovane (0-14 anni). I Distretti di Lugo e Ravenna presentano i valori più elevati dell'indice, Rubicone e Rimini i più bassi; per i rimanenti Distretti si rilevano comunque valori superiori a quelli nazionali e regionali.

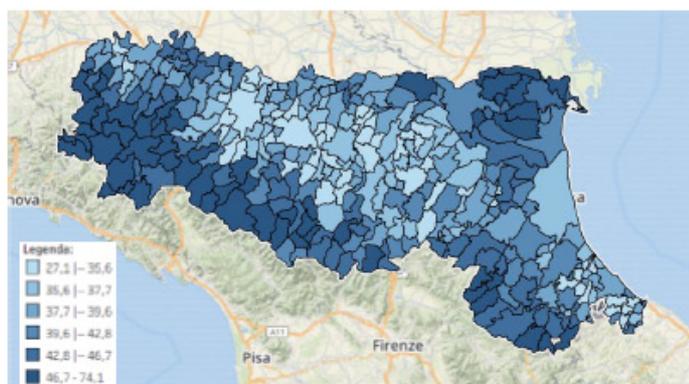
La presenza di componenti anziani nei nuclei famigliari rispecchia il grado di invecchiamento della popolazione, che è maggiore nelle zone appenniniche. In queste zone la presenza di almeno un componente che abbia già compiuto i 65 anni sfiora il 50% e in molti comuni questa condizione riguarda i due terzi delle famiglie

Indice di Vecchiaia per distretto, Ausl Romagna ed Emilia-Romagna, 01/01/2018

Distretti	Indice Vecchiaia (%)
Lugo	203
Faenza	188
Ravenna	200
Forlì	191
Cesena - Valle Savio	196
Rubicone	144
Rimini	162
Riccione	183
Romagna	183
Emilia-Romagna	180

Fonte: Regione Emilia-Romagna

Percentuale di famiglie con almeno un componente di 65 anni o più. Emilia-Romagna 01/01/2018.



Fonte: Regione Emilia-Romagna

Azienda pubblica di Servizi alla Persona **A.S.P. DEL RUBICONE**

Immigrazione

Al 1° Gennaio 2018 gli stranieri residenti nei Comuni della Romagna sono oltre 127.000, pari all'11,3% della popolazione complessiva; la percentuale è leggermente inferiore al dato regionale (12,1%) ed è superiore a quello nazionale (8.3%).

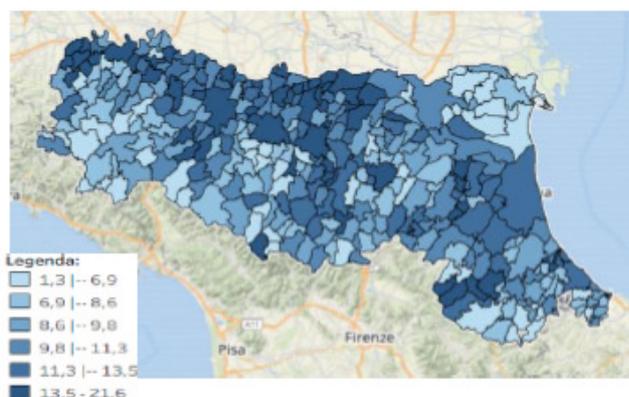
La presenza di immigrati, in crescita con incrementi consistenti dal 2005, mostra, negli ultimi anni, una lieve diminuzione a livello locale, mentre vi è una sostanziale stabilità in Emilia-Romagna e in Italia.

L'analisi per Distretto rivela una distribuzione sostanzialmente uniforme sul territorio con percentuale comprese tra l'11% e il 12%, leggermente più alta nel Distretto di Lugo (12,7%) in cui risiedono oltre 13.000 stranieri, mentre i valori più bassi si riscontrano nei Distretti di Cesena-Valle del Savio e di Riccione, entrambi con un valore di 9,4%.

Numero e percentuale di residenti stranieri per ambito territoriale
(1.1.2018) Incidenza della popolazione straniera (%) per Comune - anno 2018

Ambiti Territoriali	N° stranieri	% stranieri
Ravenna	47.791	12,2
Forlì	21.201	11,4
Cesena	21.383	10,2
Rimini	36.869	10,9
Romagna	127.244	11,3
Emilia-Romagna	538.677	12,1

Fonte: Regione Emilia-Romagna



Gruppi vulnerabili

I disabili nella fascia 6-64 anni

I tassi di disabilità per età degli uomini e delle donne sono molto vicini fino ai 54 anni, mentre a partire dai 55 anni si evidenzia una forbice in crescita tra i due sessi a svantaggio delle donne.

A livello nazionale, circa l'1.3% delle persone di 6 anni e più presenta limitazioni motorie; i tassi più alti si riscontrano negli anziani ultraottantenni (Fonte ISTAT).

Azienda pubblica di Servizi alla Persona **A.S.P. DEL RUBICONE**

Numero di casi attesi di Persone con disabilità in età 6-64 anni per classe di età e sesso

	6-14 aa	15-24 aa	25-34 aa	35-44 aa	45-54 aa	45-64 aa	Totale
Uomini							
Territorio Cesenate	114	48	60	120	179	190	673
Distretto Cesena-Valle Savio	59	26	32	64	101	111	370
Distretto Rubicone	54	22	28	56	78	79	304
Donne							
Territorio Cesenate	108	45	49	120	164	250	749
Distretto Cesena-Valle Savio	58	24	26	64	93	147	413
Distretto Rubicone	50	21	23	55	70	103	336

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

In Italia il 93% delle persone con disabilità vive in famiglia; il 37% vive in coppia (con o senza figli), ma ben il 32% vive solo (41% se si tratta di donne). Le persone con disabilità vivono in genere in famiglia: in particolare fino ai 44 anni vivono più spesso con i genitori (62%), mentre nella fascia 45-64 anni con i figli e il partner (38%); in questa fascia è consistente la quota di persone che vivono nelle comunità socio-riabilitative (22%) o nelle residenze sanitarie assistenziali (19%).

Gli anziani

Con l'aumento della speranza di vita assumono sempre maggiore importanza gli anni di vita "liberi da disabilità", cioè anni vissuti senza problemi di salute invalidanti. In particolare la condizione di "non-autosufficienza" appare la determinante principale nell'influenzare la qualità della vita dell'anziano e la domanda socio-assistenziale.

In Emilia-Romagna, secondo i dati dell'indagine, si stima che gli anziani siano nel 48% dei casi persone in buona salute e a basso rischio di malattia, mentre il 24% è in buona salute, ma a rischio di malattia e fragilità, il 16% è a rischio di disabilità e il 12% presenta disabilità.

Si stima che in Emilia-Romagna circa il 16% degli anziani sia a rischio di disabilità; questa stima corrisponde per il territorio Cesenate a più di 1.500 persone nella fascia d'età di 65-74 anni e 5.400 sopra i 75 anni.

Si stima inoltre che circa il 12% degli anziani sia disabile, con problemi importanti nello svolgimento delle attività della vita quotidiana e di relazione. Il carico di disabilità aumenta con l'età e con la prevalenza di alcune condizioni predittive di non autosufficienza, quali patologie cardiovascolari, disturbi visivi, articolari e cognitivi. La mancanza di autosufficienza cresce con l'età: si può stimare che nel territorio Cesenate siano disabili circa 1.000 persone nella fascia d'età di 65-74 anni e 4.600 sopra i 75 anni.

La maggior parte della popolazione anziana è costituita da conviventi in famiglie composte da soli anziani (59%) o da individui soli (23%); si tratta, quindi, di un elevato numero complessivo di anziani "fragili" ad alto rischio di perdita di autonomia.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

La famiglia e le altre forme di rete sociale costituiscono elementi fondamentali per la qualità della vita delle persone anziane, in quanto rappresentano il contesto naturale entro il quale possono esercitare un ruolo attivo, ricevendo sostegno e risposta alle loro esigenze di assistenza, se necessario.

Nell'ottica degli obiettivi di integrazione sociale e culturale degli anziani sono aumentate le iniziative di sostegno alle forme di auto aiuto e promozione della socialità, che gli stessi anziani sono andati sviluppando nel tempo.

Si stima però che in Emilia-Romagna un 17% della popolazione ultra 64enne sia a rischio di esclusione sociale in quanto non ha partecipato a incontri collettivi, né frequentato altre persone o telefonato a qualcuno per chiacchierare: tale rischio sale all'aumentare del livello di disabilità.

Un ultra 64enne su quattro ha poi difficoltà a raggiungere almeno un servizio (es. Studio medico, Farmacia, Generi alimentari, Servizi Comunali) nella quotidianità.

Le donne in gravidanza e i bambini

La letteratura scientifica evidenzia come nei primi anni di vita (0-14 anni) vengano poste le basi delle disuguaglianze di salute di cui l'individuo soffrirà per tutto l'arco della vita.

Uno studio condotto a livello locale sulle disuguaglianze in epoca perinatale e pediatrica riporta un'immagine globalmente positiva del territorio cesenate.

Sono state identificate alcune aree critiche nelle quali emerge la presenza di disuguaglianze tra persone con diversa cittadinanza, titolo di studio e condizione occupazionale.

Le madri con cittadinanza straniera hanno maggiore difficoltà ad accedere ai servizi di assistenza alla gravidanza (visite ed esami pre-natali invasivi, partecipazione ai corsi pre-parto) e a lavorare dopo la nascita di un figlio; allattano invece al seno più frequentemente. I tassi di gravidanze in minorenni straniere sono più elevati (16,5% vs 4,6% delle italiane) e la percentuale di interruzioni volontarie di gravidanza è del 19,5% contro rispetto al 9,7% delle italiane.

Per le madri, sia italiane sia straniere, con basso titolo di studio o non occupate risulta più difficile smettere di fumare in gravidanza e accedere ai servizi di assistenza in gravidanza; quest'ultimo aspetto riguarda in particolare le madri giovani (meno di 24 anni).

I bambini con cittadinanza straniera accedono più spesso al Pronto Soccorso rispetto ai bambini italiani e sono ricoverati più frequentemente, in particolare per patologie respiratorie; presentano inoltre più carie rispetto ai bambini italiani.

Gli immigrati

La popolazione immigrata, relativamente più giovane rispetto a quella italiana, è in buone condizioni di salute. Le cause principali di ricorso all'assistenza sanitaria sono più spesso legate a eventi fisiologici, come la gravidanza e la nascita, oppure a eventi traumatici come gli infortuni sul lavoro.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

I tassi di ricovero ospedaliero sono in genere più bassi rispetto agli italiani, con significativa eccezione delle donne straniere in età fertile per condizioni legate a gravidanza e parto.

Sempre in tema di salute materno-infantile, la maggior parte delle donne straniere si rivolge ai servizi

pubblici consultoriali durante la gravidanza; l'accesso alle cure prenatali avviene però ancora in ritardo rispetto alle donne italiane con rischi potenziali di assistenza prenatale inadeguata, maggior numero di parti pretermine e di neonati di basso peso.

I tassi di accesso al Pronto Soccorso restano ancora superiori a quelli degli italiani nelle classi di età corrispondenti, ma la forbice va riducendosi.

Persistono alcuni indicatori di fragilità sociale, quali ad esempio l'Interruzione Volontaria di gravidanza e gli infortuni sul lavoro: per l'IVG i tassi di abortività negli ultimi anni sono in diminuzione, mentre gli infortuni sul lavoro restano un problema rilevante e non di facile lettura, considerando anche la difficile congiuntura economica.

Occorrerà valutare negli immigrati regolari il cosiddetto "effetto migrante esausto", cioè gli effetti negativi, anche su una popolazione sana, indotti dall'esposizione a fattori di rischio presenti nel paese ospitante; anche se gli immigrati si "sentono meglio" degli italiani, sono da considerare con grande preoccupazione gli effetti a lungo termine delle condizioni di deprivazione economica e sociale cui sono sottoposti.

Appaiono di crescente importanza alcuni fenomeni come l'emergere delle seconde generazioni di immigrati, con problemi connessi al possibile disagio dei giovani, e l'invecchiamento, con il presentarsi di patologie cronico degenerative, che caratterizzano le popolazioni occidentali e sul cui determinarsi tanto peso hanno i fattori socio-economici e gli stili di vita.

La tutela della salute degli immigrati assume sempre meno le caratteristiche di un'emergenza sanitaria. Appare viceversa sempre più rilevante l'azione di contrasto alle disuguaglianze di accesso ai servizi e di conoscenza in tema di prevenzione e promozione della salute; è un problema di equità distributiva e, soprattutto, di opportunità di integrazione e inclusione sociale, tutti aspetti di crescente rilevanza anche per strati sempre più ampi della popolazione italiana.

Famiglie che vivono in condizione di povertà

In Emilia-Romagna le famiglie che vivono in condizioni di povertà relativa¹, nel rappresentano il 5,1% del totale delle famiglie residenti, mentre in Italia il tasso di povertà sfiora il 13%. Le famiglie residenti in Emilia-Romagna, con un reddito medio disponibile fra i più elevati a livello nazionale, affrontano una spesa media per consumi fra le più alte: nel 2012 la spesa media mensile per

¹ Una famiglia è definita povera in termini relativi se sostiene una spesa per consumi inferiore ad una soglia convenzionale (linea di povertà) data dalla spesa media mensile nazionale, che per una famiglia di due componenti nel 2012 è risultata pari a 990,88 euro. Per famiglie di ampiezza diversa il valore della linea di povertà si ottiene applicando una opportuna scala di equivalenza, che tiene conto delle economie di scala realizzabili nella famiglia all'aumentare del numero di componenti.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

famiglia è stata pari a 2.834 euro rispetto a una media nazionale di 2.419 euro. Le spese per beni alimentari e bevande incidono sui bilanci delle famiglie dell'Emilia-Romagna per il 16% (19% dell'Italia); tra le spese non alimentari, le Spese più pesanti sono quelle per abitazione (28%) e trasporti (16%). Rispetto al 2007 si registra una contrazione della spesa dell'8,4% (-13% in Italia), imputabile principalmente alla diminuzione significativa dei consumi non alimentari (-9,5%), mentre la spesa per consumi alimentari e bevande diminuisce del 2,4%: entrambe le variazioni sono più consistenti nell'ultimo triennio (2010-2012).

A complemento dell'analisi della povertà, è utile esaminare dimensioni non monetarie del disagio e dell'esclusione sociale, mediante l'utilizzo del cosiddetto indice sintetico di deprivazione², che si focalizza su alcuni aspetti chiave delle condizioni di vita delle famiglie. L'Emilia-Romagna si colloca al quarto posto nella graduatoria nazionale in termini di bassi livelli di deprivazione e al quinto per deprivazione grave. Nel 2012 le famiglie in condizioni di deprivazione materiale in Emilia-Romagna sono il 13% del totale delle famiglie residenti, l'indice di deprivazione in Italia è molto più alto (22%).

La deprivazione è grave per il 7% delle famiglie emiliano-romagnole (11% in Italia).

IL SISTEMA DI ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI E DISABILI.

Con delibera di Giunta Regionale n. 514 del 20/04/2009 è stato approvato l'accREDITamento dei servizi sociosanitari, primo provvedimento di attuazione dell'art. 23, legge 4/2008. Nel dicembre 2009 con la delibera 2110/2009 la Giunta Regionale ha inoltre approvato il sistema omogeneo di tariffazione per i servizi sociosanitari per anziani valevole per l'accREDITamento transitorio.

L'accREDITamento è finalizzato ad individuare i servizi e le strutture necessari per la copertura del fabbisogno espresso nella programmazione territoriale. Il provvedimento consente (a seguito dell'espletamento di procedure nelle quali dovranno essere dimostrati da parte dei soggetti gestori i requisiti di qualità nella conduzione e nell'erogazione del servizio) l'instaurazione dei rapporti di servizio pubblico tra soggetti titolari della committenza dei servizi ed i soggetti gestori/erogatori, le cui relazioni vengono disciplinate attraverso un apposito contratto di servizio. Tale Istituto, che ha avuto decorrenza dal 1/08/2011 ha riguardato rapporti di servizio pubblico, per quanto concerne L'ASP del Rubicone relativi a:

² Concordato in sede europea, l'indice sintetico di deprivazione è dato dalla percentuale di famiglie che presenta almeno tre tra i seguenti nove sintomi di deprivazione: non riuscire a (i) sostenere spese impreviste, (ii) concedersi una settimana di ferie all'anno, (iii) fare un pasto proteico ogni due giorni (iv) riscaldare adeguatamente l'abitazione; (v) essere in arretrato con il pagamento di mutuo, affitto, bollette o altri debiti; e non potersi permettere (vi) lavatrice (vii) tv a colori (viii) telefono fisso o cellulare e (ix) automobile. Se i sintomi sono almeno quattro, la deprivazione è definita grave o severa.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

- case-residenze per anziani (che ricomprendono le tipologie Casa protetta e RSA);

- centri diurni assistenziali per anziani;

Entro il termine del settembre 2010, l'Azienda, congiuntamente alle cooperative che prestano servizi presso le strutture, ha formalmente chiesto all'Unione dei Comuni del Rubicone il rilascio dell'accreditamento transitorio per i servizi residenziali e semiresidenziali.

Con determinazioni del 21/12/2010 il Responsabile del Settore socio assistenziale ed educativo per l'infanzia dell'Unione dei Comuni del Rubicone ha concesso all'ASP, congiuntamente alle cooperative erogatrici delle attività socio assistenziali e sanitarie, l'accreditamento transitorio dei servizi residenziali e semiresidenziali per anziani non autosufficienti, con decorrenza dal 27 dicembre 2010 fino al 31 dicembre 2013 (termine prorogato al 31/12/2014 con determina del Responsabile del Settore socio assistenziale ed educativo per l'infanzia dell'Unione dei Comuni del Rubicone n.280 del 19/12/2012)

Nel mese di giugno 2014 sono state presentate le seguenti domande di accreditamento definitivo all'Unione Rubicone Mare dall'ASP del Rubicone congiuntamente alle diverse ditte affidatarie dei servizi assistenziali e sanitari:

-prot. n.1611 del 28/06/2014, servizio C.R.A. di Savignano Sul R.;

-prot. n.1614 del 28/06/2014, servizio C.R.A. di Sogliano al Rubicone;

-prot. n.1613 del 28/06/2014, servizio C.R.A. di Roncofreddo;

-prot. n.1612 del 28/06/2014, servizio C.R.A. di San Mauro Pascoli;

-prot. n.1610 del 28/06/2014, servizio C.Diurno anziani di Savignano sul Rubicone;

all'interno delle quali si dava atto che i modi, le azioni ed i tempi per il raggiungimento della responsabilità gestionale unitaria sarebbero stati successivamente indicati dall'Assemblea dei Soci dell'ASP nel rispetto di quanto previsto dalla DGR n.514/2009 e delle linee di indirizzo indicate dal Comitato di Distretto;

Il Comitato di Distretto Rubicone Costa nella seduta del 17 settembre 2014 ha deliberato le nuove linee di indirizzo per il raggiungimento della responsabilità gestionale unitaria per la gestione dei servizi di Casa Residenza Anziani e Centro Diurno accreditati transitoriamente all'ASP congiuntamente alle diverse ditte affidatarie dei servizi assistenziali e sanitari, con le quali ha stabilito che l'accreditamento definitivo doveva essere rilasciato ai soli soggetti privati, i quali dovevano dimostrare di possedere tutti i requisiti per garantire la responsabilità gestionale unitaria, escludendo di fatto l'Asp del Rubicone dalla futura attività gestionale dei servizi accreditati.

L'assemblea dei Soci dell'ASP n.4/2014 del giorno 8 ottobre 2014 ha recepito e fatte proprie le linee di indirizzo deliberate dal Comitato di Distretto nella seduta del 17 settembre 2014 stabilendo che l'accreditamento definitivo per la gestione dei servizi di Casa Residenza Anziani e Centro Diurno accreditati transitoriamente all'ASP congiuntamente alle diverse ditte affidatarie dei servizi assistenziali e sanitari, dovesse essere rilasciato ai soli soggetti privati, escludendo di fatto l'Asp del Rubicone.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

Pertanto con decorrenza 01 gennaio 2015 tutti i servizi residenziali e semiresidenziali per anziani che erano stati transitoriamente accreditati all'ASP all'ASP congiuntamente alle diverse ditte affidatarie dei servizi assistenziali e sanitari, sono passati in gestione diretta ai soli soggetti privati lasciando all'Asp il solo ruolo di concedente, dietro pagamento di corrispettivo, degli immobili di sua proprietà.

Priorità di intervento, anche attraverso l'individuazione di appositi progetti

Le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici che orienteranno la gestione nei prossimi tre anni si basano su alcuni fondamentali presupposti:

- mantenere in essere le unità di offerta dei servizi esistenti al momento della trasformazione nelle rispettive sedi organizzative aumentandone la qualità;
- attivare nuovi servizi in ambito distrettuale rivolti alla popolazione anziana e non, favorendone la domiciliarità;
- trasferimento da parte dei Comuni di servizi ad utilità sociale;

Gli indirizzi definiti per il prossimo triennio impegneranno il Direttore Generale e, quindi, il gruppo dirigente dell'Azienda e tutta la struttura organizzativa, a tragguardare verso obiettivi gestionali che consentano di perseguire la solidità economica del bilancio e contestualmente a non rinunciare allo sviluppo a servizi ed interventi.

Gli ambiti di riferimento individuati quali linee di indirizzo sono:

- a) obiettivi relativi all'utenza e, in generale, alla comunità, espressivi di fatto, della mission Aziendale;
- b) obiettivi relativi ai processi interni organizzativi e gestionali, espressivi delle condizioni di funzionamento operativo;
- c) obiettivi relativi ai risultati economico-finanziari e/o monetari, il cui necessario presidio è il prerequisito del perseguimento della missione;
- d) obiettivi relativi all'apprendimento e allo sviluppo, espressivi delle principali determinanti delle prestazioni conseguibili in prospettiva;
- e) obiettivi relativi alla diversificazione dei servizi rivolti alla popolazione in accordo con il Distretto Rubicone Costa e con l'Unione Rubicone e mare;

Le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici individuati per il prossimo triennio, rappresentano sostanzialmente una conferma dei presupposti sopra illustrati e della missione dell'Azienda.

Per realizzare tale missione l'A.S.P. nei prossimi anni dovrà orientare la propria azione al perseguimento dei suddetti fondamentali obiettivi strategici.

Per ogni esercizio, tali macro-obiettivi, rappresentano linee guida per la definizione degli obiettivi gestionali per il Direttore Generale e per i Direttori di Unità Operative.

5. GLI UTENTI E I SERVIZI DI RIFERIMENTO

L'A.S.P. del RUBICONE espone in modo trasparente i propri obiettivi e i propri standard in tema di qualità dell'assistenza fornita all'interno della Carta dei Servizi in ogni servizio che l'Azienda eroga.

Questo impegno di trasparenza nei confronti degli utenti è stato tradotto in alcune azioni che hanno caratterizzato il modus operandi dell'A.S.P.

L'Azienda ha istituito una nuova carta dei servizi, personalizzata per ogni singola attività dotandosi altresì di diversi strumenti per verificare la qualità percepita dal lato degli utenti, tra cui le verifiche, gli incontri periodici con i fruitori di servizi e/o loro familiari e le indagini di soddisfazione degli utenti che, insieme ai dati che derivano dai report di controllo interno dei processi, rappresentano supporti fondamentali per verificare il livello di raggiungimento degli obiettivi e facilitano la strada per eventualmente modificare quanto eseguito e permettere il mantenimento degli standard di qualità.

Gli standard sui quali ci si impegna nei confronti dei cittadini e degli ospiti si riferiscono ad alcune aree specifiche del servizio:

- prestazioni assistenziali e di supporto
- prestazioni ai minori di tipo educativo
- diritto all'informazione
- personalizzazione/umanizzazione

Per ciascuna area sono definiti alcuni standard di riferimento delle prestazioni effettuate, il corrispondente indicatore e le modalità di rilevazione dell'indicatore.

L'ASP, garantisce per i servizi resi, standard funzionali di riferimento in linea con la normative vigenti, recepiti nei contratti di servizio con la locale azienda unità sanitaria e i comuni del Distretto Rubicone Costa e, riguardo ai nuovi servizi acquisiti/attivati dall'Ente il pieno rispetto delle prescrizioni ed oneri contenuti nei rispettivi contratti di servizio.

Modalità di attuazione dei servizi erogati e coordinamento con gli altri enti del Territorio

L'azione istituzionale dell'Azienda, che persegue le finalità definite dallo Statuto e che nel corso degli anni ha subito delle modifiche a seguito dell'entrata in vigore del nuovo contesto normativo che governa l'accreditamento dei servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari rivolti ad anziani e disabili, viene espletata con particolare riferimento al settore degli anziani e dei disabili, dell'infanzia, della famiglia e degli immigrati.

Per perseguire tali finalità, l'Azienda attiva e gestisce servizi utili a rispondere ai bisogni di tale utenza, attuando modalità di intervento diversificate a seconda delle necessità e promuovendo azioni anche a carattere innovativo e sperimentale. Essa opera costantemente per il miglioramento della qualità della vita, del benessere e della convivenza sociale e per la piena inclusione ed integrazione sociale di tutte le componenti della comunità, ivi comprese le risorse umane impiegate per l'erogazione dei servizi.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

L'A.S.P. del Rubicone è un'Azienda multiservizi e multisetto che ha come finalità l'organizzazione e l'erogazione di servizi rivolti alla popolazione anziana, ai disabili, ai bambini in età prescolare, ai bambini provenienti da famiglie multiproblematiche e a madri sole con bambini, alla popolazione immigrata, secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano di Zona per il benessere sociale per l'ambito territoriale dei Comuni di San Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone, Roncofreddo, Sogliano al Rubicone, Borghi, Gatteo, Cesenatico, Gambettola e Longiano.

Fino al 31/12/2014 l'A.S.P. ha gestito i servizi residenziali e semiresidenziali per anziani in accreditamento transitorio di concerto con le ditte fornitrici di servizi socio-assistenziali.

In particolare i servizi vengono gestiti nel seguente modo:

Alloggi con servizi – capienza ricettiva per 9 anziani: - Obiettivi del servizio:

Gli appartamenti protetti o alloggi con servizi sono costituiti da un insieme di alloggi collocati in una medesima unità strutturale. Il servizio si rivolge ad anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti, in grado di autogestirsi nelle principali attività della vita quotidiana, ma che possono necessitare di supporto e supervisione.

L'obiettivo che caratterizza il servizio può essere identificato nella realizzazione di una struttura che si qualifica, per organizzazione, metodologia di lavoro e stile professionale, come luogo di vita indipendente dell'anziano in un ambiente controllato e protetto, che consente il mantenimento dei legami affettivi e familiari, valorizza la sua identità personale, tutela la sua capacità di autodeterminazione, promuove occasioni di aggregazione ed integrazione nel contesto socio-relazionale del territorio di riferimento.

Si configura come servizio in grado di fornire risposte flessibili e differenziate secondo i bisogni espressi.

Gli alloggi con servizi gestiti dall'ASP sono sei (tre singoli e tre doppi) di cui quattro sono situati all'interno della Casa Residenza Anziani di San Mauro Pascoli e due adiacenti alla Casa Residenza Anziani di Roncofreddo

Gli alloggi con servizi sono funzionali ad ospitare 9 anziani (ultra sessantacinquenni) in condizioni di parziale autosufficienza.

Servizi area immigrazione

Dal 01/01/2012 al 31/08/2012 l'Asp ha gestito direttamente con proprio personale dipendente i Centri di Animazione stranieri dislocati sui Comuni del Distretto del Rubicone. Dal 01 settembre 2012 è stata trasferita all'Asp l'intera gestione dei progetti distrettuali nell'ambito dell'area immigrazione. All'interno di queste attività rientrano la Gestione dei centri stranieri, degli sportelli intercultura e degli sportelli infocarer, l'organizzazione di corsi di lingua italiana

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

per cittadini stranieri e la mediazione culturale. La parte operativa e organizzativa è stata affidata all'associazione di promozione sociale Between.

Telesoccorso:

Trattasi di un servizio che assicura alle persone anziane la continua assistenza giornaliera fornita da personale specializzato nella gestione degli interventi sanitari urgenti. Tale servizio fornisce una risposta alle richieste di aiuto provenienti dagli utenti e, grazie allo strumento delle telefonate, rappresenta un efficace sostegno di carattere psicologico e sociale.

Il servizio di telesoccorso si rivolge agli anziani che versano in condizioni di salute precaria, ai disabili ed ai malati cronici, ma anche a tutti coloro che vivono da soli e che nei casi di emergenza non possono ricevere aiuto. L'attività viene gestita operativamente dalla società Centro 24 ore Argentea con la supervisione di un coordinatore dipendente dell'ASP.

Caffè Alzheimer:

Trattasi di un servizio completamente gratuito rivolto ad anziani affetti da patologie legate alla demenza per dare loro assistenza e aiuto compresi i propri nuclei familiari. E' aperto un pomeriggio la settimana presso il Centro Auser di Savignano sul Rubicone.

Il servizio ha come finalità quella di combattere l'isolamento e favorire il mantenimento ed il potenziamento dei contatti sociali sia per il malato che per i suoi familiari, migliorare la qualità dell'assistenza mediante una formazione da parte di esperti della materia, offrire sollievo ai familiari in un contesto piacevole, quale quello del consumare un caffè insieme.

Nell'anno 2011 con il patrocinio del Comune di Cesenatico, che ha messo a disposizione i locali, è stato attivato un nuovo Caffè Alzheimer "il Caffè del Mare" nella cittadina balneare che si propone gli stessi obiettivi e finalità di quello di Savignano sul Rubicone e che come questo riscuote, fra i beneficiari, notevole favore.

Aperto alcune ore un giorno alla settimana (il lunedì) risulta di notevole sollievo agli anziani affetti da demenza al fine di rallentare il deterioramento delle capacità cognitive e di memoria.

Corsi Per Anziani

Si tratta di un servizio rivolto ad anziani affetti da demenza suddiviso in 3 specifici interventi:

- *STIMOLAZIONE COGNITIVA CENTRATA SULLA PERSONA e MEMORY TRAINING*

Attività volta al mantenimento delle abilità cognitive residue attraverso la stimolazione delle funzioni cognitive: memoria, attenzione, linguaggio, ragionamento, percezione e prassia.

- *RIATTIVAZIONE GLOBALE*

Attività basata su esercizi elementari di riattivazione cognitiva e su esercizi volti al mantenimento delle abilità manuali residue.

- *FISIOTERAPIA*

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

Cicli di incontri mirati allo svolgimento di un'attività fisica dolce.

Ciascun pacchetto prevede sessioni di una durata compresa da un'ora e mezza a due ore e mezza, con una cadenza che può andare da una volta a due volte a settimana. La durata di ciascun pacchetto copre da un mese e mezzo a due mesi e mezzo continuativi. Ciascun utente potrà ripetere ciascun intervento al massimo una volta, a meno che diversamente espresso dall'assistente sociale responsabile del caso.

L'obiettivo che caratterizza la realizzazione dei corsi può essere identificato nella realizzazione di servizi che si qualificano per organizzazione, metodologia di lavoro e stile professionale, come luogo di accoglienza, tutela ed ascolto dell'anziano in condizioni di fragilità. I corsi sono finalizzati alla valorizzazione della persona all'interno del suo contesto relazionale-familiare, promuovendo la capacità di autodeterminazione e rendendola protagonista attiva.

Attraverso la promozione di una "alleanza terapeutica" all'interno del triangolo sociale di cura costituito dall'anziano stesso, dalla sua famiglia e dai caregivers formali, i corsi di stimolazione cognitiva si propongono inoltre di prolungare il più a lungo possibile il mantenimento dell'anziano al proprio domicilio e favorire la continuità del legame con il contesto territoriale e sociale di riferimento.

I corsi sono specializzati e propedeutici all'assistenza degli anziani affetti da demenza con disturbi del comportamento e si pongono l'obiettivo peculiare di contrastare la progressione della malattia nei suoi effetti più negativi, (favorire il rallentamento del deterioramento cognitivo e la gestione dei disturbi del comportamento): ciò si realizza attraverso l'individuazione di appropriate ed equilibrate scelte terapeutiche, il ricorso ad approcci non farmacologici basati sulla relazione con l'operatore e l'ambiente di vita e l'eliminazione di ogni forma di contenzione fisica.

I corsi si sono tenuti presso e con il patrocinio di tutti i Comuni del Distretto Rubicone e hanno ottenuto un notevole favore da parte di chi ne ha beneficiato e dei rispettivi famigliari.

Progetto "Nuovi Caregiver": la finalità del presente progetto è quella di attivare una opportunità di supporto per i familiari domiciliati con gli anziani malati di Alzheimer o compromessi da altre forme di demenza.

Il progetto ha lo scopo di far conoscere, capire e affrontare la malattia di Alzheimer e le sue possibili conseguenze attraverso incontri con professionisti ed esperti, aumentando il senso di autoefficacia del caregiver.

Ulteriore scopo del progetto è quello di far acquisire ai caregiver una maggiore consapevolezza dei propri vissuti e delle proprie emozioni nella relazione con il proprio caro malato, favorendo una maggiore inclusione sociale delle famiglie colpite dalle demenza.

- **Meeting Center**: Dal mese di settembre 2019 è stato attivato nel Comune di Gambettola, un nuovo progetto rivolto a persone anziani residenti nel Distretto Rubicone Costa e nel Distretto Cesena Valle Savio. Il meeting Center (centro di incontro) si configura come una tipologia di approccio integrato volto a fornire, mediante l'attività di specifici professionisti, supporto e sostegno sia

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

alla persona con demenza sia ai suoi familiari e accompagnatori per aiutarli a far fronte alla malattia.

Lo staff è ristretto e composto da due/tre professionisti ogni 15 anziani e rispettivi familiari. L'attività del Meeting Center è specificatamente rivolta ad anziani con diagnosi di demenza di grado lieve o a persone che pur non avendo una diagnosi di demenza, presentano alcune difficoltà cognitive (MCI).

Intervento caratterizzato da un approccio integrato che prevede due incontri settimanali durante i quali vengono proposte attività specifiche rivolte all'anziano, al familiare e attività da svolgere insieme.

Tra le attività rivolte agli anziani ci sono attività sociali e ricreative, reminiscenza, stimolazione cognitiva, musicoterapia e attività psicomotoria. Per i familiari sono invece organizzati gruppi di supporto, conferenze informative presiedute da esperti e momenti di consultazione individuale necessari per comprendere al meglio i bisogni specifici della persona.

Il Meeting Center si configura altresì come un luogo aperto verso l'esterno.

Servizi Area Famiglie:

si tratta della gestione dell'erogazione dei servizi e la realizzazione dei progetti nell'ambito del Piano Finalizzato Infanzia e Famiglia, con particolare riferimento ai progetti e servizi del Centro per le Famiglie. A partire dal 01.01.2013 l'ASP ha assunto una persona destinata al coordinamento di tali servizi.

Tirocini formativi/CAV:

si tratta della gestione dell'erogazione dei progetti di tirocinio o attività di volontariato nell'ambito dell'area sociale del Piano Distrettuale per il Benessere e la salute sociale rivolto alla popolazione disabile adulta e/o in condizione di fragilità. Oggetto del servizio è la gestione di progetti di inserimento lavorativo di persone con disabilità o in condizione di particolare fragilità certificata dai servizi sociali dell'Unione Rubicone e Mare. Nel corso dell'anno sono stati attivati sul tutto il territorio distrettuale oltre 50 progetti di tirocinio e quasi 100 progetti di Cittadinanza Attiva Volontaria (CAV).

Sub committenza servizi accreditati:

Con la sottoscrizione, nel corso dell'anno 2019, del contratto di servizio per la realizzazione di interventi e servizi sociali, socio-sanitari ed educativi, l'Unione Rubicone e Mare ha conferito all'ASP del Rubicone, per il triennio 2019-2022, il servizio di sub committenza previsto nel paragrafo 8 della D.G.R. n.514/2009. Il ruolo di sub committenza prevede che sia svolta dall'ASP l'attività di controllo qualitativo sul servizio accreditato erogato (assistenza domiciliare, servizi residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili), mediante verifiche periodiche o su segnalazione da parte del servizio sociale territoriale dell'Unione e/o dell'Azienda USL.

Coordinamento amministrativo accoglienza profughi:

In prosecuzione di quanto avviato nell'anno 2016, fino al 30 giugno 2020 è stata sottoscritta tra la Prefettura - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

FORLÌ-CESENA e l'Unione Rubicone Mare la convenzione per la messa a disposizione di posti straordinari per la prima accoglienza di cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio Distrettuale. All'interno della convenzione l'Asp del Rubicone è stata individuata come Ente incaricato della gestione degli oneri economici e amministrativi connessi all'attuazione della medesima convenzione. Nello specifico Asp del Rubicone si occupa degli aspetti contrattuali con i diversi gestori individuati mediante bando pubblico, della gestione delle risorse previste nella sopra citata convenzione e delle relative attività di carattere amministrativo per quanto concerne le presenze degli immigrati e la rendicontazione complessiva delle spese, nel quadro di un più organico ruolo di raccordo territoriale, in stretta collaborazione con il settore dei Servizi Sociali dell'Unione;

Progetto PON: si tratta di un nuovo progetto eseguito di concerto con l'Unione Rubicone Mare per l'attuazione di interventi previsti nell'Asse 1 del Programma Operativo Nazionale PON "Inclusione", "Sostegno a persone in povertà e marginalità estrema – Regioni più sviluppate" e in particolare della azione 9.1.1 – "Supporto alla sperimentazione di una misura nazionale di inclusione attiva che prevede l'erogazione di un sussidio economico a nuclei familiari in condizioni di povertà condizionale alla adesione ad un progetto di attivazione sociale e lavorativa attraverso il rafforzamento dei servizi di accompagnamento e delle misure di attivazione rivolte ai destinatari";

Progetto "Dopo di noi": si pone come obiettivo la realizzazione di un'abitazione in co-housing rivolta a persone con e senza disabilità.

Il progetto ha come obiettivo generale quello di garantire un miglioramento della qualità della vita dei giovani con disabilità e delle loro famiglie attraverso un percorso abitativo protetto, sia a tempo indeterminato che temporaneo, volto al conseguimento dell'autonomia e al benessere dei suoi abitanti.

Esso si concretizzerà nella ristrutturazione di una abitazione (acquisita nel corso dell'anno 2018) nel comune di San Mauro Pascoli (FC), nelle quale convivranno in forma stabile un piccolo gruppo di persone con disabilità e persone normodotate, che riusciranno a vivere in autonomia con gli interventi domiciliari indicati dal Programma Regionale per il Dopo di Noi (assegno di cura e contributo aggiuntivo, assistenza domiciliare, altri eventuali contributi economici) e gli ulteriori sostegni di altra natura, anche privati;

Scuola dell'infanzia "ex Domus Pascoli di San Mauro Pascoli:

Dall'inizio dell'anno scolastico 2011- 2012 (1° settembre 2011) la gestione della Scuola d'Infanzia è stata affidata in concessione, previo gara di appalto, alla Cooperativa sociale Il Girasole.

La Scuola è situata al Centro del paese in un contesto ove è ubicata anche la Casa Natale del Poeta Giovanni Pascoli ed è sorto il complesso denominato "Domus Pascoli" ove tutto parla di poesia. Particolare rilievo assume nel contesto ove sorge la Scuola Materna tutta l'area verde circostante che

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

comprende il giardino d'Infanzia del Poeta Giovanni Pascoli e il Parco delle Rimembranze, polmone verde al Centro della cittadina di San Mauro Pascoli.

Istituto A. Merlara: Con procedura ad evidenza pubblica, a decorrere dal 01/07/2019, l'ASP ha affidato in concessione la gestione dell'Istituto per minori all'Istituto Maestre Pie dell'Addolorata.

L'immobile ove ha sede l'Istituto è stato ristrutturato e adeguato nel corso dell'anno 2010 ed è ubicato nel centro di Savignano Sul Rubicone, in corso Peticari n. 75, nelle vicinanze dell'Ospedale Santa Colomba.

Considerazioni finali:

Una delle caratteristiche principali delle A.S.P. è relativa al riconoscimento della piena titolarità e stabilità dei servizi prodotti, in quanto soggetti pubblici dotati di autonomia statutaria. I contratti di servizio, che regoleranno i rapporti tra committente e commissionario, devono avere quindi una prospettiva temporale di medio-lungo periodo per consentire all'Azienda la possibilità di fare ed ammortizzare investimenti in strutture e personale.

Valutazioni sulle attività dell'ASP:

A seguito dell'accreditamento definitivo a soggetti privati dei servizi residenziali per anziani, che hanno rappresentato il core business aziendale fin dalla sua costituzione nell'anno 2008, l'ASP anche nel corso dell'anno 2019, ha allargato il suo campo di intervento ad ulteriori attività, nel rispetto delle norme statutarie e della normativa regionale di riferimento. I nuovi servizi attivati fanno dell'ASP del Rubicone, un'Azienda multiservizi che va incontro ai bisogni dei cittadini, della popolazione non autosufficiente in particolare, rimanendo ben presente anche nei settori della prima infanzia e con ampliamento dell'attività anche in altri ambiti di rilevante bisogno sociale. Il fatto di poter attingere ai contributi e alle risorse del F.R.N.A. oltre ad una gestione mirata al rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia le permette di offrire servizi di qualità con tariffe accessibili.

Diversificazione dei servizi assistenziali offerti: Telesoccorso, Caffè Alzheimer, Corsi di stimolazione cognitiva;

Nel 2019 sono proseguiti anche i servizi extraresidenziali già attivati nel corso degli anni precedenti ampliando l'offerta con l'attivazione del Centro di incontro nel Comune di Gambettola rivolto a persone con demenza lieve e ai loro familiari per aiutarli a far fronte alla malattia. rivolto ai famigliari di persone affette da demenza. In particolare in continuazione con gli anni precedenti, è proseguito il progetto dei Caffè Alzheimer del Rubicone e del Mare, rivolto ad anziani che vengono accompagnati presso il centro Auser di Savignano Sul Rubicone e presso il Centro Sociale Anziani di Cesenatico dai loro parenti un giorno la settimana. E proseguito il progetto sperimentale "nuovi caregiver"

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

avviato nel corso dell'anno 2018. Sono stati inoltre organizzati Corsi di stimolazione cognitiva nell'ambito del progetto il "Caffè del Rubicone si fa in 4" presso i comuni che ne hanno fatto richiesta. In particolare sono stati attivati corsi a vario titolo a Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli, Gatteo, Longiano, Gambettola, Borghi e Roncofreddo.

E' proseguito inoltre il servizio di Telesoccorso, Teleassistenza e Videosorveglianza per controllo assunzione di farmaci rivolto a persone anziane ed adulte disabili, avente sempre valenza distrettuale.

Utenti per patologie prevalenti

Il monitoraggio delle attività rivolte agli anziani affetti da demenza ha confermato l'elevata incidenza degli utenti affetti da tali patologie. Già da alcuni anni l'ASP del Rubicone ha intrapreso attività innovative specificamente rivolte a questi utenti, o comunque da loro usufruibili, e finalizzate a migliorarne la qualità della vita di relazione.

Annualmente vengono ulteriormente implementate quelle attività che riguardano il "segmento demenze" e che intendono offrire agli utenti, che presentano patologie collegate al decadimento cognitivo, una serie di attività strutturate e specialistiche, alcune delle quali già implementate da diversi anni, volte al miglioramento della gestione della patologia stessa da parte dei caregivers e alla creazione di momenti di serenità per gli utenti.

Anche riguardo ai servizi extraresidenziali per anziani la demenza risulta essere la patologia prevalente. In particolare sono affetti da questo disturbo buona parte di coloro che partecipano ai corsi di stimolazione cognitiva e frequentano i Caffè Alzheimer dell'ASP, che riguardo a questa tipologia di bisogni risulta particolarmente partecipe e sensibile.

Volontariato

Un aspetto molto significativo nella modalità di supporto e gestione delle attività è rappresentato dalla valorizzazione di un principio fondamentale per i nostri ospiti, ovvero quello della Socialità.

L'Azienda è un luogo che valorizza l'interdipendenza e l'integrazione con il territorio e la comunità circostante; è un luogo "aperto" agli anziani del territorio e alle risorse di volontariato ma anche alle richieste di spazi per attività culturali e di intrattenimento provenienti dalla società civile". Tale principio è stato applicato tramite il rafforzamento della presenza del volontariato.

L'obiettivo è integrare i servizi pubblici con quelli privati a favore della popolazione anziana istituzionalizzata tramite progetti socio-assistenziali e socio-culturali che puntino alla socializzazione e alla integrazione con il territorio e con la comunità circostante".

L'A.S.P. ha definito in modo puntuale il percorso di inserimento dei volontari che accedono per la prima volta, salvaguardando le necessità ed il benessere di tutte le persone coinvolte: l'utente, il personale dipendente, il volontario

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

stesso, per consentire di verificare le proprie attitudini in relazione alle necessità degli utenti e garantirgli la possibilità di equilibrare l'attività di volontariato con altri interessi personali e di verificare e/o adeguare inoltre la propria motivazione all'opera di volontariato svolta.

Nel corso degli anni si è assistito ad un notevole avvicendamento di volontari sia nell'ambito dei gruppi o associazioni, così come per i singoli che prestano la propria attività di volontariato a titolo personale.

Il numero complessivo di volontari ha subito un incremento dovuto anche alle numerose richieste pervenute da volontari che svolgono lavori di pubblica utilità in sostituzione della relativa pena.

Particolare rilievo assume, nell'attuale contesto, la presenza di diverse associazioni di volontariato del territorio

Le attività svolte dai volontari sono di aiuto e supporto al personale per la realizzazione di attività di svago e socializzazione per gli utenti tendendo al miglioramento della loro qualità di vita.

Alcuni dedicano la loro attività ad utenti senza famigliari che necessitano di una maggiore presenza di interlocutori per passeggiate, chiacchierate, scambio di idee e riflessioni, altri a supporto e integrazione dell'attività di animazione presso i servizi dell'Ente.

6. INDAGINE DI SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI

Da diversi anni l'attività di **ascolto dell'utente** si concretizza nella realizzazione di indagini di soddisfazione dei fruitori di servizi, nella raccolta e gestione di segnalazioni (reclami, suggerimenti, apprezzamenti), nell'attività di organi di rappresentanza degli utenti stessi.

L'attività di ascolto è finalizzata all'acquisizione di elementi sulla qualità attesa e percepita e, quindi, alla individuazione di elementi di insoddisfazione o aspettative differenti dalle caratteristiche del servizio definite.

Oltre ai questionari sono stati svolti incontri diretti da parte dell'amministrazione con i famigliari degli ospiti in tutte le strutture dell'Ente.

L'annuale indagine di soddisfazione degli utenti è stata effettuata nei mesi da novembre 2019 e febbraio 2020 nell'ambito di un più ampio progetto di "rilevazione della soddisfazione dei familiari nelle strutture residenziali per anziani" nonché riguardo agli altri servizi attivati nel periodo di riferimento.

Questo prevede, l'utilizzo di un unico questionario in tutte le strutture dell'Azienda, la cui raccolta ed elaborazione ha portato i risultati riportati nelle pagine seguenti.

Servizio di telesoccorso e teleassistenza:

- da settembre 2010 è operativo il servizio di "telesoccorso e teleassistenza" e per i fruitori di tali servizi sono stati predisposti appositi questionari.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

Caffè Alzheimer:

- Da maggio 2010 è attivo il "Caffè al Rubicone" con appuntamenti settimanali: il servizio è rivolto agli anziani affetti da Alzheimer e ai loro familiari
- Nel corso dell'anno 2011 è stato attivato anche il caffè del Mare a Cesenatico: appositi questionari sono stati predisposti per i fruitori del servizio.

Corsi:

Nell'ambito del Progetto il "Caffè del Rubicone si fa in 4" nel corso del 2019 sono proseguiti, con positiva partecipazione, i corsi rivolti a persone anziane, in particolare affette da disturbi cognitivi, richiesti da diversi Comuni del Distretto Rubicone Costa per i quali sono stati predisposti appositi questionari di soddisfazione.

Centro D'incontro – Meeting Center:

Da Settembre 2019 è stato attivato un nuovo servizio volto a fornire, mediante l'attività di specifici professionisti, supporto e sostegno sia alla persona con demenza sia ai suoi familiari e accompagnatori per aiutarli a far fronte alla malattia.

L'attività del Meeting Center è specificatamente rivolta ad anziani con diagnosi di demenza di grado lieve o a persone che pur non avendo una diagnosi di demenza, presentano alcune difficoltà cognitive (MCI).

COMMENTI SUL RIEPILOGO DEI QUESTIONARI DI GRADIMENTO DEI SERVIZI FORNITI DALL' A.S.P. DEL RUBICONE

RIEPILOGO QUESTIONARIO QUALITA' PERCEPITA SERVIZIO DI TELESOCORSO

Strumenti:

Intervista telefonica a risposta multipla.

L'intervista è stata effettuata tramite telefono nel mese di gennaio- febbraio 2020.

Periodo:

I dati sotto riportati fanno riferimento ai mesi da gennaio a dicembre 2019.

Utenti:

Gli utenti in carico al servizio alla data del 31 dicembre 2019 sono 47.

Gli utenti intervistati tramite intervista telefonica sono stati complessivamente 46.

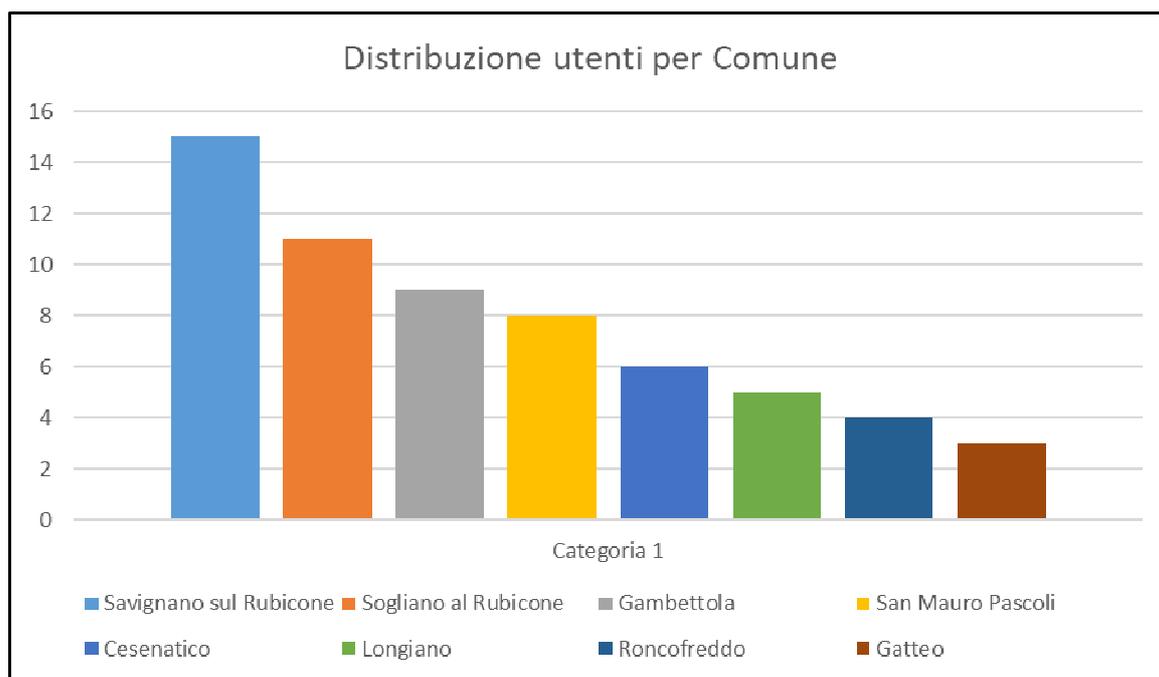
I restanti utenti non intervistati non hanno risposto nonostante ripetute telefonate (1).

Azienda pubblica di Servizi alla Persona **A.S.P. DEL RUBICONE**

Per tanto i 46 intervistati corrispondono al 100% del campione che ha risposto al questionario di gradimento.

Comune di provenienza:

Il campione intervistato è così ripartito per comune di provenienza:



Di seguito sono riportate le percentuali di risposte fornite a ciascuna domanda del questionario dal campione in esame:

Gradimento

In generale è contento del servizio?

Il 91,3% è contento del servizio

L'8,7% è abbastanza contento

Nessuno è scontento

Gradisce le telefonate?

Il 100% gradisce ricevere le telefonate

Riceve la telefonata dalla centrale ogni settimana?

Il 100% riceve le telefonate tutte le settimane

Effettua la telefonate alla centrale ogni settimana?

Il 93,5% effettua le telefonate tutte le settimane

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

Il 6,5% effettua le telefonate solo sporadicamente quando si ricorda di farlo

Apparecchiatura: telefono e telecomando

Trova facile utilizzare il telefono?

L'89,1% trova facile utilizzare il telefono

Il 10,9% ha riscontrato delle difficoltà nell'utilizzare il telefono

Trova facile utilizzare il telecomando?

L'89,1% trova facile utilizzare il telecomando

Il 10,9% ha riscontrato delle difficoltà nell'utilizzare il telefono

Tiene il telecomando sempre con sé?

Il 91,3% afferma di portare sempre il telecomando con sé

Il 4,3% dice di portarlo solo alcune volte

Il 4,3% riporta di non portarlo mai al collo ma di tenerlo vicino a sé

Se no o non sempre, perché?

Chi ha affermato di non portare mai il telecomando con sé o di portarlo solo in maniera occasionale ha riportato le seguenti motivazioni:

- *"spesso mi dimentico che devo tenerlo addosso"*
- *"il telecomando in dotazione suona con troppa facilità"*
- *"mi sento a disagio nell'indossarlo"*
- *"il telecomando è molto sensibile e tenendolo sempre addosso può venire attivato anche per sbaglio quando non c'è un'effettiva emergenza".*
- *"mi basta averlo in casa per sentirmi più sicuro, non c'è bisogno che lo indossi"*

La persona che la chiama le ricorda di portare il telecomando sempre con sé?

L'89,1% afferma che l'operatore gli ricorda di indossarlo sempre

L'8,7% riporta che l'operatore gli ricorda a volte sì e a volte no di indossarlo sempre

Il 2,2% riporta che l'operatore non gli ricorda di indossarlo sempre

La persona che la chiama le ricorda che può usare il telecomando in qualsiasi necessità, anche solo per fare due chiacchiere?

Il 91,3% afferma che l'operatore gli ricorda che può chiamare in qualsiasi necessità

L'8,7% riporta che l'operatore gli ricorda a volte sì e a volte no che può chiamare per qualsiasi necessità

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

Utilità del servizio

Ritiene utile il servizio:

Il 97,8% ritiene che il servizio sia utile

Il 2,2% afferma che il servizio è abbastanza utile

Gli operatori chiariscono i dubbi sui servizi presenti sul territorio:

Il 47,8% afferma che gli operatori sanno dare informazioni sui servizi in modo totalmente soddisfacente.

Il 2,2% riporta di aver ricevuto solo informazioni parziali.

Il 50% non sa rispondere alla domanda

Ha avuto bisogno di chiamare la centrale per un'emergenza :

Il 21,7% riporta di aver avuto necessità di chiamare la centrale per un'emergenza.

Il 78,3% non ha ancora avuto necessità di chiamare la centrale per un'emergenza.

La totalità di coloro che hanno avuto necessità di chiamare la centrale per un'emergenza riporta di esserci riuscito con facilità.

Installazione

Il tecnico che ha fatto l'installazione è stato gentile:

L'89,1 % riporta che il tecnico che ha effettuato l'installazione è stato gentile con loro

Il 10,9 % afferma che il tecnico è stato abbastanza gentile

Il tecnico che ha fatto l'installazione è chiaro:

L'89,1 % riporta che il tecnico che ha effettuato l'installazione è stato chiaro

L' 8,7 % afferma che il tecnico è stato abbastanza chiaro

Il 2,2% afferma che il tecnico non è stato chiaro

Commenti riportati in merito: *"il tecnico parlava troppo velocemente"*

"il tecnico parlava a voce bassa, non ho capito tutto quel che ha detto"

"il tecnico parlava con il mio familiare che era presente, non con me, quindi ho dovuto chiedere al mio familiare di rispiegarmi il funzionamento dell'apparecchio".

Modalità di pagamento

L'86,9 % afferma che le informazioni ricevute circa le modalità di pagamento sono state chiare.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

Il 13,1 % afferma che le informazioni sulle modalità di pagamento sono state abbastanza chiare.

RESOCONTO

I dati emersi mostrano come il servizio si inserisca bene nella realtà della maggior parte dei comuni del Distretto Rubicone Costa, in particolare sono i Comuni di Savignano sul Rubicone, Sogliano al Rubicone e Gambettola a vantare il numero maggiore di utenza (rispettivamente 14, 12 e 10 utenti)

Nel corso del 2019 sono stati serviti complessivamente 65 utenti, ed al 31 dicembre 2019 gli utenti in carico erano 47.

Per quanto riguarda il GRADIMENTO, il 91,3% del campione intervistato riporta di essere soddisfatto del servizio e di gradire le telefonate. Il 100% riporta inoltre, di ricevere la telefonata di tele-compagnia ogni settimana e di gradirle.

Un ulteriore aspetto da sottolineare è che le interviste sono state somministrate nel 97,8% dei casi all'utente stesso che usufruisce del servizio e nei rimanenti casi al familiare di riferimento (2,2%).

Per quanto concerne i DISPOSITIVI, l'89,1% degli utenti attualmente in carico riporta che sia l'uso del telefono che del telecomando risulta semplice. Tuttavia si evidenzia che per quanto concerne il telecomando, non tutti gli utenti affermano di portarlo sempre con sé. Mentre un 91,3% riporta di indossare sempre il telecomando, il 4,3% afferma di non indossare sempre il telecomando ed il restante 4,3% riporta di non indossarlo mai ma di tenerlo nelle vicinanze. A tale riguardo gli utenti riportano di non indossarlo sempre soprattutto perché tale telecomando è estremamente sensibile e suona con troppa facilità o perché si sentono a disagio ad indossarlo.

L'89,1% degli intervistati afferma inoltre che nel corso delle telefonate di tele-compagnia l'operatore ricorda loro di indossare sempre il telecomando e di usarlo in qualsiasi necessità, l'8,7% afferma che l'operatore lo ricorda solo alcune volte, ed un restante 2,2% riferisce che l'operatore non ricorda loro di indossarlo.

Il 91,3% degli intervistati afferma che l'operatore ricorda loro la possibilità di utilizzare il dispositivo anche in casi di non emergenza per esempio per fare due chiacchiere o per altre necessità mentre l'8,7% riporta che l'operatore gli ricorda solo ogni tanto la possibilità di chiamare anche in casi di non emergenza.

L'UTILITÀ DEL SERVIZIO viene rilevata altissima dagli utenti che lo ritengono utile nel 97,8% dei casi e abbastanza utile nel restante 2,2%. In merito alla capacità degli operatori di dar loro informazioni sui servizi presenti sul territorio, il campione esaminato afferma per il 50% di non saper rispondere alla domanda perché non ha avuto necessità di chiedere tali informazioni all'operatore, il 47,8% che gli operatori sanno dare informazioni sui servizi in modo del tutto soddisfacente e il 2,2% riporta di aver ricevuto informazioni solo parziali. In merito alle chiamate di emergenza, l'21,7% riporta di aver avuto la necessità di chiamare la centrale per un'effettiva emergenza mentre il

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

78,3% non ha ancora avuto la necessità di chiamare la centrale per un'emergenza. La totalità di coloro che hanno avuto la necessità di chiamare la centrale per un'emergenza effettiva riporta di esserci riuscito con facilità.

Dai commenti espressi spontaneamente dagli intervistati si ritiene doveroso segnalare che alcuni utenti (nello specifico 4) affermano che, per quanto riguarda le telefonate di controllo settimanale che effettuano verso la centrale, gli utenti sono soggetti ad un'attesa di diversi minuti. L'operatore in sostanza non risponde loro in maniera tempestiva.

Per quanto riguarda l'INSTALLAZIONE del dispositivo a domicilio, l'89,1% degli utenti riporta che il tecnico è stato gentile ed il restante 10,9% che il tecnico si è mostrato abbastanza gentile.

In merito alla CHIAREZZA DELLE INFORMAZIONI durante l'installazione l'89,1% riporta che il tecnico che ha effettuato l'installazione è stato chiaro, un 8,7 % afferma che è stata abbastanza chiara ed il restante 2,2% riporta che il tecnico non è stato sufficiente chiaro poiché parlava velocemente o con un tono di voce per loro troppo basso, oppure perché parlava soprattutto con il familiare presente durante l'installazione.

Infine, per quanto riguarda le MODALITA' DI PAGAMENTO, l'86,9% degli utenti riporta che le informazioni circa le modalità di pagamento sono risultate chiare mentre il 13,1% afferma che le informazioni sul pagamento sono state abbastanza chiare.

CONSIDERAZIONI FINALI

A seguito dei risultati del questionario e dei mesi di attività sin ora svolta si è pensato attuare le seguenti proposte:

- concordare con i tecnici che effettuano l'installazione di instaurare modalità di comunicazione più idonee ad una popolazione anziana in modo da essere compresi a pieno al momento dell'installazione del dispositivo;
- richiedere alla cooperativa di rispondere più prontamente agli utenti, riducendo i tempi di attesa;
- ribadire alla centrale l'importanza di ricordare agli utenti di portare sempre il telecomando con sé e di ricordare la possibilità di chiamare anche in casi di non effettiva emergenza ad esempio se l'utente ha bisogno di ricevere un po' di compagnia.
- richiedere alla cooperativa di rispettare il più possibile le tempistiche di attivazione del servizio a domicilio.

Un'ultima considerazione riguarda il potenziamento del servizio al fine di raggiungere un maggior numero di utenti. Il numero di utenti attualmente in carico infatti appare relativamente esiguo e anche in considerazione dell'utilità e delle potenzialità del servizio, riconosciute come molto alte dagli stessi utenti, sarebbe auspicabile una maggiore diffusione del servizio stesso.

Uno dei limiti delle attuali modalità di attivazione del servizio è il fatto che l'accesso al servizio è ad oggi possibile solo attraverso l'assistente sociale responsabile. Tale figura, non viene spesso riconosciuta come risorsa, in particolar modo dagli anziani che vivono in buone condizioni di salute. Una

possibile proposta potrebbe essere quella di consentire l'attivazione del servizio anche ad anziani e loro familiari che fanno richiesta direttamente all'ASP del Rubicone, che dimostrano di avere necessità del servizio perché sono anziani che trascorrono la maggior parte della giornata da soli presso il proprio domicilio.

Un'altra possibile proposta potrebbe essere quella di creare del materiale informativo ad hoc al fine di sensibilizzare e mettere a conoscenza la cittadinanza della comodità, della sicurezza e dell'utilità del servizio. Tale materiale potrebbe essere diffuso oltre che nei vari comuni del distretto anche nei principali luoghi di frequentazione e di aggregazione della popolazione anziana (ad. es. ambulatori medici, centri sociali etc.) e magari pubblicato su testate giornalistiche locali in modo da essere visibile a tutta la popolazione al fine di creare una rete di passaparola.

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'ANNO 2019 NEI CAFFÈ ALZHEIMER

CAFFÈ AL RUBICONE
Data di Avvio: 17 MAGGIO 2010
Ente gestore: ASP DEL RUBICONE
Altri soggetti che collaborano al progetto: Comuni Del Distretto Rubicone, Auser, Centro Culturale E Ricreativo Carlo Baiardi, Associazione Mpa, Azienda Usi Di Cesena, Facoltà Di Psicologia
Giornate apertura: Lunedì dalle 14.30 alle 17.00
Sede: Centro Culturale e Ricreativo Auser Carlo Baiardi di Savignano S/R
Utenti coinvolti: quarantacinque tra persone con demenza, familiari e assistenti familiari.

CAFFÈ DEL MARE
Data di Avvio: 18 LUGLIO 2011
Ente gestore: ASP DEL RUBICONE
Altri soggetti che collaborano al progetto: Comune Di Cesenatico, Centro Sociale Anziani Insieme Di Cesenatico, Associazione Mpa, Azienda Usi Di Cesena, Facoltà Di Psicologia
Giornate apertura: Lunedì dalle 9.00 alle 11.30
Sede: Centro Sociale Anziani Insieme di Cesenatico

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

Utenti coinvolti: **quarantanove tra persone con demenza, familiari e assistenti familiari.**

A conclusione del 2019, il bilancio sull'andamento di Caffè al Rubicone e Caffè del Mare risulta essere molto positivo.

Nei due caffè sono state coinvolte complessivamente 94 persone, tra persone con demenza e caregivers (familiari o assistenti familiari).

Nello specifico hanno partecipato 47 persone con demenza (22 al Caffè al Rubicone – 25 al Caffè del Mare) e 47 caregivers (38 famigliari e 9 assistenti famigliari), sono state realizzate 94 giornate di apertura, offrendo complessivamente 235 ore di servizio.

Sono stati coinvolti mediamente 4 volontari, presenti durante l'apertura dei Caffè come prezioso supporto delle attività.

Complessivamente alta è anche la soddisfazione espressa dai partecipanti, registrata sia informalmente da operatori e volontari sul campo, sia attraverso questionari di gradimento rivolti ai familiari.

I caregivers hanno riferito senso di benessere, sollievo e riduzione del senso di isolamento, hanno messo in luce l'utilità del confronto e del sostegno reciproco fra familiari e della possibilità di imparare a gestire la malattia con più serenità. Infine, hanno espresso soddisfazione nel vedere il proprio congiunto coinvolto e impegnato.

I familiari e gli assistenti hanno inoltre riferito cambiamenti nella persona da loro assistita conseguenti alla partecipazione al Caffè: incremento del senso di benessere; maggiore attivazione affettiva e cognitiva in relazione alla stimolazione che viene proposta dentro al Caffè; minore frequenza di disturbi del comportamento al Caffè rispetto a casa e maggiore tranquillità a casa nelle ore successive alla frequentazione del caffè.

Nel 2019 è proseguito il percorso unitario di supervisione realizzato dalla facoltà di Psicologia dell'Università di Bologna nella persona del Prof. Chattat, apportando un supporto di qualità, con un dispendio contenuto di risorse per i costi della docenza.

In sintesi, si può affermare che gli obiettivi prefissati per il 2019 siano stati in buona misura realizzati e che, quindi, le risorse impiegate siano state ben spese.

**RELAZIONE SULLE ATTIVITA' SVOLTE NELL' ANNO 2019
DEL PROGETTO - Il Caffè al Rubicone si fa in...4 (Corsi)**

Il progetto "Il Caffè al Rubicone si fa...in 4" è costituito da una serie di *corsi* rivolti a *gruppi* di persone anziane sane, affette da demenza e loro familiari con l'obiettivo di:

- a) promuovere un invecchiamento attivo, favorendo il benessere cognitivo e fisico di anziani sani;

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

- b) favorire il mantenimento delle funzioni cognitive e autonomie degli anziani fragili e dei malati;
- c) incrementare la permanenza del malato presso il nucleo di appartenenza;
- d) garantire spazi e tempo di sollievo ai caregivers;
- e) potenziare la distrettualità del servizio calandolo il più possibile nelle realtà locali già esistenti, lavorando in sinergie con esse.

I **CORSI PROMOSSI** sono di diversa tipologia e prevedono:

Corsi per la Memoria

Attività volta al mantenimento delle abilità cognitive attraverso la stimolazione delle funzioni cognitive: memoria, attenzione, linguaggio, ragionamento, percezione e prassia.

Laboratori Creativi

Attività che si prefigge di stimolare le abilità cognitive e manuali attraverso laboratori occupazionali e creativi (musicoterapia, arteterapia).

Ginnastica Dolce

Attività mirata a potenziare e a mantenere le abilità motorie, migliorare le abilità funzionali, la coordinazione motoria e l'equilibrio posturale.

STRUTTURA DEI CORSI:

Ciascun corso prevede sessioni di una durata compresa da un'ora e mezza a due ore, con una cadenza che può andare da una volta a due volte a settimana. La durata di ciascun pacchetto copre da un mese e mezzo a due mesi e mezzo continuativi. Ciascun utente può ripetere ciascun corso al massimo una volta, a meno che diversamente espresso dall'assistente sociale responsabile del caso. I corsi sono svolti in gruppi con un numero di partecipanti variabile a seconda della tipologia del corso attivata.

Per gli utenti in difficoltà a raggiungere la sede del corso, previa conferma di tale necessità da parte dell'assistente sociale, è possibile organizzare un servizio di trasporto.

COMPARTECIPAZIONE A CARICO DELL'UTENTE

E' stata fatta la scelta di valorizzare la potenzialità degli interventi all'utenza, quantificando un costo per ogni prestazione in € 3,00 ad utente per seduta. Il costo del trasporto è quantificato nella misura di € 1,00 a tratta e di € 2,00 per andata e ritorno tragitto casa-sede del corso (fatta eccezione degli utenti del Comune di Cesenatico che non partecipano al trasporto).

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

MODALITA' DI ATTIVAZIONE DEI CORSI

Solitamente gli utenti interessati vengono segnalati dall'assistente sociale e/o dal Centro Disturbi Cognitivi e Demenze (CDCD) dell'AUSL al Coordinatore dell'ente promotore. Si sottolinea che sono presenti casi anche in cui le famiglie tramite il "passa-parola" o visionando la pubblicità creata ad hoc, vengono a conoscenza del servizio e telefonano direttamente al servizio per ricevere informazioni. Ogni utente viene invitato ad un colloquio preliminare con il Coordinatore in presenza di uno o più familiari, anche a domicilio, al fine di approfondire la conoscenza con la persona e la famiglia e garantire un corretto inserimento nei servizi.

Nel caso in cui la persona non sia ancora seguita dai servizi sociali, il Coordinatore dell'ente suggerirà ai familiari di prendere contatto con l'assistente sociale del Comune di appartenenza, fornendo tutti i riferimenti in modo da facilitare la presa in carico dell'anziano nella rete dei servizi territoriali.

Ciascun corso viene attivato con numero minimo di 5-7 partecipanti.

SEDE DEI CORSI

Caratteristica predominante del progetto è la **territorialità** che si realizza attraverso l'organizzazione delle iniziative nei differenti comuni del Distretto al fine di facilitare l'accesso dell'utenza.

I corsi sono infatti stati dislocati nei diversi comuni del Distretto al fine di favorire l'accesso ai servizi. Anche le valutazioni possono essere svolte nel comune di appartenenza dell'utente.

Per gli utenti in difficoltà a raggiungere la sede del corso, previa conferma di tale necessità da parte dell'assistente sociale, è possibile organizzare un servizio di trasporto.

L'ente promotore del Progetto

Ente gestore: ASP DEL RUBICONE
Data di Avvio: GIUGNO 2011
Altri soggetti che collaborano al progetto: Unione Comuni Rubicone e Mare, Auser, Centro Culturale E Ricreativo Carlo Baiardi, Associazione Mpa, Associazione CSA, Azienda Usi Di Cesena.
Durata del Progetto: Gennaio-Dicembre 2019
Sede: Comuni dell'Unione Rubicone e Mare
Utenti coinvolti: 160, di cui 49 anziani sani e 111 anziani con demenza

A conclusione del 2019, il bilancio sull'andamento del progetto è estremamente positivo.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

Nel corso del 2019 sono stati attivati complessivamente 27 corsi, che hanno coinvolto complessivamente 160 tra anziani sani e anziani fragili e/o con demenza, offrendo complessivamente 560 ore di servizio.

Anche per l'anno 2019 sono stati organizzati corsi rivolti a persone con demenza in maniera continuativa per tutto l'anno, con solo brevi interruzioni in occasione delle festività natalizie (3 settimane) e delle vacanze estive (1 mese in agosto).

Anche per l'anno 2019 emerge una partecipazione motivata ed impegnata degli anziani, che hanno svolto con piacere le attività proposte. Al termine dei corsi sono stati sempre somministrati questionari di gradimento agli anziani sani. Per i corsi rivolti alle persone con demenza il gradimento è stato raccolto sia tramite apposito questionario dai familiari che tramite le testimonianze dirette delle persone con demenza, lasciandoli liberi di esprimere le loro personali impressioni circa il corso che avevano seguito.

Il gradimento espresso si colloca a livelli alti.

Si evidenzia, inoltre, che i caregivers degli anziani affetti da demenza che hanno aderito alla presente iniziativa, hanno espresso un gradimento particolare per il progetto, perché oltre ad impegnare i proprio cari in attività per loro stimolanti ed utili, ha permesso loro di ritagliarsi preziosi momenti di sollievo e di riposo dalla cura del proprio malato.

Per quanto riguarda i corsi su anziani con demenza è opportuno segnalare una criticità al fine di migliorare sempre più il servizio: la mancanza di un automezzo dotato di piattaforma per carrozzine per il trasporto ai corsi, con conseguente esclusione a priori di una parte di potenziale utenza. Si è evidenziato inoltre da parte di alcuni familiari, visti i benefici riscontrati, il desiderio di incrementare il numero di incontri settimanali in cui poter impegnare il proprio caro con demenza.

Per quanto riguarda le iniziative rivolte ad anziani sani, i partecipanti hanno espresso il desiderio di incrementare la durata dei corsi o di poter frequentare i nostri corsi almeno con cadenza semestrale, visti i benefici ottenuti dalle attività proposte loro.

In sintesi, si può pertanto affermare che gli obiettivi prefissati per il 2019 siano stati complessivamente raggiunti e che, quindi, le risorse impiegate siano state utilizzate in maniera adeguata.

**RELAZIONE SULLE ATTIVITA' SVOLTE NELL' ANNO 2019
RIVOLTE AI CAREGIVER DI PERSONE CON DEMENZA:
"Nuovi caregiver: percorso di ascolto e riconoscimento di un ruolo
attivo nella cura delle demenze".**

Titolo	"Nuovi caregiver: percorso di ascolto e riconoscimento di un ruolo attivo nella cura delle demenze"
--------	--

Data di avvio	Gennaio 2017
Ambito Territoriale	Comuni di Savignano sul Rubicone e Cesenatico
Partner	Comuni del distretto Rubicone, Unione Rubicone e Mare, Azienda UsI Romagna, Università degli Studi di Bologna – dipartimento di Psicologia, CSA Cesenatico, CAIMA
Durata	Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2019
Utenti coinvolti	12 familiari di persone con demenza

1. Descrizione degli obiettivi del progetto:

La finalità del progetto era quella di attivare un'opportunità di supporto per i familiari domiciliati con gli anziani malati di Alzheimer o compromessi da altre forme di demenza. Lo scopo primario era quello di far conoscere, capire e affrontare la malattia di Alzheimer e le sue possibili conseguenze attraverso incontri con professionisti ed esperti, aumentando il senso di autoefficacia del caregiver. Ulteriore scopo del progetto era quello di far acquisire ai caregiver una maggiore consapevolezza dei propri vissuti e delle proprie emozioni nella relazione con il proprio caro malato, favorendo una maggiore inclusione sociale delle famiglie colpite dalla demenza.

Obiettivi Specifici:

Gli incontri di gruppo si sono pertanto focalizzati:

- Sulle **conoscenze dei caregivers**: attraverso interventi cosiddetti di Psychoeducation o Social Support volti ad aumentare le conoscenze relative alle problematiche della malattia, all'attività di caring e al supporto sociale disponibile sul territorio che possano sostenere le capacità adattive dei caregivers;
- Sulla **vita affettiva e relazionale dei caregivers**: con azioni mirate ad analizzare eventuali sentimenti di depressione, ansia etc. al fine di modificare la reazione emotiva e comportamentale del caregiver;
- Sull'**acquisizione delle competenze (Skill Training)**: al fine di acquisire strategie di gestione dei disturbi del comportamento del malato, per aumentare il benessere complessivo.
- Sull'**inclusione sociale e la socializzazione dei familiari**. L'aspetto di socializzazione è infatti un elemento importante nel promuovere benessere.

Tali azioni costituiscono un'attuazione per quanto riguarda le demenze, di quanto stabilito nella Legge Regionale 28 marzo 2014 n.2 "Norme per il riconoscimento ed il sostegno del caregiver familiare", (ed in particolare

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

dall'articolo 4 comma 2) lettera a), che riguarda la programmazione regionale in tema di sostegno ai caregiver familiari.

A tal proposito, la DGR 990/16 Aggiornamento progetto regionale demenze (DGR 2581/99) e recepimento Piano Nazionale demenza (Accordo Stato-Regioni del 30/10/2014) allegato 2 ha fornito "Indicazioni per i servizi della rete nella cura delle persone con demenza ed il sostegno ai familiari" al fine di guidare l'aggiornamento e l'innovazione per lo sviluppo delle attività nel settore demenze (in Allegato BUR n 197 del 04 luglio 2016).

2. Descrizione delle fasi di svolgimento del progetto e relative azioni svolte

Segnalazione dell'utenza:

SEGNALAZIONE UTENZA: i partecipanti coinvolti sono venuti a conoscenza del servizio

- tramite la visione di materiale pubblicitario creato ad hoc per l'evento
- perché invitati dagli operatori dei servizi extra-residenziali dell'ASP del Rubicone (ad esempio Caffè Alzheimer o corsi di stimolazione cognitiva) dove i propri cari erano già inseriti
- tramite segnalazione dell'assistente sociale di riferimento

Si sottolinea la presenza di casi in cui le famiglie tramite il "passa-parola" sono venute a conoscenza del servizio e hanno telefonato direttamente al servizio per ricevere informazioni. In tali casi, il Coordinatore ha provveduto a suggerire alla persona di prendere contatti con l'assistente sociale del Comune di residenza, fornendo tutti i riferimenti, al fine di facilitare la presa in carico dell'anziano nella rete dei servizi territoriali.

SVOLGIMENTO: Nell'edizione 2019 si sono tenuti 2 percorsi, uno di 1° livello per famigliari che non avevano partecipato nel 2018 e uno di 2° livello per coloro che avevano già partecipato all'edizione 2018 e avevano espresso il desiderio di proseguire e approfondire ulteriormente le tematiche relative alla gestione del proprio caro . Gli incontri di gruppo si sono tenuti in maniera alternata in 2 sedi diverse presso i comuni di Savignano sul Rubicone e Cesenatico

Il percorso di 1° livello è stato articolato in 11 incontri, mentre quello di 2° livello in 10 incontri, a cadenza mensile. La durata di ciascun incontro è stata di 2 ore.

I contenuti del progetto sono stati definiti sulla base di valutazioni emerse nel corso di due focus-group iniziali, affinché i due percorsi potessero rappresentare una risposta concreta ai bisogni specifici di quel gruppo di caregiver.

3. Tipologia dei destinatari effettivamente raggiunti:

Gli utenti raggiunti dal servizio hanno rispecchiato gli obiettivi attesi, in quanto hanno partecipato agli incontri 12 famigliari di persone con demenza, (6 famigliari agli incontri di 1° livello e 6 famigliari agli incontri di 2° livello).

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

Hanno partecipato agli incontri principalmente coniugi e figli di persone affette da demenza.

4. Analisi degli esiti:

Sono stati realizzati 2 percorsi differenti:

- **11 incontri di gruppo per il percorso di 1° livello rivolto a famigliari che non avevano partecipato all'edizione 2018**
- **10 incontri di gruppo per il percorso di 2° livello rivolto a coloro che avevano già partecipato all'edizione 2018**

I locali utilizzati sono stati messi a disposizione gratuitamente dai comuni ospitanti (13 incontri si sono tenuti a Savignano sul Rubicone e 8 incontri si sono tenuti a Cesenatico)

Gli incontri di gruppo si sono svolti a cadenza mensile o bimensile, da marzo a dicembre.

Hanno partecipato al percorso complessivamente 12 familiari, di cui 6 hanno partecipato al percorso di 1° livello e 6 al percorso di 2° livello.

5. Personale coinvolto nel progetto e modalità di partecipazione:

Il progetto prevedeva diverse figure professionali, esperti nell'ambito di anziani e di persone affette da demenza, in possesso dei necessari titoli di studio, nello specifico:

- **N. 1 Psicologo Coordinatore del progetto (Asp del Rubicone): ha svolto un'azione di coordinamento generale del progetto, presenziando a tutti gli incontri e fungendo da collegamento tra il gruppo di familiari e gli esperti coinvolti. Ha somministrato questionari e test secondo protocollo stabilito dall'università di Psicologia (vedi di seguito).**
- **N. 9 Professionisti esterni di vari ambiti con comprovata esperienza nell'ambito del trattamento delle demenze: nello specifico**

- **n. 1 neurologo del Centro Disturbi Cognitivi e Demenze dell' Ausl di Cesena**

- **n.1 docente dell'Istituto di Psicoterapia Relazionale di Rimini**

- **n. 2 psicologhe del Centro Disturbi Cognitivi e Demenze di Cesena**

- **n. 1 assistente sociale del distretto**

- **n. 1 psicologo/psicoterapeuta**

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

- n. 1 avvocato e presidente di associazione C.A.I.M.A. onlus
- n.1 coordinatore di assistenti domiciliari del territorio
- n. 1 coordinatore di Casa Residenza Anziani

Alcune di queste figure professionali hanno partecipato al progetto a titolo di volontariato mentre altre hanno ricevuto un compenso economico per la partecipazione.

6. Rendicontazione economica:

Al fine di valorizzare l'intervento è stata richiesta una compartecipazione per familiare di € 20,00 per l'intero ciclo di incontri.

7. Raggiungimento (o meno) degli obiettivi previsti (Corrispondenza tra gli obiettivi conseguiti e quelli previsti) e valutazione di impatto nel sistema di riferimento:

Il progetto, nel suo terzo anno di svolgimento, ha mantenuto gli obiettivi prefissati, offrendo, ai caregivers che vi hanno partecipato, uno spazio nuovo di condivisione delle problematiche oltre che un aumento di conoscenze sulla malattia e sulle modalità più efficaci per affrontarla. Ulteriore aspetto di forza del progetto era quella di offrire ai partecipanti un momento di incontro continuativo per un arco di 10 mesi, assicurando loro un sostegno prolungato per quasi un anno. Il progetto ha inoltre permesso ai caregivers di approfondire i propri vissuti ed emozioni rispetto alla malattia e di conoscersi l'un l'altro, con il risultato di sentirsi meno soli nell'affrontare la malattia del proprio caro, cosa riferita da più famigliari nei questionari di gradimento somministrati a fine percorso.

Si ritiene inoltre che il presente servizio abbia potuto contribuire a determinare, come importante effetto secondario, la permanenza del malato presso il nucleo di appartenenza, garantendo spazi di approfondimento sulla malattia ai caregivers, facilitandone l'accesso ai servizi presenti ma spesso poco conosciuti e creando una rete di sostegno tra i famigliari stessi. A tale riguardo si evidenzia, infatti, che il percorso si è rivelato un collegamento importante tra l'utenza non ancora raggiunta dai servizi e gli assistenti sociali di riferimento.

Si ritiene, infine, di aver promosso la distrettualità del servizio promuovendo il percorso in due Comuni del Distretto Rubicone, calando il servizio nella rete dei servizi già presenti nel territorio ed interagendo con l'Università, con le associazioni di volontariato locali e con le assistenti sociali dei diversi comuni.

8. Giudizio complessivo sul progetto (Aspetti critici, buone pratiche sperimentate, spazi di miglioramento possibili ecc...):

Buone pratiche sperimentate:

- Individuazione dei temi da trattare negli incontri attraverso un focus

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

group iniziale, svoltosi in entrambi i gruppi. Proprio attraverso questi focus group, condotti dal Dott. Claudio Fratesi, in modo da esplorare le reali problematiche vissute dai caregivers ed offrendo quindi un pacchetto personalizzato di intervento, non costruito a priori.

- Organizzazione dei percorsi in due diversi comuni per favorire la distrettualità e l'accessibilità all'iniziativa a tutte le famiglie residenti nel Distretto.
- Creazione di due percorsi differenziati di 1° e 2° livello, cosa che ha permesso ai familiari che avevano già preso parte al progetto nel 2018 di rimanere in contatto l'un l'altro e di approfondire ulteriormente le tematiche relative alla gestione del proprio caro.
- Impiego di risorse umane dotate di alta professionalità e di comprovata esperienza nel settore.
- Creazione di un collegamento tra servizi sociali del territorio e familiari di persone con demenza non ancora prese in carico.
- Formazione di una rete di sostegno tra gli stessi caregivers.

Criticità:

- Non raggiungimento del numero massimo di partecipanti (15 persone per sede). A tale riguardo si è pensato per il prossimo anno di promuovere e rafforzare collegamenti con altri servizi al fine diffondere maggiormente sul territorio questa preziosa iniziativa. In particolare, si ipotizzava di incrementare una rete con il Centro Disturbi Cognitivi e Demenze di Cesena ed anche con i medici di medicina generale, al fine di favorire l'invio di nuove famiglie.

9. Risultati indagini di custom satisfaction (ove previste) o altre tipologie di indagini qualitative/quantitative sulla soddisfazione dal lato degli utenti:

E' emersa una partecipazione motivata e impegnata dei familiari, che hanno presenziato con piacere e interesse agli incontri.

Al termine del percorso è stato somministrato un questionario di gradimento. Dai risultati è emerso che il gradimento espresso si colloca a livelli molto alti. Nei questionari i familiari hanno messo in evidenza il bisogno ed il desiderio di partecipare ad altri incontri di approfondimento sulle tematiche legate alla malattia e di proseguire il percorso di gruppo.

**RELAZIONE SULLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'ANNO 2019
NEL CENTRO D'INCONTRO**

CENTRO D'INCONTRO DI GAMBETTOLA
Data di Avvio: 16 SETTEMBRE 2019
Ente gestore: ASP DEL RUBICONE
Altri soggetti che collaborano al progetto: Unione Rubicone e Mare, Centro Parrocchiale di Gambettola Fulgor, Associazione Mpa, Azienda Usi Di Cesena, Facoltà Di Psicologia
Giornate apertura: Lunedì e giovedì dalle 10 alle 17
Sede: Centro Parrocchiale Polifunzionale Fulgor, Gambettola
Utenti coinvolti: sedici persone con difficoltà di memoria e familiari.

A conclusione del 2019, il bilancio sull'andamento del Centro d'Incontro risulta essere molto positivo.

Al Centro d'incontro sono state coinvolte 16 persone, tra malati e caregivers (familiari o assistenti familiari).

Nello specifico hanno partecipato 11 persone con difficoltà di memoria e 5 caregivers sono state realizzate 27 giornate di apertura, offrendo complessivamente 189 ore di servizio.

È stato coinvolto mediamente un volontario, presente per una parte della giornata al Centro d'incontro come prezioso supporto delle attività.

Complessivamente alta è anche la soddisfazione espressa dai partecipanti, registrata sia informalmente da operatori e volontari sul campo, sia attraverso questionari di gradimento. I partecipanti hanno riferito un miglioramento dell'umore e del benessere generale e riduzione del senso di isolamento.

I caregivers hanno riferito sollievo dal carico assistenziale, hanno messo in luce l'utilità della stimolazione continua fatta ai loro cari ed espresso soddisfazione nel vedere il proprio congiunto coinvolto e impegnato apprezzando il senso di "comunità" creatosi all'interno del Centro d'Incontro.

Nel 2019 tutti gli operatori del Centro d'Incontro hanno frequentato un corso di formazione atto a fornire una competenza specifica sul Programma di Supporto dei Centri d'Incontro (Meeting Center Support Programme – MSCP).

In sintesi, si può affermare che gli obiettivi prefissati per il 2019 siano stati in buona misura realizzati e che, quindi, le risorse impiegate siano state ben spese.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

7. LE RISORSE UMANE

Composizione e consistenza del personale

L'Azienda si avvale di una struttura operativa che ad oggi risulta essere costituita complessivamente da n. 13 unità così suddivisi per Aree operative:

AREA	N. PERSONE IMPIEGATE
Direzione	N. 1 dipendente con ruolo di Direttore Generale e Responsabile dei Servizi Socio Assistenziali ed Educativi.
Servizi finanziari ed amministrativi	N. 4 dipendenti Amministrativi di cui uno con ruolo di Responsabile dei Servizi Finanziari, Amministrativi e Controllo di gestione ed uno di Responsabile dell'area in staff alla direzione: Servizi affari giuridici, Appalti e Contratti
Servizi socio-assistenziali ed educativi e altro personale	N. 8 dipendenti fra cui 1 Coordinatore di Struttura, 1 Coordinatore/responsabile del servizio di Subcommittenza, dei servizi per anziani e disabili oggetto di accreditamento e responsabile della gestione del contratto di servizio sottoscritto con l'Unione Rubicone Mare, 1 Coordinatore dell'area Infanzia e Famiglia, 1 psicologo per l'Area disabili, 1 assistente sociale per l'Area lavoro, 1 Infermiera Professionale, 1 OSS, 1 Cuoco.
Totale	N. 13 dipendenti

Rispetto alle risorse umane impiegate al 31 dicembre 2018 si evidenziano le seguenti variazioni:

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

Personale dipendente in servizio a tempo indeterminato	Al 31/12/2018	Al 31/12/2019	Variazione
Personale socio assistenziale e sanitario - dirigenza			0
Personale socio assistenziale e sanitario- comparto	5	4	-1
Personale educativo- comparto		1	1
Personale amministrativo - dirigenza			0
Personale amministrativo - comparto	5	5	0
Altro personale - dirigenza			0
Altro personale - comparto	1	1	0
Totale personale a tempo indeterminato	11	11	0

Personale dipendente in servizio a tempo determinato	Al 31/12/2018	Al 31/12/2019	Variazione
Personale socio assistenziale e sanitario - dirigenza			0
Personale socio assistenziale e sanitario- comparto		1	1
Personale educativo- comparto	2	1	-1
Personale amministrativo - dirigenza			0
Personale amministrativo - comparto			0
Altro personale - dirigenza			0
Altro personale - comparto			0
Totale personale a tempo determinato	2	2	0

Le variazioni intervenute nel corso del 2019 sul personale in forza lavoro presso ASP sono riconducibili ai seguenti eventi:

- a decorrere dal 18/02/2019, una dipendente del comparto socio-assistenziale e sanitario, assunta a tempo indeterminato, è entrata in aspettativa a seguito di incarico a tempo determinato in qualità di Dirigente presso altra azienda;
- in data 01/08/2019 si è proceduto alla stabilizzazione di una dipendente assunta a tempo determinato nel settore educativo che presentava i requisiti richiesti, che, pertanto, è passata fra il personale in servizio a tempo indeterminato;

- in data 15/07/2019 si è proceduto all'assunzione a tempo determinato di una assistente sociale da impiegare all'interno dei progetti inerenti l'area lavoro.

Si ricorda, inoltre, che dal 1° gennaio 2015, le unità di personale che si trovavano lavorativamente impiegate all'interno dei servizi di Casa Residenza Anziani e Centro Diurno Anziani, sono stati accettati in distacco funzionale dai soggetti privati accreditati che rispettivamente hanno preso in gestione i servizi all'interno delle strutture nelle quali, fino al 31.12.2014, essi erano impiegati. In particolare, le figure coinvolte sono: 1 coordinatore di struttura, 1 infermiera professionale, 1 OSS e 1 cuoco.

Le linee di sviluppo della programmazione dei prossimi anni sono:

- 1) mantenimento del complesso di risorse umane;

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

- 2) ottimizzazione delle risorse umane dell'Azienda, attraverso percorsi di riqualificazione specifica di alcune figure professionali, anche mediante valorizzazione delle attitudini, dell'esperienza e del potenziale professionale del personale dipendente.

Vengono sviluppate competenze professionali tramite Corsi Individuali specialistici per i diversi Servizi e Settori di appartenenza e partecipazioni a Convegni a tema e corsi Collettivi d'interesse per le aree Assistenza ed Amministrazione, anche in funzione delle esigenze dettate dalla gestione del contratto di servizio.

In allineamento con l'anno precedente si sono svolte le attività relative a tirocini-stage, promosse da Enti notoriamente legati ad Asp da consolidati rapporti di collaborazione.

Si cercherà inoltre, di continuare l'aggiornamento informatico per tutto il personale, amministrativo e non, coinvolto nella gestione dell'ASP.

Essendo stata individuata l'ASP quale unico soggetto pubblico per l'erogazione dei servizi sociali distrettuali e dei relativi procedimenti amministrativi nei prossimi anni il personale sarà impegnato in consistente formazione professionale in quanto dovrà svolgere mansioni e gestire processi profondamente differenti rispetto a quelli che in questi anni hanno caratterizzato l'attività principale dell'Ente. Tale costante e continuo aggiornamento si renderà necessario fino alla conclusione dell'intero processo. Importante è per i prossimi anni attuare un processo formativo finalizzato ad adeguare le capacità gestionali del gruppo dirigente ai cambiamenti strutturali e organizzativi, ma soprattutto di mentalità che comporta la trasformazione in corso.

È ben noto infine che un'organizzazione basata sulla conoscenza e sulle competenze delle persone cresce e migliora i propri risultati soprattutto con lo sviluppo della loro capacità d'interagire e quando i singoli soggetti che vi operano si percepiscono come appartenenti ad una comunità operativa. La formazione nel prossimo triennio dovrà permettere al gruppo dirigente di sviluppare proprio questa capacità.

Il godimento dei diritti contrattuali

L'Azienda assicura l'applicazione di tutti gli istituti miranti all'obiettivo della conciliazione tra esigenze lavorative ed esigenze di cura familiare.

Sono in particolare riconosciuti al personale dipendente tutti i diritti stabiliti dai CCNL e dai CCDI vigenti.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona **A.S.P. DEL RUBICONE**

La valorizzazione delle risorse

La rilevazione dei fabbisogni formativi viene svolta annualmente dai dirigenti di settore i quali segnalano le tipologie di percorsi formativi da intraprendere.

L'investimento nelle attività formative ha un ruolo di particolare rilevanza nell'ambito delle politiche di sviluppo delle risorse umane. Le iniziative relative alla formazione dell'anno 2019 sono proseguite, e sono state improntate principalmente all'approfondimento della conoscenza dell'ambito normativo in cui sono inquadrati le ASP e in materia di sicurezza sul lavoro.

Alcune figure professionali hanno inoltre partecipato a giornate di studio e formazione d'interesse dell'Area Assistenza e dei Servizi Amministrativi.

Il riconoscimento della professionalità

Lo sviluppo delle carriere è basato su un modello meritocratico che tiene conto dei risultati raggiunti, del livello delle competenze possedute e delle capacità individuali.

Il processo di riconoscimento della professionalità è svolto in coerenza con l'assetto organizzativo e con le esigenze di presidio sia di ruoli di responsabilità/coordinamento sia di attività specialistiche di particolare rilievo.

Nel corso del 2019 è proseguito il percorso volto al riconoscimento e alla motivazione del personale dipendente, già oggetto di apposito accordo aziendale nell'anno 2019. Sono stati attribuiti specifici obiettivi al personale dipendente, coerentemente con le disposizioni contenute nel Contratto Decentrato integrativo dell'ente e con le indicazioni sul sistema premiante di cui al D. Lgs.150/2009.

Si è infine provveduto alla quantificazione delle risorse da portare a costituzione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019 ed è stato raggiunto l'accordo tra delegazione trattante di parte sindacale e delegazione trattante di parte pubblica che ha portato all'"intesa definitiva per l'accordo annuale dell'ASP del Rubicone per la destinazione del fondo per le risorse decentrate di cui all'art. 68 CCNL 21/05/2018 – anno 2019", che sarà siglata nel corso dell'anno 2020.

Correttezza nel rapporto di lavoro

Il rapporto con i propri collaboratori è improntato alla correttezza ed equità di trattamento in tutte le fasi del rapporto contrattuale, dalla selezione allo sviluppo di carriera, agli aspetti retributivi.

L'iter di selezione è regolamentato da norme interne che garantiscono parità di trattamento ed oggettività nella valutazione delle capacità e potenzialità del candidato. Nello svolgimento del rapporto di lavoro l'applicazione puntuale e rigorosa di tutte le norme contrattuali, sia di carattere normativo che retributivo, rappresenta una garanzia per tutti i dipendenti.

Altra faccia della medaglia nella correttezza nel rapporto di lavoro è la trasparenza nei rapporti Azienda/risorsa umana. La creazione di relazioni trasparenti e costruttive con il personale dipendente è stato il punto di arrivo cui tendere e che nel corso dell'anno ha interessato, in particolare, la

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

definizione di un piano di comunicazione aziendale con relazioni sistematiche e coerenti, adozione di modelli organizzativo-gestionali condivisi, attraverso percorsi tra le diverse unità aziendali coinvolte.

Il sistema contrattuale

Il sistema contrattuale si articola sul Contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Regioni Autonomie Locali e sulla contrattazione integrativa aziendale i cui ambiti, modalità e tempi sono previsti dal CCNL e da altre successive disposizioni di finanza pubblica.

Il CCNL è costituito da una parte normativa di durata quadriennale e da una parte economica di durata biennale.

La contrattazione decentrata integrativa aziendale ha durata annuale e concerne materie esplicitamente delegate dal CCNL. Nell'anno 2019 l'ASP del Rubicone ha fatto riferimento al CCDI approvato per il triennio 2019-2021 (sottoscritto in data 03/07/2019).

La Rappresentanza Sindacale Unitaria (R.S.U.) è la struttura sindacale di base e costituisce l'organo unitario del rapporto diretto fra lavoratori e sindacati.

I rapporti con le rappresentanze sindacali

Oltre che nei confronti del singolo dipendente, l'A.S.P. opera per realizzare relazioni trasparenti e costruttive con le rappresentanze dei lavoratori alle quali attribuisce un ruolo primario nello sviluppo di un clima aziendale positivo.

Nel 2019 sono state gestite e portate a conclusione con la sigla dell'intesa avvenuta poi nel corso dell'anno 2020 la quantificazione delle risorse stabili da portare a costituzione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019 per le quali si sono prese a riferimento le risorse come già definite per l'anno precedente con l'apporto delle modifiche concordate in ottemperanza ai C.C.N.N.L., alle norme di legge e al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2019-2021 dell'A.S.P. del Rubicone sottoscritto in data 03/07/2019.

La sicurezza negli ambienti di lavoro

Formazione:

Nel corso dell'anno 2019 sono stati effettuati i necessari corsi di formazione e aggiornamento ai lavoratori in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs 81/2008.

Infortuni:

Dall'analisi dei Registri degli infortuni emerge che nel 2019 non si sono verificati sinistri.

Emergenza COVID-2019

Dal mese di febbraio 2020 inoltre il nostro paese si è ritrovato a dover mettere in atto una serie di provvedimenti atti a prevenire la diffusione del nuovo coronavirus COVID-2019 sul territorio nazionale, pertanto in ottemperanza delle misure adottate dal Consiglio dei Ministri e delle disposizioni previste dal

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 si è provveduto:

- ad informare i dipendenti delle misure da adottare per contrastare la diffusione del nuovo coronavirus;
- alla consegna di mascherine e gel disinfettante per mani ai dipendenti e delle necessarie indicazioni per il relativo utilizzo e del comportamento da tenere nel luogo di lavoro;
- ad attivare lo smart working o lavoro agile a tutti dipendenti;
- ad informare i dipendenti dei comportamenti da tenere allo scopo di fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione delle prestazioni lavorative in ambienti indoor e outdoor diversi da quelli di lavoro abituali.

La sorveglianza sanitaria

Nell'anno 2019 è proseguito con il dott. Vincenzo Musumeci il Contratto per i Servizi riguardanti l'attuazione degli adempimenti in materia di sorveglianza sanitaria aziendale ai sensi del D.Lgs.n.277/91 e D.Lgs.n.626/94 (e successive modifiche ed integrazioni)". I dipendenti sono stati sottoposti alle visite mediche previste dalla normativa vigente.

Adeguamento normativo e tecnologico degli immobili istituzionali

La sicurezza dei propri dipendenti viene garantita dall'Azienda anche attraverso il costante e puntuale adeguamento normativo degli ambienti di lavoro e dei locali in cui viene svolta l'attività lavorativa. La realizzazione di interventi strutturali è volta anche a garantire ambienti di lavoro salubri e sicuri e al più generale miglioramento della qualità della vita dei dipendenti stessi.

Per la Casa Residenza Anziani di San Mauro Pascoli nel corso dell'anno 2019 si sono conclusi i lavori di costruzione del nuovo passo carraio/pedonale in corrispondenza del nuovo parcheggio adiacente a via Romagna e la realizzazione di percorsi pedonali e illuminazione.

La realizzazione del nuovo passo carraio e pedonale, nonché sistemazione dell'area adiacente è conseguenza diretta della costruzione del nuovo parcheggio pubblico sulla Via Romagna.

Il nuovo accesso, oltre ad essere più sicuro rispetto a quello attualmente in uso su via Manzoni, avrà il vantaggio di avere in prossimità e disponibile il nuovo parcheggio, quindi uno spazio ulteriore per chi opera all'interno della struttura sanitaria e per coloro che sono in visita agli ospiti.

Nel parcheggio interno della struttura era già stato previsto il collegamento con l'area pubblica, per cui è ora possibile collegare le due zone.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

Obiettivo del progetto è creare un'unica rampa di accesso con due percorsi in sicurezza: il carrabile che mette in comunicazione i due parcheggi e quello pedonale che si collega a quello esistente inserito nel giardino. La pavimentazione e la pendenza del percorso pedonale sono tali da soddisfare i requisiti per il superamento delle barriere architettoniche, oltre ad avere un'ulteriore protezione costituita dalla ringhiera-corrimano.

La zona dei parcheggi privati e il giardino, in cui si snoda parte del nuovo percorso pedonale, sono attualmente privi di illuminazione, per cui si prevede l'installazione di lampioni alti per il parcheggio e lampioncini bassi per il vialetto.

In corrispondenza del passo pedonale è stato installato un videocitofono e il cancellino è dotato di meccanismo di chiusura automatica.

Il cancello del passo carraio è di tipo scorrevole con segnalatori luminosi e acustici di movimentazione, ed è protetto, nel suo percorso di scorrimento, da un recinto realizzato con rete metallica plastificata avente maglia di adeguata dimensione.

Sempre nel corso dell'anno 2019 si è provveduto alla sostituzione della caldaia presso Casa Residenza Anziani di Savignano sul Rubicone. I lavori comprendevano:

- la sostituzione della caldaia esistente con una nuova caldaia a condensazione;
- la realizzazione del nuovo camino per caldaia a condensazione
- la fornitura e installazione nuovo bollitore per accumulo acqua calda sanitaria,
- lo scambiatore a protezione del nuovo impianto
- lavaggio impianto
- il ripristino dell'impianto solare esistente.
- collaudo e dichiarazione di conformità
- smaltimento della vecchia caldaia e delle macerie e di ogni altro prodotto di scarto o bene non più utilizzabile e/o comunque destinato allo smaltimento.

Si può senz'altro affermare che tutti gli operatori impiegati presso i diversi servizi e strutture dell'Ente, sono pienamente garantiti dal punto di vista della sicurezza degli impianti ed attrezzature e particolare attenzione alle problematiche in questione viene posta anche nella realizzazione e/o ristrutturazione di immobili per implementare o migliorare i servizi.

Il personale esterno suddiviso per struttura: composizione e suddivisione per ruoli

L'ASP, fino al 31.12.2014, si è avvalsa, per la fornitura dei servizi socio assistenziali e sanitari presso le diverse strutture dell'Ente, di personale esterno appartenente a Cooperative e ditte che operavano in forza di contratti di appalto pregressi.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

Con la decorrenza della normativa sull'accREDITamento, e la conseguente stipula dei contratti di servizio con la committenza, (Azienda USL e Unione dei Comuni) le Coop.ve e ditte che prestavano i servizi socio assistenziali e sanitari presso le CRA e Centro Diurno dell'Ente, risultavano concessionarie dei servizi congiuntamente accreditati con l'ASP, in attesa di addivenire, nell'accREDITamento definitivo.

A partire dal 1° Gennaio 2015, in seguito delle linee di indirizzo deliberate dal Comitato di Distretto Rubicone Costa nella seduta del 17 settembre 2014, e successivamente recepite dall'Assemblea dei soci ASP nella seduta del 8 ottobre 2014, è stato rilasciato l'accREDITamento definitivo delle Case Residenza Anziani di San Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone, Roncofreddo e Sogliano al Rubicone e Centro Diurno Anziani di San Mauro Pascoli, direttamente e in via esclusiva ai soli soggetti gestori privati accreditati transitoriamente assieme all'Asp del Rubicone. Pertanto dal 1° gennaio 2015 l'ASP non gestisce più tali servizi, ma riscuote solamente il corrispettivo per la concessione in uso degli immobili, arredi e attrezzature di sua proprietà, utilizzati per lo svolgimento dei servizi accreditati. In particolare:

- la CRA e CD di San Mauro Pascoli sono state concesse in accREDITamento definitivo all'A.T.I. composta da Cooperativa Sociale L'Aquilone s.c.s.r.l. onlus e dalla società La Riabilitazione Srl;
- la CRA di Savignano sul Rubicone è stata concessa in accREDITamento definitivo all'A.T.I. composta da Cooperativa Sociale L'Aquilone s.c.s.r.l. onlus, dalla Cooperativa Butterfly Soc. coop. soc. a r.l. e dalla Cooperativa Arcade Soc. coop. onlus;
- la CRA di Sogliano al Rubicone è stata concessa in accREDITamento definitivo alla Cooperativa Il Cigno coop. soc. a r.l.;
- la CRA di Roncofreddo è stata concessa in accREDITamento definitivo alla Cooperativa Sociale Società Dolce Soc. coop.

Di conseguenza, le unità di personale socio assistenziale e sanitario, nonché il personale ausiliario dipendenti dell'ASP, sono stati accettati in distacco funzionale dai soggetti privati accreditati che rispettivamente hanno preso in gestione i servizi all'interno delle strutture nelle quali, fino al 31.12.2014, essi erano impiegati. In particolare si tratta di n.1 Coordinatore di struttura impiegato presso la CRA di Sogliano al Rubicone, n.1 infermiera impiegata presso la CRA di San Mauro Pascoli e n.1 OSS e n.1 cuoco impiegati presso la CRA di Roncofreddo.

8. ALTRE ATTIVITÀ E PROCESSI QUALIFICANTI

Semplificazione e razionalizzazione dell'attività amministrativa

L'obiettivo della semplificazione e razionalizzazione dell'attività amministrativa è stato perseguito nel corso dell'anno puntando principalmente su due strategie di fondo:

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

valorizzazione del ruolo dell'informatica nell'espletamento dell'attività amministrativa: nel 2019 è stata ulteriormente implementata ed utilizzata l'attivazione informatica della contabilità e gestione contabile degli ospiti che ha richiesto ai dipendenti coinvolti un notevole sforzo verso l'innovazione, che però è stato ripagato con un'immediata gestione meno onerosa dell'attività; Coerentemente con le disposizioni normative anche il resto dell'attività amministrativa è stato improntata ad un maggior utilizzo dell'informatica.

la revisione dei modelli organizzativo-gestionali già in uso e la creazione di nuovi modelli condivisi: è da tempo considerato decisivo per la semplificazione e razionalizzazione dell'attività amministrativa ricorrere a strumenti in grado di favorire la più ampia condivisione tra le diverse Aree, Servizi e Settori. Sono stati creati ulteriori collegamenti orizzontali e trasversali tra le unità funzionali dell'azienda, mediante l'assegnazione di obiettivi strategici prediligendo la scelta di creare gruppi di lavoro e di progetto, specie riguardo alle figure apicali titolari di posizione organizzativa.

Tutela della privacy

A garanzia della riservatezza e tutela dei dati personali trattati da ASP del Rubicone, l'Ente attua pienamente la normativa in materia prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione Verbale n. 4 del 18/05/2018 è stato designato il responsabile protezione dei dati. Sig. Sirotti Pietro.

Sono stati designati gli incaricati al trattamento dei dati personali e comuni e particolari e fornite le necessarie informazioni e istruzioni per l'assolvimento del compito assegnato.

Con deliberazione del consiglio di amministrazione nr.11 del 29/11/2019 è stato approvato il Regolamento interno relativo all'utilizzo dei dati, indicanti le regole di condotta e gli obblighi dei collaboratori in relazione all'uso degli strumenti informatici, di Internet e della Posta Elettronica redatto anche ai sensi del provvedimento del Garante della Privacy (Deliberazione n. 13 del 1/3/2007 - pubblicata sulla GU n. 58 del 10 marzo 2007) comprensivo di alcune note per la gestione dei dati cartacei. Il regolamento è stato quindi portato a conoscenza di tutti i dipendenti.

Nel corso del 2019 è stato organizzato il corso di formazione destinato a tutti i dipendenti attivi dell'ente, inclusi i dipendenti in comando funzionale, come previsto dall'articolo 29 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, secondo cui chiunque abbia accesso a dati personali non può trattare tali dati se non è istruito in tal senso dal titolare del trattamento. Il corso è stato tenuto dal D.P.O. Sig. Sirotti Pietro.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona **A.S.P. DEL RUBICONE**

Soddisfacenti relazioni in ambito lavorativo

Un aspetto che senza dubbio influenza il livello di soddisfazione del personale dipendente è legato alla possibilità di costruire positive relazioni. Da questo punto di vista l'Ente favorisce la creazione di un ambiente di lavoro in cui le prestazioni lavorative e le relazioni fra esponenti delle diverse articolazioni dell'azienda siano improntate alla semplicità, chiarezza e rapidità di espressione. I principali obiettivi dell'anno hanno riguardato, in particolare, il miglioramento della comunicazione interna, intesa quale presupposto indispensabile al cambiamento in ambito aziendale, ma anche come miglioramento della soddisfazione dei dipendenti. In particolare è stato potenziato e valorizzato il ricorso a modelli organizzativo-gestionali condivisi. Ciò nonostante la legislazione regionale in tema di accreditamento con il fine di giungere ad una gestione unitaria di quelli che sono i principali servizi dell'ASP (CRA e Centro Diurni) da parte delle ditte private ha comportato, fra il personale medesimo, un senso di precarietà che ha portato in alcuni casi a chiedere il nulla osta di mobilità verso altri Enti.

Partecipazione alla vita aziendale

Nonostante il senso di precarietà percepito che deriva dall'applicazione della normativa in tema di accreditamento e l'incertezza sul futuro del posto di lavoro in Azienda, l'aspetto senza dubbio più significativo per una fattiva partecipazione alla vita dell'ASP da parte del personale dipendente è rappresentato dal costante perseguimento del senso di appartenenza. Preliminarmente a tutti i singoli obiettivi perseguiti nel corso dell'anno è stata promossa una nuova e condivisa immagine dell'Azienda, mediante il miglioramento di alcuni strumenti di comunicazione.

9. STATO PATRIMONIALE - RISULTATI ECONOMICI

Stato Patrimoniale e finanziario - Risultati economici considerazioni

La Contabilità Analitica consente all'Azienda di rilevare dati economici di dettaglio per tipologia di attività e per singolo centro o reparto.

Il modello di Contabilità Analitica utilizzato prevede la possibilità di determinare il costo pieno (full costing) dei prodotti.

Per ottenerlo è stato necessario effettuare una serie di ribaltamenti dei costi e dei ricavi generati dai centri di costo di supporto (servizi amministrativi e logistici) e dai centri di costo comuni di struttura e/o di servizio.

Il criterio di ribaltamento (driver) utilizzato è stato dato dalla ripartizione dei costi generali aziendali (personale, servizi amministrativi, costi istituzionali, logistica etc.) utilizzando come criterio/driver di ribaltamento una percentuale derivante dall'impegno stimato su quel determinato centro di costo.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

Anche la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda viene continuamente monitorata.

L'Azienda può contare su una solida situazione patrimoniale: il Patrimonio netto risulta di **Euro 16.845.741,00** con la seguente composizione:

• Fondo di dotazione	€ 2.142.356,00
• Contributi in c/capitale iniziali	€ 12.550.865,00
• Altri contributi vincolati ad investimenti	€ 445.981,00
• Donazioni di immobilizzazioni	€ 742,00
• Riserve statutarie (arrotondamenti Euro)	€ 2,00
• Utili degli esercizi precedenti portati a nuovo	€ 1.505.337,00
• Utile dell'esercizio 2019	€ 200.458,00

Conto economico dell'esercizio

Il bilancio dell'esercizio 2019 dell'ASP del Rubicone, come rilevato già alle pagine precedenti chiude con un risultato economico positivo di euro 200.458,00 che è desumibile dagli schemi riportati alle pagine successive.

I risultati economici e patrimoniali positivi consentono all'Azienda di misurarsi in un contesto sociale dove crescono e si diversificano i bisogni e pervengono sempre nuove richieste di servizi ed interventi.

L'utile di esercizio 2019 verrà portato a nuovo e nel corso degli esercizi successivi se ne stabilirà la destinazione che potrà essere individuata fra quelle di seguito indicate:

- copertura di eventuali perdite di esercizi successivi;
- utilizzo nell'ambito del budget degli investimenti.

L'andamento della gestione corrente è risultato in linea rispetto a quanto previsto nel bilancio economico preventivo.

Di seguito si riportano lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico comparati dell'Azienda:

Azienda pubblica di Servizi alla Persona A.S.P. DEL RUBICONE

STATO PATRIMONIALE

Attivo	2019	2018
A) <u>CREDITI PER INCREMENTI DEL PATRIMONIO NETTO</u>		
1) per fondo di dotazione		
2) per contributi in conto capitale		
3) altri crediti		
TOTALE CREDITI PER INCREMENTI DEL PATRIMONIO NETTO (A)		
B) <u>IMMOBILIZZAZIONI</u>		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) software ed altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	3.687	4.069
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) migliorie su beni di terzi		
6) immobilizzazioni in corso ed acconti		
7) altre immobilizzazioni immateriali	2.416	3.367
Totale I	6.103	7.436
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) terreni del patrimonio indisponibile	22.150	22.150
2) terreni del patrimonio disponibile	1.242.796	1.261.885
3) fabbricati del patrimonio indisponibile	15.250.775	15.882.130
4) fabbricati del patrimonio disponibile	19.569	20.490
5) fabbricati di pregio artistico del patrimonio indisponibile		
6) fabbricati di pregio artistico del patrimonio disponibile		
7) impianti e macchinari	63.340	30.619
8) attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona	3.966	9.325
9) mobili e arredi	23.336	29.872
10) mobili e arredi di pregio artistico	37.390	37.390
11) macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici	3.980	4.761
12) automezzi	907	2.267
13) altri beni	4.532	7.902
14) immobilizzazioni in corso e acconti		2.446
Totale II	16.672.741	17.311.237
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) partecipazioni in:		
a) società di capitali		
b) enti non profit		
c) altri soggetti		
2) crediti (con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo) verso:		
a) società partecipate		
b) altri soggetti (tutti esigibili oltre l'esercizio successivo)	446	446
3) altri titoli		
Totale III	446	446
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	16.679.290	17.319.119

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

C)	<u>ATTIVO CIRCOLANTE</u>		
	I - RIMANENZE		
	1) beni socio - sanitari		
	2) beni tecnico economici		
	3) attività in corso		
	4) acconti		
	Totale I	-	-
	II - CREDITI (con separata indicazione per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
	1) verso utenti	2.260	1.222
	2) verso la Regione	2.811	96.674
	3) verso la Provincia		8.111
	4) verso Comuni dell'ambito distrettuale	202.871	103.930
	5) verso Azienda Sanitaria	686	55.980
	6) verso lo Stato ed altri Enti Pubblici	7.519	159.774
	7) verso società partecipate		
8) verso Erario	1.658	4.971	
9) per imposte anticipate			
10) verso altri soggetti privati	155.813	226.946	
11) per fatture da emettere e note d'accredito da ricevere	182.323	614.401	
Totale II	555.941	1.272.009	
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
1) partecipazioni in:			
a) società di capitali			
b) enti non profit			
c) altri soggetti			
2) altri titoli			
Totale III	-	-	
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) cassa	283	338	
2) c/c bancari	871.862	803.058	
3) c/c postali			
Totale IV	872.145	803.396	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE [C]	1.428.086	2.075.405	
D)	<u>RATEI E RISCONTI ATTIVI</u>		
	1) ratei		
	2) risconti	49.038	4.383
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	49.038	4.383	
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	18.156.414	19.398.907	
	CONTI D'ORDINE		
	1) per beni di terzi		
	2) per beni nostri presso terzi	68.000	2.365.320
	3) per impegni		
	4) per garanzie prestate		
	5) per garanzie ricevute		

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

Passivo	2019	2018
A) <u>PATRIMONIO NETTO</u>		
I - Fondo di dotazione		
1) all'1/04/2008 (iniziale)	2.161.446	2.161.446
2) variazioni	-	19.090
II - contributi in c/capitale iniziali	12.550.865	13.123.851
III - contributi in c/capitale vincolati ad investimenti	445.981	461.354
IV - donazioni vincolate ad investimenti		
V - donazioni di immobilizzazioni (con vincolo di destinazione)	742	1.428
VI - riserve statutarie (arrotondamenti Euro)	2	-
VII - utili (perdite) portati a nuovo	1.505.337	1.299.677
VIII - utile (perdita) dell'esercizio	200.458	205.660
TOTALE (A)	16.845.741	17.253.415
B) <u>FONDI PER RISCHI E ONERI</u>		
1) per imposte, anche differite	25.000	25.000
2) per rischi	169.634	626.862
3) altri	594.291	568.059
TOTALE (B)	788.925	1.219.921
C) <u>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</u>	-	-
D) <u>DEBITI</u> (con separata indicazione per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) verso soci per finanziamenti		
2) per mutui e prestiti <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
3) verso istituto tesoriere		
4) per acconti		
5) verso fornitori	75.208	459.467
6) verso società partecipate		
7) verso la Regione		3.551
8) verso la Provincia		
9) verso Comuni dell'ambito distrettuale		
10) verso Azienda Sanitaria		
11) verso lo Stato ed altri Enti Pubblici		
12) tributari	13.925	11.622
13) verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	59	1.750
14) verso personale dipendente		
15) altri debiti verso privati	38.658	37.683
16) per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere	326.366	351.059
TOTALE (D)	454.216	865.132
E) <u>RATEI E RISCOINTI PASSIVI</u>		
1) ratei	66.850	58.863
2) risciolti	682	1.576
TOTALE (E)	67.532	60.439
TOTALE PASSIVO E NETTO (A+B+C+D+E)	18.156.414	19.398.907
CONTI D'ORDINE		
1) per beni di terzi		
2) per beni nostri presso terzi	68.000	2.365.320
3) per impegni		
4) per garanzie prestate		
5) per garanzie ricevute		

Azienda pubblica di Servizi alla Persona **A.S.P. DEL RUBICONE**

CONTO ECONOMICO

	2019	2018
A) <u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>		
1) Ricavi da attività per servizi alla persona	1.773.692	2.156.199
a) rette	67.756	70.015
b) oneri a rilievo sanitario		
c) concorsi rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona		
d) altri ricavi	1.705.936	2.086.184
2) Costi capitalizzati	589.044	578.618
a) incrementi di immobilizzazioni da lavori in corso		
b) quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazioni vincolate ad investimenti	589.044	578.618
3) Variazioni delle rimanenze di attività in corso		
4) Proventi e ricavi diversi	571.556	585.677
a) da utilizzo del patrimonio immobiliare	390.012	379.471
b) concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	48.611	56.327
c) plusvalenze ordinarie		
d) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinario	30.467	66.312
e) altri ricavi istituzionali		
f) ricavi da attività commerciale	102.466	83.567
5) Contributi in conto esercizio	128.311	147.336
a) contributi dalla Regione		1.111
b) contributi dalla Provincia		
c) contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale	71.671	129.075
d) contributi dall'Azienda sanitaria	56.640	
e) contributi dallo Stato e da altri Enti pubblici		16.150
f) altri contributi da privati		1.000
Totale (A)	3.062.603	3.467.830
B) <u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>		
6) Acquisti beni	2.755	3.097
a) beni socio sanitari		
b) beni tecnico-economali	2.755	3.097
7) Acquisti servizi	1.626.731	2.071.137
a) per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	76.316	82.202
b) servizi esternalizzati	1.063.318	1.423.020
c) trasporti	2.160	2.746
d) consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	6.891	12.154
e) altre consulenze	33.158	78.174
f) lavoro interinale e altre forme di collaborazione	205.609	216.517
g) utenze	6.883	6.430
h) manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	35.179	15.286
i) costi per organi Istituzionali	690	11.550
j) assicurazioni	49.006	55.058
k) altri	147.521	168.000
8) Godimento di beni di terzi	28.575	26.431
a) affitti	27.191	24.787
b) canoni di locazione finanziaria		
c) service	1.384	1.644
9) Per il personale	320.303	291.637
a) salari e stipendi	252.512	228.058
b) oneri sociali	67.245	62.266
c) trattamento di fine rapporto		
d) altri costi	546	1.313
10) Ammortamenti e svalutazioni	693.915	644.151
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	2.520	4.025
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	691.395	640.126
c) svalutazione delle immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		

Azienda pubblica di Servizi alla Persona A.S.P. DEL RUBICONE

11) Variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo	-	-
a) variazioni delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo socio-sanitari		
b) variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo tecnico-economici		
12) Accantonamenti ai fondi rischi	2.772	6.862
13) Altri accantonamenti	44.165	65.785
14) Oneri diversi di gestione	72.183	80.354
a) costi amministrativi	16.245	13.783
b) imposte non sul reddito	38.303	38.771
c) tasse	4.804	4.854
d) altri	4.233	22.014
e) minusvalenze ordinarie		
f) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie	8.598	932
g) contributi erogati ad aziende non profit		
Totale (B)	2.791.399	3.189.454
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	271.204	278.376
C) <u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
15) Proventi da partecipazioni	-	-
a) in società partecipate		
b) da altri soggetti		
16) Altri proventi finanziari	1.521	1.020
a) interessi attivi su titoli dell'attivo circolante		
b) interessi attivi bancari e postali	1.422	959
c) proventi finanziari diversi	99	61
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	113	-
a) su mutui		
b) bancari		
c) oneri finanziari diversi	113	
Totale (C)	1.408	1.020
D) <u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
18) Rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni		
b) di altri valori mobiliari		
19) Svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni		
b) di altri valori mobiliari		
Totale (D)	-	-
E) <u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u>		
20) Proventi da:	238	270
a) donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	238	269
b) plusvalenze straordinarie		
c) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinario		1
21) Oneri da:	2	-
a) minusvalenze straordinarie		
b) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinario	2	
Totale (E)	236	270
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)	272.848	279.666
22) Imposte sul reddito	72.390	74.006
a) Irap	28.543	29.860
b) Ires	43.847	44.146
23) UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	200.458	205.660

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

<i>A.S.P. del Rubicone</i>	2019		
	<i>Consuntivo</i>	<i>Preventivo</i>	<i>Scostamento</i>
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi da attività per servizi alla persona	1.773.692	1.156.479	617.213
a) rette	67.756	68.225	- 469
b) oneri a rilievo sanitario	-	-	-
c) concorsi rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona	-	-	-
d) altri ricavi	1.705.936	1.088.254	617.682
2) Costi capitalizzati	-	-	-
a) incrementi di immobilizzazioni da lavori in corso	-	-	-
b) quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazioni vincolate ad investimenti	-	-	-
3) Variazioni delle rimanenze di attività in corso	-	-	-
4) Proventi e ricavi diversi	571.556	509.146	62.410
a) da utilizzo del patrimonio immobiliare	390.012	379.468	10.544
b) concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	48.611	44.318	4.293
c) plusvalenze ordinarie	-	-	-
d) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie	30.467	-	30.467
e) altri ricavi istituzionali	-	2.500	- 2.500
f) ricavi da attività commerciale	102.466	82.860	19.606
5) Contributi in conto esercizio	128.311	106.834	21.477
a) contributi dalla Regione	-	-	-
b) contributi dalla Provincia	-	-	-
c) contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale	71.671	105.834	- 34.163
d) contributi dall'Azienda sanitaria	56.640	-	56.640
e) contributi dallo Stato e da altri Enti pubblici	-	-	-
f) altri contributi da privati	-	1.000	- 1.000
Totale (A)	2.473.559	1.772.459	701.100
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti beni	2.755	6.419	- 3.664
a) beni socio sanitari	-	-	-
b) beni tecnico-economici	2.755	6.419	- 3.664
7) Acquisti servizi	1.626.731	1.115.376	511.355
a) per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	76.316	91.986	- 15.670
b) servizi esternalizzati	1.063.318	525.431	537.887
c) trasporti	2.160	2.160	-
d) consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	6.891	6.705	186
e) altre consulenze	33.158	32.965	193
f) lavoro interinale e altre forme di collaborazione	205.609	207.800	- 2.191
g) utenze	6.883	7.141	- 258
h) manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	35.179	25.962	9.217
i) costi per organi Istituzionali	690	1.440	- 750
j) assicurazioni	49.006	54.886	- 5.880
k) altri	147.521	158.900	- 11.379
8) Godimento di beni di terzi	28.575	19.070	9.505
a) affitti	27.191	17.208	9.983
b) canoni di locazione finanziaria	-	-	-
c) service	1.384	1.862	- 478
9) Per il personale	320.303	307.439	12.864
a) salari e stipendi	252.512	240.112	12.400
b) oneri sociali	67.245	66.427	818
c) trattamento di fine rapporto	-	-	-
d) altri costi	546	900	- 354
10) Ammortamenti e svalutazioni	104.871	123.639	- 18.768
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	2.520	2.600	- 80
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	102.351	121.039	- 18.688
c) svalutazione delle immobilizzazioni	-	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-	-

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

11) Variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo	-	-	-
a) variazioni delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo socio-sanitari	-	-	-
b) variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo tecnico-economici	-	-	-
12) Accantonamenti ai fondi rischi	2.772	-	2.772
13) Altri accantonamenti	44.165	16.874	27.291
14) Oneri diversi di gestione	72.183	69.728	2.455
a) costi amministrativi	16.245	16.215	30
b) imposte non sul reddito	38.303	47.360	9.057
c) tasse	4.804	4.621	183
d) altri	4.233	1.532	2.701
e) minusvalenze ordinarie	-	-	-
f) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie	8.598	-	8.598
g) contributi erogati ad aziende non profit	-	-	-
Totale (B)	2.202.355	1.658.545	543.810
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	271.204	113.914	157.290
C) <u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
15) Proventi da partecipazioni	-	-	-
a) in società partecipate	-	-	-
b) da altri soggetti	-	-	-
16) Altri proventi finanziari	1.521	305	1.216
a) interessi attivi su titoli dell'attivo circolante	-	-	-
b) interessi attivi bancari e postali	1.422	305	1.117
c) proventi finanziari diversi	99	-	99
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	113	-	113
a) su mutui	-	-	-
b) bancari	-	-	-
c) oneri finanziari diversi	113	-	113
Totale (C)	1.408	305	1.103
D) <u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>			
18) Rivalutazioni	-	-	-
a) di partecipazioni	-	-	-
b) di altri valori mobiliari	-	-	-
19) Svalutazioni	-	-	-
a) di partecipazioni	-	-	-
b) di altri valori mobiliari	-	-	-
Totale (D)	-	-	-
E) <u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u>			
20) Proventi da:	238	-	238
a) donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	238	-	238
b) plusvalenze straordinarie	-	-	-
c) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinarie	-	-	-
21) Oneri da:	2	-	2
a) minusvalenze straordinarie	-	-	-
b) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinarie	2	-	2
Totale (E)	236	-	236
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)	272.848	114.219	158.629
22) Imposte sul reddito	72.390	82.974	10.584
a) Irap	28.543	28.174	369
b) Ires	43.847	54.800	10.953
23) UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	200.458	31.245	169.213

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

INDICATORI ANALITICI

Di seguito si riportano una serie di "report" sintetici dai quali emergono i risultati economici dei servizi istituzionali socio-assistenziali erogati, suddivisi dapprima per area di intervento e successivamente per tipologia di servizio. Vengono infine calcolati gli indicatori relativi ai costi medi ed ai ricavi medi per prestazione.

AREA ANZIANI

<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	
Ricavi da attività per servizi alla persona	112.956
Costi capitalizzati	-
Variazioni delle rimanenze di attività in corso	-
Proventi e ricavi diversi	470.039
Contributi in conto esercizio	97.400
Totale	680.395
<u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>	
Acquisti beni	2.217
Acquisti servizi	157.229
Godimento di beni di terzi	2.243
Per il personale	114.683
Ammortamenti e svalutazioni	97.751
Variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo	-
Accantonamenti ai fondi rischi	1.067
Altri accantonamenti	30.041
Oneri diversi di gestione	49.046
Totale	454.277
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	226.118
<u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>	
Proventi da partecipazioni	-
Altri proventi finanziari	646
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	42
Totale	604
<u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
Totale	-
<u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u>	
Proventi	238
Oneri	2
Totale	236
Risultato prima delle imposte	226.958
Imposte sul reddito	48.377
UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	178.581

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

AREA FAMIGLIE E MINORI

<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	
Ricavi da attività per servizi alla persona	189.000
Costi capitalizzati	-
Variazioni delle rimanenze di attività in corso	-
Proventi e ricavi diversi	29.487
Contributi in conto esercizio	30.911
Totale	249.398
<u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>	
Acquisti beni	287
Acquisti servizi	114.389
Godimento di beni di terzi	8.415
Per il personale	84.541
Ammortamenti e svalutazioni	4.952
Variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo	-
Accantonamenti ai fondi rischi	721
Altri accantonamenti	8.097
Oneri diversi di gestione	4.953
Totale	226.355
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	23.043
<u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>	
Proventi da partecipazioni	-
Altri proventi finanziari	370
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	30
Totale	340
<u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
Totale	-
<u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u>	
Proventi	-
Oneri	-
Totale	-
Risultato prima delle imposte	23.383
Imposte sul reddito	5.524
UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	17.859

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

AREA STRANIERI

<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	
Ricavi da attività per servizi alla persona	1.154.833
Costi capitalizzati	-
Variazioni delle rimanenze di attività in corso	-
Proventi e ricavi diversi	2.181
Contributi in conto esercizio	-
Totale	1.157.014
<u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>	
Acquisti beni	161
Acquisti servizi	1.074.787
Godimento di beni di terzi	17.828
Per il personale	42.898
Ammortamenti e svalutazioni	696
Variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo	-
Accantonamenti ai fondi rischi	596
Altri accantonamenti	2.775
Oneri diversi di gestione	11.224
Totale	1.150.965
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	6.049
<u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>	
Proventi da partecipazioni	-
Altri proventi finanziari	306
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	25
Totale	281
<u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
Totale	-
<u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u>	
Proventi	-
Oneri	-
Totale	-
Risultato prima delle imposte	6.330
Imposte sul reddito	2.886
UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	3.444

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

**AREA DISABILI E SOGGETTI IN CONDIZIONI DI
FRAGILITA' SOCIALE**

<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	
Ricavi da attività per servizi alla persona	316.903
Costi capitalizzati	-
Variazioni delle rimanenze di attività in corso	-
Proventi e ricavi diversi	69.849
Contributi in conto esercizio	-
Totale	386.752
<u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>	
Acquisti beni	90
Acquisti servizi	280.326
Godimento di beni di terzi	89
Per il personale	78.181
Ammortamenti e svalutazioni	1.472
Variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo	-
Accantonamenti ai fondi rischi	388
Altri accantonamenti	3.252
Oneri diversi di gestione	6.960
Totale	370.758
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	15.994
<u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>	
Proventi da partecipazioni	-
Altri proventi finanziari	199
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	16
Totale	183
<u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
Totale	-
<u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u>	
Proventi	-
Oneri	-
Totale	-
Risultato prima delle imposte	16.177
Imposte sul reddito	15.603
UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	574

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

CASE RESIDENZA ANZIANI

<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	
Ricavi da attività per servizi alla persona	-
Costi capitalizzati	-
Variazioni delle rimanenze di attività in corso	-
Proventi e ricavi diversi	438.995
Contributi in conto esercizio	-
Totale	438.995
<u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>	
Acquisti beni	113
Acquisti servizi	53.804
Godimento di beni di terzi	110
Per il personale	35.187
Ammortamenti e svalutazioni	73.594
Variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo	-
Accantonamenti ai fondi rischi	486
Altri accantonamenti	25.008
Oneri diversi di gestione	43.762
Totale	232.064
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	206.931
<u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>	
Proventi da partecipazioni	-
Altri proventi finanziari	349
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	19
Totale	330
<u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
Totale	-
<u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u>	
Proventi	-
Oneri	2
Totale	- 2
Risultato prima delle imposte	207.259
Imposte sul reddito	39.598
UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	167.661

INDICATORE COSTO MEDIO PER PRESTAZIONE

Costo totale servizio	€ 271.683	
Posti x giorni anno	62055	€ 4,38

INDICATORE RICAVO MEDIO PER PRESTAZIONE

Ricavi del servizio	€ 439.344	
Posti x giorni anno	62055	€ 7,08

Azienda pubblica di Servizi alla Persona **A.S.P. DEL RUBICONE**

CENTRO DIURNO

<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	
Ricavi da attività per servizi alla persona	-
Costi capitalizzati	-
Variazioni delle rimanenze di attività in corso	-
Proventi e ricavi diversi	26.526
Contributi in conto esercizio	-
Totale	26.526
<u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>	
Acquisti beni	13
Acquisti servizi	3.145
Godimento di beni di terzi	13
Per il personale	3.990
Ammortamenti e svalutazioni	14.631
Variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo	-
Accantonamenti ai fondi rischi	55
Altri accantonamenti	258
Oneri diversi di gestione	1.221
Totale	23.326
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	3.200
<u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>	
Proventi da partecipazioni	-
Altri proventi finanziari	28
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	2
Totale	26
<u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
Totale	-
<u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u>	
Proventi	-
Oneri	-
Totale	-
Risultato prima delle imposte	3.226
Imposte sul reddito	3.329
UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	- 103

INDICATORE COSTO MEDIO PER PRESTAZIONE

Costo totale servizio	€ 26.657	
Posti x giorni anno	7300	€ 3,65

INDICATORE RICAVO MEDIO PER PRESTAZIONE

Ricavi del servizio	€ 26.554	
Posti x giorni anno	7300	€ 3,64

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

ALLOGGI CON SERVIZI

<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	
Ricavi da attività per servizi alla persona	46.140
Costi capitalizzati	-
Variazioni delle rimanenze di attività in corso	-
Proventi e ricavi diversi	2.580
Contributi in conto esercizio	-
Totale	48.720
<u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>	
Acquisti beni	46
Acquisti servizi	16.579
Godimento di beni di terzi	42
Per il personale	12.968
Ammortamenti e svalutazioni	7.729
Variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo	-
Accantonamenti ai fondi rischi	180
Altri accantonamenti	839
Oneri diversi di gestione	1.406
Totale	39.789
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	8.931
<u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>	
Proventi da partecipazioni	-
Altri proventi finanziari	92
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	7
Totale	85
<u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
Totale	-
<u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u>	
Proventi	-
Oneri	-
Totale	-
Risultato prima delle imposte	9.016
Imposte sul reddito	956
UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	8.060

INDICATORE COSTO MEDIO PER PRESTAZIONE

Costo totale servizio	€ 40.745	
N. giorni con app.ti occupati	2007	€ 20,30

INDICATORE RICAVO MEDIO PER PRESTAZIONE

Ricavi del servizio	€ 48.812	
N. giorni con app.ti occupati	2007	€ 24,32

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

TELESOCORSO - TELEASSISTENZA

<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	
Ricavi da attività per servizi alla persona	16.557
Costi capitalizzati	-
Variazioni delle rimanenze di attività in corso	-
Proventi e ricavi diversi	101
Contributi in conto esercizio	-
Totale	16.658
<u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>	
Acquisti beni	13
Acquisti servizi	10.926
Godimento di beni di terzi	13
Per il personale	3.990
Ammortamenti e svalutazioni	63
Variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo	-
Accantonamenti ai fondi rischi	55
Altri accantonamenti	258
Oneri diversi di gestione	319
Totale	15.637
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.021
<u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>	
Proventi da partecipazioni	-
Altri proventi finanziari	28
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	2
Totale	26
<u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
Totale	-
<u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u>	
Proventi	-
Oneri	-
Totale	-
Risultato prima delle imposte	1.047
Imposte sul reddito	268
UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	779

INDICATORE COSTO MEDIO PER PRESTAZIONE

<u>Costo totale servizio</u>	€ 15.905	
Giorni di fruizione del servizio	19339	€ 0,82

INDICATORE RICAVO MEDIO PER PRESTAZIONE

<u>Ricavi del servizio</u>	€ 16.686	
Giorni di fruizione del servizio	19339	€ 0,86

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

**PROGETTI PER IL CONTRASTO DEL DECADIMENTO
COGNITIVO**

VALORE DELLA PRODUZIONE	
Ricavi da attività per servizi alla persona	5.059
Costi capitalizzati	-
Variazioni delle rimanenze di attività in corso	-
Proventi e ricavi diversi	319
Contributi in conto esercizio	54.519
Totale	59.897
COSTI DELLA PRODUZIONE	
Acquisti beni	872
Acquisti servizi	38.843
Godimento di beni di terzi	1.916
Per il personale	12.968
Ammortamenti e svalutazioni	204
Variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo	-
Accantonamenti ai fondi rischi	180
Altri accantonamenti	839
Oneri diversi di gestione	1.440
Totale	57.262
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	2.635
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
Proventi da partecipazioni	-
Altri proventi finanziari	92
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	7
Totale	85
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
Totale	-
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
Proventi	-
Oneri	-
Totale	-
Risultato prima delle imposte	2.720
Imposte sul reddito	872
UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	1.848

INDICATORE COSTO MEDIO PER PRESTAZIONE

Costo totale servizio	€ 58.134	
N. incontri	240	€ 242,23

INDICATORE RICA VO MEDIO PER PRESTAZIONE

Ricavi del servizio	€ 59.989	
N. incontri	240	€ 249,95

Azienda pubblica di Servizi alla Persona **A.S.P. DEL RUBICONE**

PROGETTI DI SUPPORTO AI MALATI DI ALZHEIMER E LORO FAMILIARI

VALORE DELLA PRODUZIONE	
Ricavi da attività per servizi alla persona	-
Costi capitalizzati	-
Variazioni delle rimanenze di attività in corso	-
Proventi e ricavi diversi	171
Contributi in conto esercizio	42.881
Totale	43.052
COSTI DELLA PRODUZIONE	
Acquisti beni	1.064
Acquisti servizi	32.903
Godimento di beni di terzi	146
Per il personale	6.983
Ammortamenti e svalutazioni	379
Variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo	-
Accantonamenti ai fondi rischi	97
Altri accantonamenti	452
Oneri diversi di gestione	589
Totale	42.613
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	439
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
Proventi da partecipazioni	-
Altri proventi finanziari	50
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	4
Totale	46
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
Totale	-
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
Proventi	238
Oneri	-
Totale	238
Risultato prima delle imposte	723
Imposte sul reddito	470
UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	253

INDICATORE COSTO MEDIO PER PRESTAZIONE

Costo totale servizio	€ 43.083	
N. giornate	115	€ 374,64

INDICATORE RICA VO MEDIO PER PRESTAZIONE

Ricavi del servizio	€ 43.340	
N. giornate	115	€ 376,87

Azienda pubblica di Servizi alla Persona **A.S.P. DEL RUBICONE**

CENTRO STRANIERI

<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	
Ricavi da attività per servizi alla persona	199.000
Costi capitalizzati	-
Variazioni delle rimanenze di attività in corso	-
Proventi e ricavi diversi	1.357
Contributi in conto esercizio	-
Totale	200.357
<u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>	
Acquisti beni	55
Acquisti servizi	183.752
Godimento di beni di terzi	282
Per il personale	9.976
Ammortamenti e svalutazioni	177
Variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo	-
Accantonamenti ai fondi rischi	139
Altri accantonamenti	645
Oneri diversi di gestione	1.269
Totale	196.295
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	4.062
<u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>	
Proventi da partecipazioni	-
Altri proventi finanziari	71
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	6
Totale	65
<u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
Totale	-
<u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u>	
Proventi	-
Oneri	-
Totale	-
Risultato prima delle imposte	4.127
Imposte sul reddito	671
UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	3.456

INDICATORE COSTO MEDIO PER PRESTAZIONE

Costo totale servizio	€ 196.966	
Num. accessi	3883	€ 50,73

INDICATORE RICA VO MEDIO PER PRESTAZIONE

Ricavi del servizio	€ 200.428	
Num. accessi	3883	€ 51,62

Azienda pubblica di Servizi alla Persona **A.S.P. DEL RUBICONE**

CENTRO FAMIGLIE E MINORI

VALORE DELLA PRODUZIONE	
Ricavi da attività per servizi alla persona	189.000
Costi capitalizzati	-
Variazioni delle rimanenze di attività in corso	-
Proventi e ricavi diversi	18.635
Contributi in conto esercizio	30.911
Totale	238.546
COSTI DELLA PRODUZIONE	
Acquisti beni	281
Acquisti servizi	112.041
Godimento di beni di terzi	409
Per il personale	82.545
Ammortamenti e svalutazioni	1.457
Variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo	-
Accantonamenti ai fondi rischi	693
Altri accantonamenti	4.217
Oneri diversi di gestione	4.134
Totale	205.777
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	32.769
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
Proventi da partecipazioni	-
Altri proventi finanziari	356
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	28
Totale	328
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
Totale	-
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
Proventi	-
Oneri	-
Totale	-
Risultato prima delle imposte	33.097
Imposte sul reddito	5.460
UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	27.637

INDICATORE COSTO MEDIO PER PRESTAZIONE

Costo totale servizio	€ 211.237	
Numero incontri/colloqui	1438	€ 146,90

INDICATORE RICA VO MEDIO PER PRESTAZIONE

Ricavi del servizio	€ 238.902	
Numero incontri/colloqui	1438	€ 166,13

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

**PROGETTI PER LA PROMOZIONE DELL'INSERIMENTO
LAVORATIVO DI SOGGETTI SVANTAGGIATI**

VALORE DELLA PRODUZIONE	
Ricavi da attività per servizi alla persona	316.903
Costi capitalizzati	-
Variazioni delle rimanenze di attività in corso	-
Proventi e ricavi diversi	69.849
Contributi in conto esercizio	-
Totale	386.752
COSTI DELLA PRODUZIONE	
Acquisti beni	90
Acquisti servizi	280.194
Godimento di beni di terzi	89
Per il personale	78.181
Ammortamenti e svalutazioni	440
Variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo	-
Accantonamenti ai fondi rischi	388
Altri accantonamenti	3.252
Oneri diversi di gestione	6.947
Totale	369.581
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	17.171
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
Proventi da partecipazioni	-
Altri proventi finanziari	199
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	16
Totale	183
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
Totale	-
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
Proventi	-
Oneri	-
Totale	-
Risultato prima delle imposte	17.354
Imposte sul reddito	15.531
UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	1.823

INDICATORE COSTO MEDIO PER PRESTAZIONE

Costo totale servizio	€ 385.112	
Totale mesi di tirocinio	935	€ 411,88

INDICATORE RICA VO MEDIO PER PRESTAZIONE

Ricavi del servizio	€ 386.951	
Totale mesi di tirocinio	935	€ 413,85

Azienda pubblica di Servizi alla Persona **A.S.P. DEL RUBICONE**

PRIMA ACCOGLIENZA PROFUGHI

VALORE DELLA PRODUZIONE	
Ricavi da attività per servizi alla persona	955.833
Costi capitalizzati	-
Variazioni delle rimanenze di attività in corso	-
Proventi e ricavi diversi	824
Contributi in conto esercizio	-
Totale	956.657
COSTI DELLA PRODUZIONE	
Acquisti beni	106
Acquisti servizi	891.035
Godimento di beni di terzi	17.546
Per il personale	32.922
Ammortamenti e svalutazioni	519
Variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo	-
Accantonamenti ai fondi rischi	457
Altri accantonamenti	2.130
Oneri diversi di gestione	9.955
Totale	954.670
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.987
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
Proventi da partecipazioni	-
Altri proventi finanziari	235
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	19
Totale	216
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
Totale	-
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
Proventi	-
Oneri	-
Totale	-
Risultato prima delle imposte	2.203
Imposte sul reddito	2.215
UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	- 12

INDICATORE COSTO MEDIO PER PRESTAZIONE

Costo totale servizio	€ 956.885	
Giornate di accoglienza	28867	€ 33,15

INDICATORE RICA VO MEDIO PER PRESTAZIONE

Ricavi del servizio	€ 956.892	
Giornate di accoglienza	28867	€ 33,15

Azienda pubblica di Servizi alla Persona **A.S.P. DEL RUBICONE**

SCUOLA DELL'INFANZIA

VALORE DELLA PRODUZIONE	
Ricavi da attività per servizi alla persona	-
Costi capitalizzati	-
Variazioni delle rimanenze di attività in corso	-
Proventi e ricavi diversi	8.078
Contributi in conto esercizio	-
Totale	8.078
COSTI DELLA PRODUZIONE	
Acquisti beni	3
Acquisti servizi	1.843
Godimento di beni di terzi	8.003
Per il personale	998
Ammortamenti e svalutazioni	75
Variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo	-
Accantonamenti ai fondi rischi	14
Altri accantonamenti	65
Oneri diversi di gestione	84
Totale	11.085
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE -	3.007
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
Proventi da partecipazioni	-
Altri proventi finanziari	7
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	1
Totale	6
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
Totale	-
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
Proventi	-
Oneri	-
Totale	-
Risultato prima delle imposte	- 3.001
Imposte sul reddito	227
UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	- 3.228

INDICATORE COSTO MEDIO PER PRESTAZIONE

Costo totale servizio	€ 11.312	
N. giorni dell'anno	365	€ 30,99

INDICATORE RICAVO MEDIO PER PRESTAZIONE

Ricavi del servizio	€ 8.085	
N. giorni dell'anno	365	€ 22,15

Azienda pubblica di Servizi alla Persona **A.S.P. DEL RUBICONE**

ISTITUTO PER MINORI

VALORE DELLA PRODUZIONE	
Ricavi da attività per servizi alla persona	-
Costi capitalizzati	-
Variazioni delle rimanenze di attività in corso	-
Proventi e ricavi diversi	2.774
Contributi in conto esercizio	-
Totale	2.774
COSTI DELLA PRODUZIONE	
Acquisti beni	3
Acquisti servizi	505
Godimento di beni di terzi	3
Per il personale	998
Ammortamenti e svalutazioni	3.420
Variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo	-
Accantonamenti ai fondi rischi	14
Altri accantonamenti	3.815
Oneri diversi di gestione	735
Totale	9.493
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE -	6.719
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
Proventi da partecipazioni	-
Altri proventi finanziari	7
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	1
Totale	6
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
Totale	-
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
Proventi	-
Oneri	-
Totale	-
Risultato prima delle imposte	- 6.713
Imposte sul reddito	- 163
UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	- 6.550

INDICATORE COSTO MEDIO PER PRESTAZIONE

Costo totale servizio	€ 9.330	
N. giorni dell'anno	365	€ 25,56

INDICATORE RICAVO MEDIO PER PRESTAZIONE

Ricavi del servizio	€ 2.781	
N. giorni dell'anno	365	€ 7,62

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

SUBCOMMITTENZA

<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	
Ricavi da attività per servizi alla persona	45.200
Costi capitalizzati	-
Variazioni delle rimanenze di attività in corso	-
Proventi e ricavi diversi	1.347
Contributi in conto esercizio	-
Totale	46.547
<u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>	
Acquisti beni	96
Acquisti servizi	1.029
Godimento di beni di terzi	3
Per il personale	38.597
Ammortamenti e svalutazioni	1.150
Variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo	-
Accantonamenti ai fondi rischi	14
Altri accantonamenti	2.387
Oneri diversi di gestione	309
Totale	43.585
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	2.962
<u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>	
Proventi da partecipazioni	-
Altri proventi finanziari	7
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	1
Totale	6
<u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
Totale	-
<u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u>	
Proventi	-
Oneri	-
Totale	-
Risultato prima delle imposte	2.968
Imposte sul reddito	2.884
UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	84

INDICATORE COSTO MEDIO PER PRESTAZIONE

Costo totale servizio	€ 46.469	
N. visite ispettive effettuate	15	€ 3.097,92

INDICATORE RICAPO MEDIO PER PRESTAZIONE

Ricavi del servizio	€ 46.554	
N. visite ispettive effettuate	15	€ 3.103,60

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

STATO PATRIMONIALE "DESTINATIVO FINANZIARIO"

ATTIVITA' - INVESTIMENTI

DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI	VALORI %
CAPITALE CIRCOLANTE		€ 1.477.124	8,14%
Liquidità immediate	€ 872.145		4,80%
. Cassa	€ 283		0,00%
. Banche c/c attivi	€ 871.862		4,80%
. C/c postali	€ -		0,00%
Liquidità differite	€ 604.979		3,33%
. Crediti a breve termine verso la Regione	€ 2.811		0,02%
. Crediti a breve termine verso la Provincia	€ -		0,00%
. Crediti a breve termine verso la Comuni dell'ambito distrettuale	€ 202.871		1,12%
. Crediti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	€ 686		0,00%
. Crediti a breve termine verso la Stato ed altri Enti pubblici	€ 7.519		0,04%
. Crediti a breve termine verso l'Erario	€ 1.658		0,01%
. Crediti a breve termine verso Soggetti partecipanti	€ -		0,00%
. Crediti a breve termine verso gli Utenti	€ 2.260		0,01%
. Crediti a breve termine verso altri Soggetti privati	€ 155.813		0,86%
. Altri crediti con scadenza a breve termine	€ 182.323		1,00%
- Fondo svalutazione crediti	€ -		0,00%
. Ratei e risconti attivi	€ 49.038		0,27%
. Titoli disponibili	€ -		0,00%
Rimanenze	€ -		0,00%
. Rimanenze di beni socio - sanitari	€ -		0,00%
. Rimanenze di beni tecnico - economici	€ -		0,00%
. Attività in corso	€ -		0,00%
. Acconti	€ -		0,00%
CAPITALE FISSO		€ 16.679.290	91,86%
Immobilizzazioni tecniche materiali	€ 16.635.351		91,62%
. Terreni e fabbricati del patrimonio indisponibile	€ 21.883.572		120,53%
. Terreni e fabbricati del patrimonio disponibile	€ 1.295.379		7,13%
. Impianti e macchinari	€ 372.723		2,05%
. Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o "istituzionali"	€ 477.276		2,63%
. Mobili, arredi, macchine per ufficio, pc	€ 727.128		4,00%
. Automezzi	€ 89.235		0,49%
. Altre immobilizzazioni tecniche materiali	€ 129.374		0,71%
- Fondi ammortamento	-€ 8.339.336		-45,93%
- Fondi svalutazione	€ -		0,00%
. Immobilizzazioni in corso e acconti	€ -		0,00%
Immobilizzazioni immateriali	€ 6.103		0,03%
. Costi di impianto e di ampliamento	€ -		0,00%
. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità ad utilità pluriennale	€ -		0,00%
. Software e altri diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ 3.687		0,02%
. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ -		0,00%
. Migliorie su beni di terzi	€ -		0,00%
. Immobilizzazioni in corso e acconti	€ -		0,00%
. Altre immobilizzazioni immateriali	€ 2.416		0,01%
Immobilizzazioni finanziarie e varie	€ 37.836		0,21%
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti pubblici	€ -		0,00%
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti privati	€ 446		0,00%
. Partecipazioni strumentali	€ -		0,00%
. Altri titoli	€ -		0,00%
. Mobili e arredi di pregio artistico	€ 37.390		0,21%
TOTALE CAPITALE INVESTITO		€ 18.156.414	100,00%

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

STATO PATRIMONIALE "DESTINATIVO FINANZIARIO"
PASSIVITA' - FINANZIAMENTI

DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI	VALORI %
CAPITALE DI TERZI		€ 1.310.673	7,22%
Finanziamenti di breve termine	€ 1.310.673		7,22%
. Debiti vs Istituto Tesoriere	€ -		0,00%
. Debiti vs fornitori	€ 75.208		0,41%
. Debiti a breve termine verso la Regione	€ -		0,00%
. Debiti a breve termine verso la Provincia	€ -		0,00%
. Debiti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	€ -		0,00%
. Debiti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	€ -		0,00%
. Debiti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti Pubblici	€ -		0,00%
. Debiti a breve termine verso l'Erario	€ 13.925		0,08%
. Debiti a breve termine verso Soggetti partecipati	€ -		0,00%
. Debiti a breve termine verso soci per finanziamenti	€ -		0,00%
. Debiti a breve termine verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 59		0,00%
. Debiti a breve termine verso personale dipendente	€ -		0,00%
. Altri debiti a breve termine verso soggetti privati	€ 365.024		2,01%
. Quota corrente dei mutui passivi	€ -		0,00%
. Quota corrente di altri debiti a breve termine	€ -		0,00%
. Fondo imposte (quota di breve termine)	€ 25.000		0,14%
. Fondi per oneri futuri a breve termine	€ 594.291		3,27%
. Fondi rischi di breve termine	€ 169.634		0,93%
. Quota corrente di fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	€ -		0,00%
. Quota corrente di fondi rischi a medio-lungo termine	€ -		0,00%
. Ratei e risconti passivi	€ 67.532		0,37%
Finanziamenti di medio-lungo termine	€ -		0,00%
. Debiti a medio-lungo termine verso fornitori	€ -		0,00%
. Debiti a medio-lungo termine verso la Regione	€ -		0,00%
. Debiti a medio-lungo termine verso la Provincia	€ -		0,00%
. Debiti a medio-lungo termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	€ -		0,00%
. Debiti a medio-lungo termine verso l'Azienda Sanitaria	€ -		0,00%
. Debiti a medio-lungo termine verso lo Stato ed altri Enti Pubblici	€ -		0,00%
. Debiti a medio-lungo termine verso Soggetti partecipati	€ -		0,00%
. Debiti a medio-lungo termine verso soci per finanziamenti	€ -		0,00%
. Mutui passivi	€ -		0,00%
. Altri debiti a medio-lungo termine	€ -		0,00%
. Fondo imposte	€ -		0,00%
. Fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	€ -		0,00%
. Fondi rischi a medio-lungo termine	€ -		0,00%
CAPITALE PROPRIO		€ 16.845.741	92,78%
Finanziamenti permanenti	€ 16.845.741		92,78%
. Fondo di dotazione	€ 2.142.356		11,80%
- Crediti per fondo di dotazione	€ -		0,00%
. Contributi in c/capitale	€ 12.996.846		71,58%
- Crediti per contributi in c/capitale	€ -		0,00%
. Donazioni vincolate ad investimenti	€ -		0,00%
. Donazioni di immobilizzazioni	€ 742		0,00%
. Riserve statutarie	€ 2		0,00%
. Utili di esercizi precedenti	€ 1.505.337		8,29%
- Perdite di esercizi precedenti	€ -		0,00%
. Utile dell'esercizio	€ 200.458		1,10%
- Perdita dell'esercizio	€ -		0,00%
TOTALE CAPITALE ACQUISITO		€ 18.156.414	100,00%

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

	Attività - Investimenti	Passività - Finanziamenti
	Liquidità immediate	Fin.ti da terzi di breve
	Liquidità differite	
	Immobilizzazioni tecniche materiali	Finanziamenti propri
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni finanziarie		

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

A PRODOTTO INTERNO LORDO (PIL) E RISULTATO OPERATIVO (ROC) CARATTERISTICI

DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI	VALORI %
+ ricavi da attività di servizi alla persona	€ 1.773.692		71,71%
+ proventi della gestione immobiliare (fitti attivi)	€ 390.012		15,77%
+ proventi e ricavi diversi della gestione caratteristica	€ 181.544		7,34%
+ contributi in conto esercizio	€ 128.311		5,19%
+/- variazione delle rimanenze di attività in corso	€ -		0,00%
+ costi capitalizzati (al netto della quota per utilizzo contributi in conto capitale)	€ -		0,00%
Prodotto Interno Lordo caratteristico (PIL)		€ 2.473.559	100,00%
- costi per acquisizione di beni sanitari e tecnico economali	€ 2.755		0,11%
+/- variazione delle rimanenze di beni sanitari e tecnico economali	€ -		0,00%
- costi per acquisizione di lavori e servizi (ivi inclusa Irap su Collaborazioni e Lavoro autonomo occasionale)	€ 1.658.448		67,05%
- ammortamenti	€ 104.871		4,24%
. delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ 693.915		
. rettifica per quota di utilizzo contributi in conto capitale	-€ 589.044		
- accantonamenti, perdite e svalutazione crediti	€ 46.937		1,90%
- retribuzioni e relativi oneri (ivi inclusa Irap e i costi complessivi per lavoro accessorio e interinale)	€ 345.704		13,98%
Risultato operativo caratteristico (ROC)		€ 314.844	12,73%
+ proventi della gestione accessoria	€ 1.521		0,06%
. proventi finanziari	€ 1.521		
. altri proventi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	€ -		
- oneri della gestione accessoria	€ 72.296		2,92%
. oneri finanziari	€ 113		
. altri costi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	€ 72.183		
Risultato ordinario (RO)		€ 244.069	9,87%
+ proventi straordinari	€ 238		0,01%
- oneri straordinari	€ 2		
Risultato prima delle imposte		€ 244.305	9,88%
- imposte sul reddito	€ 43.847		1,77%
. IRES	€ 43.847		
. IRAP (ad esclusione di quella determinata col sistema retributivo già allocata nelle voci precedenti)	€ -		
Risultato netto (RN)		€ 200.458	8,10%

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

RENDICONTO FINANZIARIO DI LIQUIDITA'

FONTI DI CASH

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>PARZIALI</i>	<i>TOTALI</i>
+/- utile/perdita dell'esercizio	€ 200.458	
+ ammortamenti e svalutazioni	€ 693.915	
+ minusvalenze	€ -	
- plusvalenze	€ -	
+ accantonamenti per rischi ed oneri	€ 46.937	
- costi capitalizzati (sterilizzazioni e costruzioni in economia)	-€ 589.044	
+ altri componenti reddituali negativi non monetari	€ -	
- altri componenti reddituali positivi non monetari	€ -	
Flusso di cassa "potenziale"		€ 352.266
-/+ incremento/decremento Crediti (al netto delle svalutazioni)	€ 716.068	
-/+ incremento/decremento Ratei e Risconti attivi	-€ 44.655	
-/+ incremento/decremento Rimanenze	€ -	
+/- incremento/decremento Fondi per rischi e oneri (al netto della quota di accantonamento)	-€ 477.933	
+/- incremento/decremento Debiti (al netto dei mutui)	-€ 410.916	
+/- incremento/decremento Ratei e Risconti passivi	€ 7.093	
+/- incremento/decremento Fondo di Dotazione	-€ 19.090	
Flusso di cassa netto dell'esercizio (CASH FLOW OPERATIVO)		€ 122.833
+/- incremento/decremento Mutui	€ -	
-/+ incremento/decremento Immobilizzazioni immateriali (al netto della quota di ammortamento dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	-€ 1.187	
-/+ incremento/decremento Immobilizzazioni materiali (al netto della quota di ammortamento dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	€ 536.145	
-/+ incremento/decremento Immobilizzazioni finanziarie	€ -	
-/+ incremento/decremento Attività finanziarie non immobilizzate	€ -	
Fabbisogno finanziario		€ 657.791
+/- incremento/decremento contributi in c/capitale	-€ 589.045	
+/- incremento/decremento riserve	€ 3	
Saldo di cassa generatosi nell'esercizio		€ 68.749
Disponibilità liquide all'1/1	€ 803.396	
Disponibilità liquide finali		€ 872.145

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI

INDICI DI LIQUIDITA'			
Indice di liquidità generale o "current ratio"	<i>Tale indice esprime la capacità dell'Asp di far fronte ai debiti a breve con la liquidità immediata e con le attività finanziarie ed economiche (scorte).</i>	$\frac{\text{Attività correnti} \quad \text{€ 1.477.124}}{\text{Finanziamenti di terzi a breve termine} \quad \text{€ 1.310.673}} = \mathbf{1,13}$	<i>Le attività correnti sono superiori rispetto alle passività correnti; l'Asp riesce a far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività a breve, con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti.</i>
Indice di liquidità primaria o "Quick ratio"	<i>Tale indice esprime la capacità dell'Asp di coprire le uscite a breve termine generate dalle passività correnti con le entrate generate dalle poste maggiormente liquide delle attività correnti. Segnala quindi la capacità a far fronte alle uscite future connesse con l'esigenza di estinguere le passività a breve, con i mezzi liquidi a disposizione e con il realizzo delle attività a breve.</i>	$\frac{\text{Liquidità immediate + liquidità differite} \quad \text{€ 1.477.124}}{\text{Finanziamenti di terzi a breve termine} \quad \text{€ 1.310.673}} = \mathbf{1,13}$	<i>Le liquidità immediate e differite sono superiori alle passività correnti: l'Asp riesce a far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività a breve, con le entrate provenienti dal realizzo delle poste maggiormente liquide delle attività correnti.</i>
Tempi medi di pagamento dei debiti commerciali	<i>Tale indice esprime il tempo medio di pagamento dei fornitori di beni e servizi e fornisce una indicazione di massima dei tempi stessi. I valori determinati per singole tipologie di fornitori potrebbero, ovviamente, risultare molto diversi.</i>	$\frac{\text{Debiti vs fornitori} \quad \text{€ 279.112}}{\text{Acquisti totali} \quad \text{€ 1.629.486}} \times 360 = \mathbf{61,66}$	
Tempi medi di incasso dei crediti per i servizi resi	<i>Tale indice esprime il tempo medio di incasso delle prestazioni erogate dall'Azienda.</i>	$\frac{\text{Crediti da attività istituzionale} \quad \text{€ 311.803}}{\text{Ricavi per attività istituzionale} \quad \text{€ 1.773.692}} \times 360 = \mathbf{63,29}$	

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

INDICI DI REDDITIVITA'															
Incidenza della gestione extra caratteristica	Tale indice esprime l'incidenza della gestione extra caratteristica sul risultato finale della gestione dell'Asp e quindi il grado di dipendenza dell'equilibrio economico dalle componenti non tipiche della gestione; comprende quindi le gestioni: finanziaria, straordinaria e fiscale	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: right;">Risultato netto</td> <td style="text-align: right;">€ 200.458</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="border-top: 1px solid black;"></td> <td style="text-align: center;">= 0,64</td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Risultato operativo caratteristico (ROC)</td> <td style="text-align: right;">€ 314.844</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	Risultato netto	€ 200.458					= 0,64		Risultato operativo caratteristico (ROC)	€ 314.844			La gestione extraoperativa ha un effetto negativo sul risultato netto.
Risultato netto	€ 200.458														
		= 0,64													
Risultato operativo caratteristico (ROC)	€ 314.844														
Indice di onerosità finanziaria	Mette in relazione gli oneri sostenuti per i finanziamenti ottenuti da terzi con il valore medio dei correlati importi di finanziamento. Tale indice, se espresso in percentuale, rappresenta una sorta di interesse medio che l'Azienda corrisponde per l'utilizzo dei finanziamenti ottenuti da terzi.	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: right;">Oneri finanziari</td> <td style="text-align: right;">€ -</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="border-top: 1px solid black;"></td> <td style="text-align: center;">= 0,00</td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Capitale di terzi medio</td> <td style="text-align: right;">€ -</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	Oneri finanziari	€ -					= 0,00		Capitale di terzi medio	€ -			L'Azienda non utilizza finanziamenti ottenuti da terzi.
Oneri finanziari	€ -														
		= 0,00													
Capitale di terzi medio	€ -														
Indice di redditività lorda del patrimonio disponibile	Tale indice mette in relazione i proventi e canoni di locazione da fabbricati (abitativo e commerciale) e terreni (al netto delle relative imposte ed inclusi i proventi relativi al risultato operativo netto delle eventuali gestioni agricole) con il valore dei fabbricati e terreni iscritti a Stato Patrimoniale (per renderli confrontabili a livello regionale, si sono utilizzati i valori catastali determinati ai fini IMU) ed esprime, in valori percentuali, la redditività del patrimonio disponibile dato in locazione a terzi.	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: right;">Proventi e canoni di locazione</td> <td style="text-align: right;">€ 3.794</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="border-top: 1px solid black;"></td> <td style="text-align: center;">= 6,28</td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Valore di fabbricati e terreni</td> <td style="text-align: right;">€ 60.405</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	Proventi e canoni di locazione	€ 3.794					= 6,28		Valore di fabbricati e terreni	€ 60.405			
Proventi e canoni di locazione	€ 3.794														
		= 6,28													
Valore di fabbricati e terreni	€ 60.405														
Indice di redditività netta del patrimonio disponibile	Tale indice mette in relazione i proventi e canoni di locazione da fabbricati (abitativo e commerciale) e terreni (al netto dei costi diretti quali: Ires, Imu, manutenzioni ordinarie, ammortamenti al lordo della sterilizzazione) con il valore dei fabbricati e terreni iscritti a Stato Patrimoniale (per renderli confrontabili a livello regionale, si sono utilizzati i valori catastali determinati ai fini IMU) ed esprime, in valori percentuali, la redditività netta del patrimonio disponibile dato in locazione a terzi.	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: right;">Proventi e canoni di locazione netti</td> <td style="text-align: right;">€ 1.354</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="border-top: 1px solid black;"></td> <td style="text-align: center;">= 2,24</td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Valore di fabbricati e terreni</td> <td style="text-align: right;">€ 60.405</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	Proventi e canoni di locazione netti	€ 1.354					= 2,24		Valore di fabbricati e terreni	€ 60.405			
Proventi e canoni di locazione netti	€ 1.354														
		= 2,24													
Valore di fabbricati e terreni	€ 60.405														

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

INDICI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE			
<p>Indice di copertura delle immobilizzazioni</p>	<p>Analizza la correlazione tra le fonti di finanziamento durevoli e gli impieghi durevoli (immobilizzazioni). Esprime l'esistenza o meno di un equilibrio strutturale fra fonti consolidate e impieghi in attività immobilizzate da cui deriva la porzione più cospicua del fabbisogno durevole di capitale.</p>	<p>Capitale proprio + finanziamenti di terzi a m/l termine € 16.845.741</p> <hr/> <p>Immobilizzazioni € 16.679.290</p> <p style="text-align: right;">= 1,01</p>	<p>Tutte le immobilizzazioni sono finanziate con capitale proprio e debiti a medio/lungo termine.</p>
<p>Indice di autocopertura delle immobilizzazioni</p>	<p>Esprime il grado di copertura degli impieghi in attività immobilizzate mediante finanziamenti a titolo di capitale proprio.</p>	<p>Capitale proprio € 16.845.741</p> <hr/> <p>Immobilizzazioni € 16.679.290</p> <p style="text-align: right;">= 1,01</p>	<p>Tale indice coincide con il precedente non essendo ricorsi a finanziamenti con capitale di terzi a medio/lungo termine.</p>

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

INTERVENTI SUL PATRIMONIO

Nel corso del 2019 sono stati effettuati investimenti per complessivi euro 76.138,47.

Si sono conclusi gli interventi di miglioramento sugli immobili iniziati negli anni precedenti e sono state avviati nuovi lavori su opere già esistenti o su fabbricati di nuova acquisizione. In particolare, fra i principali interventi realizzati nel corso dell'anno, si evidenziano la conclusione dei lavori di realizzazione del nuovo ingresso carrabile e pedonale presso la CRA di San Mauro Pascoli e la sostituzione della caldaia della CRA di Savignano sul Rubicone.

In sintesi gli investimenti effettuati possono essere ripartiti come segue:

Immobilizzazione	Quota investimenti anno 2019
Software	€ 1.705,56
Fabbricati del patrimonio indisponibile	€ 30.323,48
Impianti e macchinari	€ 30.332,50
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici	€ 803,98
Altri beni	€ 12.972,95
Totale	€ 76.138,47

Per la Casa Residenza Anziani di San Mauro Pascoli nel corso dell'anno 2019 si sono conclusi i lavori di costruzione del nuovo passo carraio/pedonale in corrispondenza del nuovo parcheggio adiacente a via Romagna e la realizzazione di percorsi pedonali e illuminazione.

La realizzazione del nuovo passo carraio e pedonale, nonché sistemazione dell'area adiacente è conseguenza diretta della costruzione del nuovo parcheggio pubblico sulla Via Romagna.

Il nuovo accesso, oltre ad essere più sicuro rispetto a quello attualmente in uso su via Manzoni, avrà il vantaggio di avere in prossimità e disponibile il nuovo parcheggio, quindi uno spazio ulteriore per chi opera all'interno della struttura sanitaria e per coloro che sono in visita agli ospiti.

Nel parcheggio interno della struttura era già stato previsto il collegamento con l'area pubblica, per cui è ora possibile collegare le due zone.

Obiettivo del progetto è creare un'unica rampa di accesso con due percorsi in sicurezza: il carrabile che mette in comunicazione i due parcheggi e quello pedonale che si collega a quello esistente inserito nel giardino. La pavimentazione e la pendenza del percorso pedonale sono tali da soddisfare i requisiti per il superamento delle barriere architettoniche, oltre ad avere un'ulteriore protezione costituita dalla ringhiera-corrimano.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

La zona dei parcheggi privati e il giardino, in cui si snoda parte del nuovo percorso pedonale, sono attualmente privi di illuminazione, per cui si prevede l'installazione di lampioni alti per il parcheggio e lampioncini bassi per il vialetto.

In corrispondenza del passo pedonale è stato installato un videocitofono e il cancellino è dotato di meccanismo di chiusura automatica.

Il cancello del passo carraio è di tipo scorrevole con segnalatori luminosi e acustici di movimentazione, ed è protetto, nel suo percorso di scorrimento, da un recinto realizzato con rete metallica plastificata avente maglia di adeguata dimensione.

Sempre nel corso dell'anno 2019 si è provveduto alla sostituzione della caldaia presso Casa Residenza Anziani di Savignano sul Rubicone. I lavori comprendevano:

- la sostituzione della caldaia esistente con una nuova caldaia a condensazione;
- la realizzazione del nuovo camino per caldaia a condensazione
- la fornitura e installazione nuovo bollitore per accumulo acqua calda sanitaria,
- lo scambiatore a protezione del nuovo impianto
- lavaggio impianto
- il ripristino dell'impianto solare esistente.
- collaudo e dichiarazione di conformità
- smaltimento della vecchia caldaia e delle macerie e di ogni altro prodotto di scarto o bene non più utilizzabile e/o comunque destinato allo smaltimento.

Oltre agli investimenti principali sopra elencati, sono stati effettuati acquisti o interventi necessari al mantenimento del buon funzionamento delle strutture e dei servizi che fanno capo ad ASP.

LA REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO

Come già evidenziato, attualmente la maggior parte del patrimonio dell'ASP è dato in concessione alle ditte private accreditate in via definitiva per la gestione dei servizi di Casa Residenza Anziani (CRA) e Centro Diurno Anziani (CDA). In particolare:

- CRA di San Mauro Pascoli (83 posti), il cui corrispettivo è di Euro 6,50 al giorno per posto letto;
- CRA di Savignano sul Rubicone (36 posti), il cui corrispettivo è di Euro 7,00 al giorno per posto letto;
- CRA di Roncofreddo (24 posti), il cui corrispettivo è di Euro 7,00 al giorno per posto letto;
- CDA di San Mauro Pascoli (20 posti), il cui corrispettivo è di Euro 3,50 al giorno per posto.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

Per la CRA di Sogliano al Rubicone è stato stabilito un corrispettivo di Euro 2.555,00 mensili per la concessione in uso degli arredi e delle attrezzature di proprietà dell'ASP, che si trovano all'interno dell'immobile di proprietà del Comune di Sogliano.

L'immobile proveniente dall'ex IPAB di Savignano sul Rubicone, denominato Istituto Merlara è destinato a finalità istituzionali (servizi ai minori) e quindi indisponibile. Nel corso del 2019 è stata indetta una procedura per l'affidamento in concessione della gestione del servizio svolto al suo interno, in seguito alla scadenza del contratto di concessione che l'azienda aveva con l'istituto Maestre Pie dell'Addolorata. Il canone annuo che viene percepito a decorrere dal 01/07/2019 è di Euro 5.500,00 oltre rivalutazione ISTAT.

L'ex IPAB Opera Pia S.S. Bordone e Macario ha apportato alcuni appezzamenti di terreno siti nel comune di Sogliano al Rubicone di cui uno, denominato "Valle", è stato concesso in locazione per un importo annuale di Euro 2.800,00 (oltre a rivalutazione Istat). Tutti gli altri sono terreni incolti.

Fa parte del patrimonio ASP anche il fabbricato sito in piazza Allende, 7 sul quale è stato effettuato un intervento di restauro conservativo per adibire l'immobile a Centro anziani e realizzare due appartamenti protetti destinati sempre ad anziani (con finalità istituzionali); infine è di proprietà dell'ASP del Rubicone il fabbricato sito in via Paderno con relativa corte e servitù di passaggio che risulta attualmente in cattivo stato di manutenzione e quindi non utilizzato. Oltre a questi fabbricati è stato apportato il Fondo agricolo denominato "Paderno", per il quale è prevista una vendita all'asta da realizzare nel corso dell'anno 2020, il Fondo agricolo denominato "Casalino", il quale è stato dato in locazione per un importo annuo pari ad Euro 900,00 (oltre a rivalutazione Istat), e l'area edificabile denominata "Casalino" attualmente non utilizzata.

Dal mese di settembre 2011, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, è stato dato in concessione alla Cooperativa il Girasole di San Mauro Pascoli il servizio di scuola dell'infanzia ubicati all'interno dei locali facenti parte del Compendio "Domus Pascoli", a fronte di un canone di affitto annuo pari ad Euro 3.000,00 (oltre a rivalutazione Istat). Con comunicazione prot. 8858 del 21/05/2018, il Comune di San Mauro Pascoli ha comunicato ad ASP il trasferimento di proprietà del Compendio "Domus Pascoli" dallo Stato al Comune stesso e, contestualmente, ha fatto richiesta di cessazione dell'occupazione dei locali a partire dal mese di settembre 2020 per consentire all'amministrazione comunale l'avvio dei necessari lavori di manutenzione straordinaria e recupero previsti all'interno del programma di valorizzazione dell'intero complesso immobiliare. Non disponendo il nostro ente di altri locali all'interno del territorio, idonei ad ospitare il servizio di Scuola dell'Infanzia, tale servizio verrà cessato a partire dal 01/10/2020.

A Novembre 2018 si è proceduto all'acquisto di un appartamento sito in San Mauro Pascoli da destinare al co-housing di persone disabili e non, il quale sarà oggetto di lavori di ristrutturazione e adeguamento nel corso dell'anno 2020. L'obiettivo è la realizzazione di una abitazione nelle quale convivranno in forma stabile un piccolo gruppo di persone con disabilità e persone normodotate, che

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

A.S.P. DEL RUBICONE

riusciranno a vivere in autonomia con gli interventi domiciliari indicati dal Programma Regionale per il Dopo di Noi.

10. RAPPORTI ECONOMICO-CONTRATTUALI

Nei confronti dei propri fornitori l'Azienda adotta un comportamento incentrato sui principi della massima correttezza, equità, trasparenza e non discriminazione.

I criteri di affidamento delle forniture rispettano le procedure concorsuali previste dalla normativa nazionale ed europea. In questa fase, soprattutto tenuto conto delle Direttive regionali sull'accREDITamento e relativo tariffario si è fatto spesso ricorso all'istituto della proroga, almeno riguardo ai servizi alla persona, per i quali l'ASP ha ottenuto l'accREDITamento transitorio congiuntamente con le altre Coop.ve e o ditte concessionarie dei servizi.

Riguardo invece alle altre forniture di altri beni e servizi, nell'anno 2017 si sono espletate gare d'appalto, conformemente con quanto previsto dalla normativa vigente.

I rapporti con i fornitori vengono tenuti dai vari uffici dell'Azienda per le rispettive aree di competenza:

- Area Direzione Generale
- Area Assistenza
- Area Finanziaria ed amministrativa
- Area di Staff, affari giuridici e appalti

Chiarezza e trasparenza nei rapporti economico-contrattuali

L'Azienda ha dedicato un'attenzione speciale alla soddisfazione di un aspetto alquanto sentito da parte dei fornitori: la chiarezza e la trasparenza nei rapporti economico-contrattuali.

Lo sforzo in particolare è stato incentrato sulla promozione di una cultura aziendale e comportamentale tesa alla collaborazione, comunicazione e alla certezza giuridica.

Certezza giuridica

Innanzitutto, in merito ai principi di correttezza, equità, trasparenza e non discriminazione nei rapporti con i propri fornitori, l'Azienda in considerazione di quanto stabilito dalla Direttiva Europea 2011/7/UE, opera la massima attenzione al rispetto dei termini di pagamento definiti contrattualmente o, in loro mancanza, a quanto previsto dalla normativa vigente.

In particolare nell'anno 2019 sono state pagate fatture di competenza corrente o dell'esercizio precedente entro scadenze previste. Gli eventuali ritardi sono legati al rispetto da parte di ASP di specifici adempimenti normativi.

I fornitori dell'Azienda dimostrano di apprezzare il rapporto instaurato, specie riguardo alla correttezza sui pagamenti, sapendo di poter contare sulla puntualità.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
A.S.P. DEL RUBICONE

Collaborazioni con i fornitori

L'Azienda ha da tempo attivato processi di collaborazione con i propri principali fornitori considerandoli fattori fondamentali per la produzione di servizi di buona qualità.

Vengono inoltre confermati gli obiettivi di un sempre maggiore coinvolgimento dei fornitori come attori determinanti nel processo di produzione dei servizi offerti, tenendo conto che tutti gli altri aspetti qualificanti il rapporto fiduciario costituitosi con i fornitori è considerato ormai pacificamente acquisito anche da parte degli operatori degli uffici amministrativi dell'Azienda.

Anche i rapporti con i singoli coordinatori dei vari servizi, responsabili dei centri di costo, possono dirsi apprezzabili, il tutto in un contesto teso a garantire una condizione che va a beneficio dell'Azienda e in particolare, della propria utenza.